



PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI REGIONE SICILIANA

Dipartimento della Funzione Pubblica

Manuale formativo con banca dati dei quesiti

Categoria C





Introduzione

Il presente Manuale è stato redatto nell'ambito di un'azione specifica di formazione, coordinata dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana e finalizzata a potenziare le competenze e conoscenze del personale del comparto non dirigenziale, appartenente alle cat. A, B, C e D, e coinvolto nei piani delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) dell'amministrazione.

Il manuale per la Categoria C è composto da n. 900 quiz a risposta multipla, articolati e ripartiti sulle aree tematiche e materie individuate dall'amministrazione regionale, in successione come di seguito rappresentato:

- N. 479 Diritto amministrativo (con riferimento a appalti pubblici, procedimento amministrativo, semplificazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy e tutela dati personali)
- N. 123 Contabilità pubblica con particolare focus sul dglsl 118\2001
- N. 115 Informatica
- N. 183 Ordinamento della Regione Siciliana, con particolare focus sull'assetto organizzativo della PA.

Ciascuna domanda prevede tre alternative di risposta multipla predefinita, di cui una sola è quella inequivocabilmente esatta ed è sempre la n. 1.

Il manuale resterà disponibile per un mese a partire dalla data di pubblicazione. Al termine di questo periodo si procederà alla verifica delle conoscenze del personale attraverso la somministrazione, su piattaforma informatica, di una batteria di test composta da 30 domande estratte da quelle presenti nel manuale.

Successivamente verranno fornite le istruzioni relative alla modalità di registrazione al sistema e allo svolgimento delle prove.





1) IN QUALE MOMENTO VENGONO ACCERTATI I RESIDUI PASSIVI?

- A) Al momento della chiusura dell'anno finanziario
- B) Non è previsto nulla sui residui passivi
- C) Al momento della redazione del rendiconto generale dello stato

2) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' CORRETTA?

- A) Il rendiconto generale dello stato espone nel conto del bilancio, tra l'altro, l'ammontare totale dei residui attivi e passivi
- B) Il rendiconto generale dello stato espone nel conto del bilancio esclusivamente le risultanze delle spese a consuntivo dei pagamenti effettuati
- C) Il rendiconto generale dello stato espone nel conto del bilancio esclusivamente le risultanze delle entrate a consuntivo dei versamenti già effettuati

3) LE SPESE DELLO STATO SONO RIPARTITE IN CATEGORIE:

- A) Secondo la specifica natura economica
- B) Ai fini della gestione e della rendicontazione, secondo l'oggetto ed il contenuto economico e funzionale della spesa
- C) Secondo la destinazione continuativa o occasionale

4) UNA CENTRALE DI COMMITTENZA HA L'OBBLIGO DI SEGUIRE LE PROCEDURE DELL'EVIDENZA PUBBLICA:

- A) Sempre
- B) Solo per l'acquisto di beni e servizi destinati a soggetti che a loro volta sono amministrazioni aggiudicatrici
- C) Solo quando non è strutturata nella forma di società di capitali

5) IL BILANCIO PUBBLICO:

- A) E' un atto con forma di legge mediante il quale il parlamento assume le principali decisioni di finanza pubblica
- B) E' un atto con forma di legge mediante il quale il governo assume le principali decisioni di finanza pubblica
- C) E' un atto con forma di legge mediante il quale il ministro delle finanze assume le principali decisioni di finanza pubblica

6) IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO SI COMPONE DEL:

- A) Conto del bilancio e conto del patrimonio
- B) Conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico
- C) Conto del bilancio

7) LE FASI CHE CARATTERIZZANO LE ENTRATE SONO:

- A) L'accertamento, la riscossione ed il versamento
- B) L'impegno, l'accertamento e il versamento
- C) L'impegno, l'accertamento, la riscossione ed il versamento

8) QUALE EFFETTO COMPORTA IL PRINCIPIO DI UNIVERSALITA' DEL BILANCIO?

- A) Tutte le entrate e le spese dello stato devono trovare collocazione nel bilancio
- B) Tutte le entrate e le spese dello stato devono essere iscritte al lordo delle spese di riscossione o di altre eventuali spese
- C) Tutte le entrate vanno iscritte in un unico capitolo

9) COME SI DEFINISCE IL REGIME DEL PATRIMONIO DISPONIBILE?

- A) Libero
- B) Condizionato
- C) Ricadente comunque sotto il comune regime applicabile alla proprietà pubblica





10) NEL BILANCIO DI ASSESTAMENTO SI TIENE CONTO:

- A) Della consistenza dei residui attivi e passivi accertati nell'esercizio finanziario precedente
- B) Della consistenza dei residui attivi e passivi accertati nell'esercizio finanziario in corso
- C) Delle variazioni compensative relative agli stanziamenti in conto capitale utilizzati per finanziare spese correnti

11) LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DEF È PRESENTATA:

- A) Al parlamento
- B) Al governo
- C) Prima al governo e poi al parlamento

12) LA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE DELLO STATO SI ARTICOLA SU:

- A) Tre livelli
- B) Quattro livelli
- C) Cinque livelli

13) QUALI DELLE SEGUENTI FASI SONO PROPRIE DEL PROCEDIMENTO DI GESTIONE DELLE ENTRATE DEL BILANCIO DELLO STATO?

- A) Accertamento e versamento
- B) Impegno e versamento
- C) Ordinazione e versamento

14) LE ECONOMIE DI BILANCIO SONO COSTITUITE:

- A) Dalle spese non impegnate
- B) Dalle somme impegnate ma non liquidate
- C) Dalle somme impegnate ma non pagate

15) GLI INVENTARI COSTITUISCONO DOCUMENTI CHE DI REGOLA VANNO ALLEGATI AL:

- A) Conto degli agenti contabili
- B) Conto generale del patrimonio
- C) Conto del bilancio

16) IL CONCORSO DELLE AMMINISTRAZIONI AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA SI REALIZZA SECONDO:

- A) I principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica.
- B) I principi di efficienza e trasparenza
- C) I principi di unità e veridicità

17) I QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI:

- A) Espongono le previsioni di competenza e di cassa dei risultati differenziali
- B) Espongono le previsioni di competenza
- C) Espongono le previsioni di competenza e di cassa suddivise per missioni e programmi

18) I PROGRAMMI DI SPESA CHE COMPAIONO NEL BILANCIO GESTIONALE SONO ULTERIORMENTE SUDDIVISI:

- A) In macroaggregati
- B) In centri di responsabilità
- C) In capitoli

19) IL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DEVE INDICARE:

- A) L'ammontare presunto dei residui attivi e passivi
- B) L'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare
- C) L'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare - gli importi dei macroaggregati relativi alle azioni, suddivisi per cassa e per competenza, di ogni singolo dicastero - per ogni singolo capitolo di entrata





20) AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA, LE SPESE DELLO STATO SONO RIPARTITE:

- A) In titoli
- B) In categorie
- C) In azioni

21) L'ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELL'ANNO PRECEDENTE E' CONTENUTA:

- A) Nel def
- B) Nella prima sezione della legge di bilancio
- C) Nel rendiconto generale dello stato

22) L'EVENTUALE PASSAGGIO DI BENI MOBILI INVENTARIATI TRA CONSEGNETARI DI DIVERSA AMMINISTRAZIONE:

- A) E' autorizzato dal titolare del centro di responsabilità
- B) E' autorizzato dal dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi
- C) Non necessita di autorizzazione

23) I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DERIVANO:

- A) Dal bilancio di competenza
- B) Dal bilancio di cassa
- C) Dai bilanci di cassa e di competenza

24) I RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE CORRENTI NON PAGATI ENTRO IL SECONDO ESERCIZIO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' STATO ASSUNTO IL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA:

- A) Sono oggetto di riaccertamento circa la permanenza delle ragioni della sussistenza del debito
- B) Sono eliminati automaticamente dal bilancio ed iscritti al conto del patrimonio
- C) Sono da considerare automaticamente perenti

25) I PRINCIPI DI INTEGRITA', UNIVERSALITA' E UNITA' RAPPRESENTANO:

- A) Principi attuativi dell'art. 81 della costituzione
- B) Principi contabili inderogabili
- C) Principi gestionali del bilancio, non derogabili

26) NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, LA CORTE DEI CONTI:

- A) Può richiedere alle p.a. e agli organi di controllo interno qualsiasi atto o notizia ed effettuare ispezioni e accertamenti diretti
- B) Non può effettuare ispezioni e accertamenti diretti
- C) Può richiedere ulteriori chiarimenti alle amministrazioni interessate

27) IL D.LGS. N. 118/2011 E' COMPOSTO DAGLI ALLEGATI CONCERNENTI I PRINCIPI CONTABILI, QUANTI SONO?

- A) 4
- B) 10
- C) 5

28) CHE COSA E' IL F.P.V.?

- A) Fondo pluriennale vincolato
- B) Fondo vincolato
- C) Fondo trattamento fine rapporto

29) L'ENTE PUO' ADOTTARE VARIAZIONI DI BILANCIO?

- A) Si
- B) No
- C) Solo per le spese in conto capitale





30) L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO QUANDO DEVE ESSERE DELIBERATO?

- A) Entro il 31 luglio
- B) Il 30 aprile
- C) Entro il 30 settembre

31) QUALI SONO LE FASI DELL'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE?

- A) L'accertamento, la riscossione e il versamento
- B) La riscossione
- C) Solo il versamento

32) E' VIETATO L'ACCERTAMENTO ATTUALE DI ENTRATE FUTURE?

- A) Si
- B) No
- C) Solo in alcuni casi

33) CHE COSA E' IL CIG?

- A) Codice identificato di gara
- B) Codice unico
- C) Codice elementare

34) CHE COSA E' IL CUP?

- A) Codice unico progetto
- B) Codice progetto
- C) Codice elementare

35) L'ENTE PUO' CHIEDERE L'ANTICIPAZIONE DI CASSA?

- A) Si
- B) No
- C) Solo nelle città metropolitane

36) CHE COS'E' IL CONTO DEL TESORIERE?

- A) Il tesoriere entro il termine di 30 gg dalla chiusura dell'esercizio finanziario deve rendere conto della propria gestione all'ente
- B) Il solo elenco dei mandati
- C) Il solo elenco delle reversali

37) QUANDO DEVE ESSERE EFFETTUATO IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI?

- A) Annualmente prima dell'inserimento nel conto del bilancio
- B) Semestrale
- C) Entro il 30 giugno

38) CHE COSA E' L'AMMORTAMENTO TECNICO?

- A) E' un'operazione di fine esercizio che generalmente viene effettuata manualmente dall'operatore e non viene rilevata in contabilità finanziaria
- B) E' un ammortamento classico
- C) E' un ammortamento contabile

39) QUAL'E' LA FINALITA' DEGLI INVENTARI?

- A) L'inventario e' propedeutico alla corretta redazione dello stato patrimoniale
- B) Tenerlo aggiornato
- C) Completarlo nella parte passività





40) CHE COSA COMPRENDE IL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE?

- A) Gli edifici destinati alla sede degli uffici pubblici, con i loro arredi e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici disponibili
- C) I beni demaniali

41) CHE COSA COMPRENDE L'INVENTARI DEI BENI MOBILI DISPONIBILI?

- A) Gli arredi e gli altri beni non destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici indisponibili
- C) Le strade

42) CHE COSA COMPRENDE IL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE?

- A) Gli edifici destinati alla sede degli uffici pubblici, con i loro arredi e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici disponibili
- C) I beni demaniali

43) GLI ENTI LOCALI DEVONO AVVALERSI DI UN SERVIZIO DI TESORERIA?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti

44) LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COME VIENE EFFETTUATO

- A) Con procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza
- B) Senza procedura
- C) Con procedura libera

45) QUALE È L'ORGANO CHE DEVE RICONOSCERE I DEBITI FUORI BILANCIO?

- A) Il consiglio comunale
- B) Il responsabile del servizio finanziario
- C) Il segretario comunale

46) SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D. LGS 118/2011 E S.M.I., LE "ENTRATE" SONO RIPARTITE IN:

- A) Titoli – tipologie – categorie (le quali ai fini della gestione sono ripartite in capitoli che a loro volta possono essere articolati in articoli)
- B) Titoli – tipologie (le quali ai fini della gestione sono ripartite in capitoli che a loro volta possono essere articolati in articoli) – categorie
- C) Funzioni obiettivo – unità revisionali di base (le quali ai fini della gestione sono ripartite in capitoli che a loro volta possono essere articolati in articoli)

47) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Versamento, accertamento
- B) Accertamento, liquidazione
- C) Ordinazione, pagamento

48) QUALE PERIODO DEVE COPRIRE LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA?

- A) Un periodo almeno triennale
- B) Un periodo almeno biennale
- C) Un periodo almeno quadriennale





49) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, IL "CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO" VIENE CONFRONTATO CON:

- A) Il bilancio di previsione
- B) Il bilancio di competenza
- C) Il bilancio di cassa

50) COME VENGONO DEFINITE LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO?

- A) Residui attivi
- B) Residui passivi
- C) Residui di cassa

51) COSA È L'IRAP?

- A) Un'imposta strettamente legata al fatturato di aziende, enti e liberi professionisti
- B) Un'imposta strettamente legata all'utile di aziende, enti e liberi professionisti
- C) Un'imposta che ha sostituito l'irpef per alcune tipologie di azienda

52) QUALI DELLE SEGUENTI SPESE VENGONO DEFINITE CORRENTI?

- A) Le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dello stato e/o degli enti pubblici
- B) Le spese obbligatorie
- C) Le spese per il rimborso dei prestiti

53) COME SONO RIPARTITE ATTUALMENTE LE SPESE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SECONDO IL D. LGS 118/2011 E S.M.I.?

- A) Missioni, programmi che sono articolati nei macroaggregati secondo la natura economica delle spesa
- B) Missioni, programmi e categorie secondo l'oggetto delle spese
- C) Missioni, programmi e tipologie

54) COME SONO DEFINITI GLI ONERI CORRISPOSTI A SOGGETTI CHE DETENGONO TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO?

- A) Interesse passivi
- B) Oneri straordinari
- C) Oneri ordinari

55) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, I PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA SONO DI COMPETENZA SECONDO IL TUEL:

- A) Dell'organo esecutivo
- B) Dell'organo consiliare
- C) Del sindaco

56) QUALE CONCETTO PRENDE IN ESAME L'AMMONTARE DELLE ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE E DELLE SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ANNO IN CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE?

- A) Il concetto di bilancio di competenza
- B) Il concetto di bilancio di cassa
- C) Il concetto di bilancio pluriennale

57) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, COSA SIGNIFICA, IN TERMINI CONTABILI, SPECIFICITÀ DEL CAPITOLO DI BILANCIO?

- A) Il capitolo deve individuare esattamente l'ambito oggettivo di ciascun intervento pubblico nonché la quantità delle risorse ad esso destinate, con la conseguenza che, ad ogni categoria di spesa, deve corrispondere, di regola, l'assegnazione di un unico capitolo
- B) Il capitolo corrisponde ad una specifica categoria di spesa
- C) Il capitolo deve indicare le parti in cui è suddiviso il bilancio





58) NELL'AMBITO DEGLI ELEMENTI GENERALI DI RAGIONERIA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI NON È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL'AMMORTAMENTO?

- A) L'ammortamento si può attuare solo in modo incrementale o retroattivo nel tempo
- B) L'ammortamento si può attuare in modo accelerato
- C) L'ammortamento si può attuare in modo anticipato

59) IN QUALE FASE DELLA PROCEDURA DELLE SPESE LE AMMINISTRAZIONI, TRAMITE L'EMISSIONE DI UN TITOLO DI SPESA, INOLTANO ALLA TESORERIA L'ORDINE DI PAGARE?

- A) L'ordinazione
- B) L'impegno
- C) Il pagamento

60) COME SONO DEFINITE QUELLE SPESE PER LE QUALI L'AMMINISTRAZIONE NON HA LA POSSIBILITÀ DI ESERCITARE UN EFFETTIVO CONTROLLO?

- A) Le spese non rimodulabili
- B) Le spese rimodulabili
- C) Le spese correnti

61) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE?

- A) Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) è dato dalla somma algebrica del fondo di cassa, dei residui attivi e dei residui passivi determinati alla fine dell'esercizio considerato.
- B) Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) è dato dalla somma algebrica dei residui attivi e dei residui passivi determinati alla fine dell'esercizio considerato
- C) Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) è dato dalla somma algebrica del fondo di cassa, dei residui attivi e dei residui passivi determinati all'inizio dell'esercizio considerato.

62) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, COSA SI INTENDE PER RESIDUI PASSIVI?

- A) Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
- B) Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio
- C) L'eventuale avanzo di amministrazione

63) QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO AL REVERSE CHARGE?

- A) L'acquirente registra la fattura ricevuta senza iva di riferimento per il tipo di operazione fatturata
- B) Il venditore emette fattura senza addebitare l'imposta (come normalmente dovrebbe fare)
- C) L'acquirente integra la fattura ricevuta con l'aliquota di riferimento per il tipo di operazione fatturata e, allo stesso tempo, procede con la duplice annotazione nel registro acquisti (fatture di acquisto) e nel registro vendite (fatture emesse)

64) COSA È LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA?

- A) È un particolare meccanismo di assolvimento dell'iva per le operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione
- B) È un calcolo matematico tramite il quale si può calcolare il valore dell'imposta del valore aggiunto e della base imponibile
- C) È un particolare meccanismo di pagamento della pa in cui l'imponibile viene pagato dal concessionario o committente a chi emette la fattura separatamente dall'iva





65) AI SENSI DELL-ART 63 DEL D. LGS 118/2011 E S.M.I. DA COSA È COMPOSTO IL RENDICONTO GENERALE DELLE REGIONI?

- A) Dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale
- B) Esclusivamente dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico
- C) Esclusivamente dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e dallo stato patrimoniale

66) COME VENGONO DEFINITE LE SPESE DEL BILANCIO DELLO STATO PER LE QUALI L'AMMINISTRAZIONE HA LA POSSIBILITÀ DI ESERCITARE UN EFFETTIVO CONTROLLO?

- A) Le spese rimodulabili
- B) Le spese correnti
- C) Le spese non rimodulabili

67) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, LA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO È RICONOSCIUTA SECONDO IL TUEL:

- A) Con deliberazione del consiglio
- B) Con deliberazione della giunta
- C) Con decreto del sindaco

68) COSA È LO SPLIT PAYMENT?

- A) È un particolare meccanismo di assolvimento dell'iva per le operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione
- B) È un calcolo matematico tramite il quale si può calcolare il valore dell'imposta del valore aggiunto e della base imponibile
- C) È un particolare meccanismo di assolvimento dell'iva che avviene quando in una fattura sono indicate più di un'aliquota iva

69) L'AFFERMAZIONE "LE CATEGORIE SI POSSONO RIPARTIRE IN SEZIONI E CATEGORIE" È:

- A) Falsa
- B) Vera
- C) Falsa, in capitoli che a loro volta possono essere articolati in tipologie

70) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLA SPESA NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Ordinazione, pagamento
- B) Accertamento, liquidazione
- C) Versamento, accertamento

71) COME È DEFINITO L'ESBORSO MONETARIO LEGATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE?

- A) Spesa
- B) Onere
- C) Investimento

72) QUALE FRA LE SEGUENTI È UNA FASE DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Riscossione
- B) Impegno
- C) Pagamento

73) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI DEL BILANCIO?

- A) Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge
- B) Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al netto delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse
- C) Tutte le spese sono iscritte in bilancio al netto delle riduzioni delle correlative entrate





74) QUANTE SONO LE FASI PREVISTE NELLA GESTIONE DELLE SPESE?

- A) Quattro
- B) Tre
- C) Sei

75) QUALI CONSEGUENZE SI HANNO SE L'ENTE PUBBLICO NON PUO' GARANTIRE ECONOMICAMENTE L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI INDISPENSABILI?

- A) Dissesto finanziario
- B) Elezioni anticipate
- C) Sequestro della struttura pubblica

76) NELLO SCHEMA SINTETICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA, QUALE DELLE SEGUENTI VOCI NON È PREVISTA?

- A) Missioni
- B) Accensione prestiti
- C) Entrate tributarie

77) QUALE ATTIVITÀ PROVVEDE AGLI INCASSI E AI PAGAMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO?

- A) L'attività di tesoreria
- B) L'attività di riscossione
- C) L'attività di accertamento

78) CHE COSA STABILISCE L'ART. 53 DELLA COSTITUZIONE?

- A) Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva
- B) I comuni hanno autonomia finanziaria di entrate e di spese
- C) La proprietà è pubblica o privata

79) LA TASSA È:

- A) Un'entrata derivata
- B) Un'entrata originaria
- C) Un prelievo coattivo

80) LA COSTITUZIONE ALL'ART. 100 A QUALE ORGANO ATTRIBUISCE FUNZIONI DI CONTROLLO NELLE MATERIE DI CONTABILITÀ PUBBLICA?

- A) La corte dei conti
- B) La tesoreria di stato
- C) La ragioneria dello stato

81) QUALE OPERAZIONE COMPORTA L'EROGAZIONE DI DENARO DA PARTE DELLA TESORERIA CHE DETERMINA L'ESTINZIONE DI UNA OBBLIGAZIONE PECUNIARIA DELLO STATO?

- A) Il pagamento
- B) L'incasso
- C) L'impegno

82) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RELATIVAMENTE ALLA RISCOSSIONE?

- A) La riscossione è una fase di gestione dell'entrata mediante la quale viene verificata la ragione del credito
- B) La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere
- C) La riscossione costituisce una fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all'ente





83) COME SI POSSONO CLASSIFICARE LE IMPOSTE?

- A) Imposte dirette e imposte indirette
- B) Imposte dirette e imposte sul patrimonio
- C) Imposte indirette e imposte sul reddito

84) LE SPESE DI MANUTENZIONE RELATIVE ALLA RIPARAZIONE DI UN MACCHINARIO SI CAPITALIZZANO?

- A) Sì, se determinano un miglioramento del bene
- B) Sì, se rientrano nella quota eccedente il 5% previsto dalle norme tributarie
- C) Sì, ma solo se sono di importo rilevante

85) QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'IRAP NON È CORRETTA

- A) L'aliquota è unica e non sono previste variazioni a seconda delle regioni
- B) L'imponibile per il calcolo dell'Irap varia a seconda del soggetto passivo
- C) L'aliquota può variare a seconda delle regioni

86) COME SI POSSONO DISTINGUERE I TRIBUTI?

- A) Imposte, tasse e contributi
- B) Tasse e contributi volontari dei cittadini
- C) Imposte e tasse autonome e imposte e tasse derivate dallo stato

87) IN ITALIA LE IMPOSTE POSSONO ESSERE ISTITUITE:

- A) Con legge ordinaria e con decreti aventi forza di legge
- B) Con decisione del presidente della repubblica
- C) Con decreto del ministero delle finanze

88) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO AL TITOLO?

- A) I titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate
- B) I titoli individuano la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte
- C) I titoli dettagliano l'oggetto delle spese

89) COME È DEFINITO IL RISULTATO NEGATIVO DIFFERENZIALE CALCOLATO CON RIFERIMENTO AI CONTI PUBBLICI DEPURATO DEGLI INTERESSI PASSIVI?

- A) Disavanzo primario
- B) Avanzo primario
- C) Avanzo complessivo

90) COSA CORRISPONDE ALLA PRODUZIONE TOTALE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ECONOMIA, DIMINUITA DEI CONSUMI INTERMEDI E AUMENTATA DELL'IVA GRAVANTE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SULLE IMPORTAZIONI?

- A) Prodotto interno lordo
- B) Fabbisogno complessivo
- C) Avanzo primario

91) QUALE FASE NELLA PROCEDURA DELLE ENTRATE PREVEDE IL PAGAMENTO DA PARTE DEL DEBITORE AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DELLE SOMME DA LUI DOVUTE ALLO STATO?

- A) La riscossione
- B) Il versamento
- C) L'accertamento



- 92) L’AFFERMAZIONE “UNA REGIONE PUÒ CONTRARRE MUTUI SULLA BASE DI APPOSITA AUTORIZZAZIONE DA DISPORSI, DI VOLTA IN VOLTA, CON LEGGE REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO O CON LEGGI DI VARIAZIONE DEL MEDESIMO” È?**
- A) Vera
B) Falsa, in quanto attività di natura prettamente privatistica
C) Parzialmente vera è possibile solo per quelle a statuto speciale
- 93) I RESIDUI PASSIVI SONO SPESE IMPEGNATE MA NON ANCORA PAGATE, COSA COSTITUISCONO PER LO STATO?**
- A) Un debito
B) Un credito
C) Un costo
- 94) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, L’ORDINAZIONE CONSISTE:**
- A) Nella disposizione impartita al tesoriere dell’ente locale di provvedere al pagamento delle spese
B) Nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all’ente
C) Nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell’ente
- 95) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE NON SONO FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA**
- A) Impegno, pagamento
B) Versamento, riscossione
C) Accertamento, versamento
- 96) SOTTO IL PROFILO GIURIDICO COME SI CLASSIFICANO I BENI PUBBLICI?**
- A) Beni demaniali e beni patrimoniali
B) Beni demaniali e beni immobiliari
C) Beni demaniali e beni mobiliari
- 97) QUALE FRA LE SEGUENTI È UNA FASE DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA**
- A) Accertamento
B) Impegno
C) Ordinazione
- 98) COME SI DEFINISCE LA FASE DI GESTIONE DELLA SPESA CHE CONSISTE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA PAGARE, DEL SOGGETTO CREDITORE E DELLA CAUSA DEL PAGAMENTO?**
- A) Impegno di spesa
B) Ordinazione
C) Liquidazione
- 99) QUALE AGENZIA FISCALE HA FUNZIONI CHE RIGUARDANO L’AMMINISTRAZIONE, LA RISCOSSIONE E IL CONTENZIOSO DELLE IMPOSTE DIRETTE, DELL’IVA E DI ALTRE ENTRATE ERARIA-LI?**
- A) L’agenzia delle entrate
B) L’agenzia delle dogane
C) L’agenzia dei tributi
- 100) NEL BILANCIO DELLO STATO, QUALE È L’UNITÀ TEMPORALE DELLA GESTIONE?**
- A) L’anno finanziario
B) L’esercizio vigente
C) L’esercizio provvisorio





101) COSA S'INTENDE PER CDP?

- A) Cassa depositi e prestiti
- B) Cassa depositi e prelevamenti
- C) Cassa disponibilità e prestiti

102) UNA REGIONE PUÒ CONTRARRE MUTUI?

- A) Sì, sulla base di apposita autorizzazione da disporsi, di volta in volta, con legge regionale e secondo limiti e condizioni previsti dal d. lgs 118/06
- B) No, in quanto attività di natura prettamente privatistica
- C) No, perchè vietati dagli art 81 e 119 della costituzione

103) QUALE FRA I SEGUENTI NON È UNO DEI FINI CHE SI CERCA DI OTTENERE CON L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE IN AMBITO PUBBLICO?

- A) È contrastare l'attuazione del federalismo fiscale
- B) Consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale)
- C) Favorire l'attuazione del federalismo fiscale

104) NELL'AMBITO DEGLI ELEMENTI GENERALI DI RAGIONERIA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI?

- A) Gli "accantonamenti" vengono in genere rivolti ad un fondo spese future o a fondi rischi quali quello per responsabilità civile (per rischio pagamento danni a terzi) e quello per imposte.
- B) Gli "accantonamenti" vengono in genere rivolti unicamente al fondo di accumulo per il tfr
- C) Gli "accantonamenti" vengono in genere utilizzati per consentire eventuali anticipazioni ai soci.

105) NEL CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO, QUALE TRA LE SEGUENTI IMPOSTE È PREVISTA TRA LA CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO?

- A) Imposte sul reddito delle persone fisiche
- B) Imposta sull'energia elettrica
- C) Imposte sul valore aggiunto

106) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE È FRA LE SEGUENTI È (IN MODO SEMPLIFICATO) LA CORRETTA DEFINIZIONE DI "AUTONOMIA FINANZIARIA"?

- A) Evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.
- B) È una specificazione dell'autonomia patrimoniale ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- C) Evidenzia la percentuale di incidenza delle spese proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di incasso è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

107) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA (ART 189 DEL TUEL), A CHE COSA SONO RIFERITI I RESIDUI ATTIVI?

- A) Alle entrate
- B) Alle spese
- C) A nessuna delle due precedenti

108) QUANDO UN IMPOSTA SI DEFINISCE INDIRETTA?

- A) Quando per indice rivelatore di una capacità contributiva si usa una manifestazione indiretta di ricchezza
- B) Quando colpisce la capacità contributiva nella sua immediatezza
- C) Quando è percepita sui redditi del contribuente

109) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I A COSA SI RIFERISCE L'ACRONIMO DUP?

- A) Documento unico di programmazione
- B) Decreto unificazione programmazione
- C) Documento unico previsionale





110) QUALE DOCUMENTO CONTIENE LE INDICAZIONI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA?

- A) La relazione sull'economia e la finanza pubblica
- B) Il documento di programmazione economica
- C) Il rendiconto generale dello stato

111) GLI AGENTI CONTABILI DELLO STATO HANNO L'OBBLIGO DI PRESENTARE IL "RENDICONTO SPECIALE". COME È SUDDIVISO?

- A) Conti amministrativi e conti giudiziali
- B) Conti amministrativi, preventivi e consuntivi
- C) Conti di previsione e conti consuntivi

112) IL PERIODO DI TEMPO IN CUI SI SVOLGE LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO, COME È DEFINITO?

- A) Anno finanziario
- B) Anno economico
- C) Esercizio

113) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE NELLA PA?

- A) L'armonizzazione prevede che non sia più necessaria la contabilità finanziaria ritenendola ormai superata e complessa da gestire
- B) L'armonizzazione prevede che è prevista l'adozione del bilancio finanziario autorizzatorio almeno triennale, di competenza e di cassa (le previsioni di cassa solo per il primo anno)
- C) L'armonizzazione prevede che la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile degli enti locali principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione

114) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO?

- A) Regole contabili uniformi
- B) Regole contabili differenziate
- C) Regole contabili razionali

115) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO?

- A) Bilancio differenziato
- B) Schemi di bilancio comuni
- C) Bilancio consolidato

116) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AL PIANO DEI CONTI INTEGRATO?

- A) È costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali
- B) Bilancio consolidato sostituisce la relazione previsionale e programmatica
- C) È costituito solo dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario ed è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali





117) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate
- B) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, secondo la fonte di provenienza delle spese
- C) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in tipologie, secondo la fonte di provenienza delle entrate

118) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in tipologie, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto
- B) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in tipologie, in base alla natura della spesa, ai fini dell'approvazione in termini di pluralità di voto
- C) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto

119) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate categorie, secondo l'oggetto delle entrate
- B) L'art. 15 del decreto prevede che le spese del bilancio finanziario sono articolate in tipologie, in base alla natura della spesa, ai fini dell'approvazione in termini di pluralità di voto
- C) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto

120) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in programmi che individuano aggregati omogenei di attività diretti al conseguimento degli obiettivi strategici
- B) L'art. 14 del decreto prevede che le entrate sono articolate in programmi e che il singolo programma è raccordata alla codifica cofog
- C) L'art. 14 del decreto prevede che le entrate sono articolate in programmi che individuano le funzioni e gli obiettivi strategici delle spese e consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali

121) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in programmi che costituiscono l'unità di voto minima
- B) L'art. 14 del decreto prevede che le entrate sono articolate in voti e che il singolo programma è raccordata alla codifica coge
- C) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in missioni che individuano le funzioni e gli obiettivi strategici delle spese anche se non consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali





122) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in macroaggregati elaborati secondo la natura economica della spesa
- B) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in microaggregati elaborati secondo la natura economica della spesa
- C) L'art. 14 del decreto prevede che le entrate sono articolate in macroaggregati elaborati secondo la natura economica

123) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO PUBBLICO IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 14 del decreto prevede che le entrate sono articolate in microaggregati elaborati secondo la natura economica e ripartiti in voti
- B) L'art. 14 del decreto prevede che le spese sono articolate in macroaggregati che sono rappresentati in appositi allegati e costituiscono il primo raccordo tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale ed il piano dei conti integrato
- C) L'art. 14 del decreto prevede che ai fini della gestione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli, che possono essere articolati in articoli

124) A QUALE ORGANO VIENE TRASMESSA LA SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO QUALORA RICONOSCA IL SILENZIO INADEMPIMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Alla Corte dei Conti.
- B) Alla procura della Repubblica.
- C) All'Anac.

125) LA LEGGE STABILISCE I CASI IN CUI L'ACCESSO AGLI ATTI DEBBA ESSERE NEGATO TRA QUELLE CHE SEGUONO SOLO UNA RISPOSTA E' SBAGLIATA. QUALE?

- A) Sono ammesse le istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'azione amministrativa.
- B) Sono escluse le istanze di accesso a procedimenti tributari.
- C) Non sono ammesse istanze di accesso a documenti coperti da segreto di stato.

126) QUALORA, ENTRO IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE, IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON SIA STATO CONCLUSO AL CITTADINO È DATA LA FACOLTÀ DI RIVOLGERSI AL:

- A) Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, denominato funzionario antiritardo.
- B) Al sindaco.
- C) All'anac.

127) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,

- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Non può mai adottare il provvedimento finale.

128) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO....

- A) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Non può mai essere competente in materia di adozione del provvedimento finale.





129) AI SENSI DELLA L. 241/1990 È, TRA GLI ALTRI, COMPITO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
- B) Presentare memorie scritte e documenti relativi all'oggetto del procedimento.
- C) Fissare la data di requisitoria del procedimento e decidere l'annullamento per inerzia personale.

130) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO...

- A) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) Nomina, in via esclusiva, il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale e contestualmente determina il termine entro cui il provvedimento deve essere adottato.
- C) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.

131) A NORMA DELLA LEGGE 241/1990, QUALORA, PER IL NUMERO DEI DESTINATARI, LA COMUNICAZIONE PERSONALE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON SIA POSSIBILE O SIA PARTICOLARMENTE GRAVOSA, L'AMMINISTRAZIONE?

- A) Provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- B) Provvede mediante notificazione per pubblici proclami.
- C) Provvede mediante affissione all'albo dell'amministrazione stessa.

132) A NORMA DELLA LEGGE 241/90, AL FINE DI FAVORIRE LA CONCLUSIONE CON GLI INTERESSATI DEGLI ACCORDI RELATIVI AL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ:

- A) Predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.
- B) Predisporre un calendario di incontri cui invita esclusivamente i controinteressati.
- C) Predisporre un calendario di incontri cui invita esclusivamente il destinatario del provvedimento.

133) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, SE NON SIA POSSIBILE, A CAUSA DEL NUMERO DEI DESTINATARI, LA COMUNICAZIONE PERSONALE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) L'amministrazione, con forme di pubblicità ritenute idonee, provvede alla comunicazione
- B) Il procedimento si interrompe automaticamente
- C) La comunicazione dell'avvio non viene data

134) LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, OVE NON PREVISTO DA LEGGE O DA REGOLAMENTO DIRETTAMENTE, SIANO TENUTE A DETERMINARE PER CIASCUN PROCEDIMENTO DI LORO COMPETENZA:

- A) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché, dell'adozione del provvedimento finale
- B) L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale
- C) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria

135) IL RICORSO AVVERSO IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 104/10, PUÒ ESSERE PROPOSTO:

- A) Fino a quando perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- B) Entro sessanta giorni dall'inadempimento dell'amministrazione
- C) Senza limiti di tempo





136) SE SORGONO DUBBI SULLA LEGITTIMAZIONE DEL SOGGETTO CHE HA RICHIESTO IN VIA IN-FORMALE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, AI SENSI DEL D.P.R. N. 184/06, IL RI-CHIEDENTE:

- A) È invitato a presentare istanza formale
- B) Deve ritirare la richiesta ed attendere un mese per ripresentarla
- C) È tenuto a comunicare all'amministrazione, entro dieci giorni e tramite raccomandata con avviso di ricevimento, prova della sua legittimazione

137) IL DUVRI È:

- A) Un documento elaborato dal datore di lavoro committente, che indichi le misure adottate per ridurre le interferenze
- B) Un'integrazione del testo unico per quanto riguardano i rischi da interferenze secondo quanto stabilito dalla conferenza stato-regioni dell'11/01/2012
- C) Un documento elaborato dalla ditta appaltatrice, che indichi i rischi presenti nella propria mansione

138) POSSONO ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI INERENTI I COSTI DI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

- A) Il datore di lavoro, il rls e le organizzazioni sindacali della ditta coinvolta nell'appalto
- B) Solamente il datore di lavoro della ditta coinvolta nell'appalto
- C) Tutti i dipendenti

139) SI DEFINISCE APPALTATORE:

- A) Il contraente dell'incarico che è tenuto a organizzare i mezzi e a svolgere ogni attività necessaria alla realizzazione dell'opera dedotta in contratto
- B) Il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, o comunque il soggetto che ha potere decisionale e di spesa
- C) Il lavoratore di un'azienda

140) IL DATORE DI LAVORO (DDL) ELABORA IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) IN COLLABORAZIONE CON:

- A) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente, ove nominato
- B) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- C) In autonomia

141) AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 81/08, IL RSPP PROVVEDE:

- A) Ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- B) A vigilare sul fatto che i lavoratori osservino le procedure di sicurezza e salute
- C) Ad elaborare, per quanto di competenza, le misure di prevenzione e protezione e i sistemi di controllo, ma non le procedure di sicurezza

142) LE DISPOSIZIONI RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL TITOLO II DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I. SI APPLICANO ANCHE AI LUOGHI QUALI

- A) Luoghi di pertinenza dell'azienda dell'unità produttiva, accessibili al lavoratore
- B) Mezzi di trasporto
- C) Cantieri temporanei e mobili

143) I LIMITI MINIMI DI ALTEZZA, CUBATURA E SUPERFICIE DEI LOCALI CHIUSI IN CUI SI ESEGUONO LAVORAZIONI COMPORTANTI LA SORVEGLIANZA SANITARIA SONO

- A) Altezza netta non inferiore a 3 metri, cubatura lorda non inferiore a 10 mc per lavoratore, superficie lorda 2 mq per persona
- B) Altezza netta non inferiore a 2,40 metri, cubatura lorda non inferiore a 10 mc per lavoratore, superficie lorda 2 mq per persona
- C) Altezza lorda non inferiore a 3 metri, cubatura lorda non inferiore a 10 mc per lavoratore, superficie lorda 2 mq per persona



144) CHIUNQUE VENDA, NOLEGGI O CONCEDA IN USO ATTREZZATURE DI LAVORO, AL DI FUORI DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 70 COMMA 1 DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I., DEVE:

- A) Attestarne al momento della consegna, sotto la propria responsabilità, la conformità il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato v del d. lgs. 81/08 e s.m.i.
- B) Provvedere alla formazione e addestramento degli operatori
- C) Non ha obblighi relativi alla sicurezza dell'attrezzatura

145) IN CASO DI NOLO SENZA OPERATORE DI UN'ATTREZZATURA DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DEVE CONSEGNARE AL NOLEGGIATORE:

- A) Una dichiarazione con l'indicazione dei lavoratori autorizzati all'impiego, che devono risultare formati ed in possesso di specifica abilitazione, ove prevista
- B) Un'attestazione del buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza
- C) Un'attestazione con l'indicazione del luogo di destinazione dell'attrezzatura

146) LE FUNI E LE CATENE PER IL SOLLEVAMENTO O MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI DEVONO:

- A) Essere sottoposte a controlli a cadenza trimestrale, in mancanza di specifica indicazione del fabbricante
- B) Essere sottoposte a controlli a cadenza semestrale, in mancanza di specifica indicazione del fabbricante
- C) Essere sottoposte a controlli a cadenza annuale, in mancanza di specifica indicazione del fabbricante

147) È CONSENTITO ESEGUIRE LAVORI NON ELETTRICI IN VICINANZA DI LINEE ELETTRICHE CON PARTI ATTIVE NON PROTETTE CON TENSIONI NOMINALI < 1000 V?

- A) È consentito a condizione che siano effettuati a distanze superiore ai 3 metri
- B) Non è mai consentito
- C) È consentito a condizione che si adottino disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi e comunque sempre a distanze superiore ai 3 metri

148) AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008, L'USO DEI DPI UDITIVI È RESO OBBLIGATORIO:

- A) Quando si superano i limiti superiori di azione $lex,8h > 85 \text{ db(a)}$ o $p_{peak} > 137 \text{ db(c)}$
- B) Quando si superano i limiti inferiori di azione $lex,8h > 80 \text{ db(a)}$ o $p_{peak} > 135 \text{ db(c)}$
- C) Quando si superano limiti di esposizione $lex,8h > 87 \text{ db(a)}$ o $p_{peak} > 140 \text{ db(c)}$

149) IL D.LGS.81/2008 TITOLO VIII "AGENTI FISICI":

- A) Prevede che la valutazione del rischio sia effettuata dal servizio di prevenzione e protezione (spp) purché sia qualificato ed in possesso di specifiche conoscenze in materia
- B) Prevede che la valutazione del rischio sia effettuata dal servizio di prevenzione e protezione (spp)
- C) Prevede che la valutazione del rischio sia effettuata ogni tre anni

150) QUAL'È, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. IL VALORE LIMITE DI ESPOSIZIONE GIORNALIERO ALLE VIBRAZIONI CHE INTERESSANO IL CORPO-INTERO?

- A) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a 1 m/s^2 , mentre su periodi brevi è pari a 1,5 m/s^2
- B) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a 2,5 m/s^2
- C) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, e' fissato a 5 m/s^2





151) IN CASO DI INCIDENTE CHE PUÒ PROVOCARE LA DISPERSIONE NELL'AMBIENTE DI UN AGENTE BIOLOGICO APPARTENENTE AL GRUPPO 2 - 3 O 4

- A) Il datore di lavoro informa al più presto dell'evento l'organo di vigilanza territorialmente competente nonché i lavoratori ed il rappresentante dei lavoratori, delle cause e delle misure che intende adottare o già adottate
- B) Il datore di lavoro informa al più presto i lavoratori e il rappresentante dei lavoratori dell'evento, nonché gli organismi paritetici delle cause e delle misure che intende adottare o già adottate
- C) Il datore di lavoro informa al più presto solo l'organo di vigilanza territorialmente competente dell'evento, delle cause e delle misure che intende adottare o già adottate

152) I DOCUMENTI PREVISTI NEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SONO:

- A) Gestionali e operativi
- B) Le informazioni che definiscono come è organizzato il "sistema sicurezza"
- C) Obiettivi generali

153) IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI SI PUÒ COSÌ SINTETIZZARE:

- A) Lavoratori maschi > 18 anni: massimo peso = 25 kg lavoratori donne > 18 anni: massimo peso = 15 kg
- B) Lavoratori maschi > 18 anni: massimo peso = 45 kg lavoratori donne > 18 anni: massimo peso = 15 kg
- C) Lavoratori maschi > 18 anni: massimo peso = 35 kg lavoratori donne > 18 anni: massimo peso = 25 kg

154) I LAVORATORI DEVONO UTILIZZARE LE ATTREZZATURE DI LAVORO

- A) Conformemente all'informazione, formazione ed addestramento che hanno ricevuto
- B) Sotto la diretta sorveglianza del rappresentante dei lavoratori
- C) Basandosi sulla propria esperienza personale

155) PER I LAVORATORI L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO SONO:

- A) Un diritto-dovere obbligatorio
- B) Un dovere solo in base alla pericolosità dell'attività svolta
- C) Una scelta utile, ma facoltativa

156) COSA SONO GLI AGENTI CHIMICI?

- A) Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
- B) Tutti i prodotti che vengono utilizzati nel comparto agricoltura
- C) Qualsiasi liquido al cui interno ci sono elementi chimici

157) QUAL È UN' ATTIVITÀ CHE COMPORTA LA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI?

- A) Ogni attività lavorativa in cui sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa
- B) Tutte le attività del settore petrolifero
- C) Ogni attività che prevede la produzione di serramenti in metallo

158) QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE LA POSTAZIONE DI UN VIDEOTERMINALISTA?

- A) Schermo del pc regolabile, tastiera autonoma, sedile e schienale regolabile in altezza con la base a 5 ruote, eventuale poggiapiedi
- B) Pc portatile e sedia stabile
- C) Tavolo 200 cm x 32 cm e sedia girevole



159) QUALI SONO GLI EFFETTI DELLA CORRENTE SUL CORPO UMANO?

- A) Tetanizzazione, arresto respiratorio, ustioni, fibrillazione ventricolare
- B) Mancanza di ossigeno
- C) Paralisi

160) L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI RICHIEDE LA SORVEGLIANZA SANITARIA SE UTILIZZATI PER:

- A) Più di 20 ore settimanali
- B) Più di 40 ore settimanali
- C) No mai

161) SI DEFINISCE GAS COMPRESSO:

- A) Un gas conservato ad una pressione maggiore della pressione atmosferica
- B) Un gas liquefatto a temperatura ambiente mediante compressione
- C) Un gas conservato a una pressione minore della pressione atmosferica

162) I LIQUIDI INFIAMMABILI SONO CLASSIFICATI:

- A) In base alla temperatura di infiammabilità
- B) In base alla densità
- C) In base al colore

163) LA RESISTENZA A FUOCO DI UNA STRUTTURA SI ESPRIME IN:

- A) Minuti
- B) Calorie
- C) Gradi °c

164) CON LA SIGLA REI 120 SI INDICA:

- A) La resistenza a fuoco di un elemento strutturale.
- B) La capacità estinguente di una sostanza
- C) La reazione a fuoco di un elemento di finitura

165) L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI UN EDIFICIO PUÒ ESSERE DATO:

- A) Dal responsabile della struttura dopo avere valutato l'esistenza dell'effettivo pericolo
- B) Soltanto dai vigili del fuoco
- C) Da chiunque avvista una situazione di pericolo

166) L'INFORMAZIONE RIVOLTA A LAVORATORI IMMIGRATI AVVIENE:

- A) Previa verifica della comprensione della lingua utilizzata
- B) Esclusivamente in inglese
- C) Sempre e soltanto nella lingua della nazione dove si lavora

167) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SORVEGLIANZA SANITARIA"?

- A) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- B) Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza





168) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PREVENZIONE"?

- A) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno
- B) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e

169) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PREVENZIONE"?

- A) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno
- B) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e

170) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SALUTE"?

- A) Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

171) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PERICOLO"?

- A) Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

172) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "RISCHIO"?

- A) Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni





173) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "FORMAZIONE"?

- A) Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi
- B) Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- C) Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro

174) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "ADDESTRAMENTO"?

- A) Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro
- B) Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- C) Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

175) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "PROBABILITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO POTENZIALE DI DANNO NELLE CONDIZIONI DI IMPIEGO O DI ESPOSIZIONE AD UN DETERMINATO FATTORE O AGENTE OPPURE ALLA LORO COMBINAZIONE" SI RIFERISCE:

- A) Alla definizione di rischio
- B) Alla definizione di pericolo
- C) Alla definizione di livello di sicurezza

176) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "PROPRIETÀ O QUALITÀ INTRINSECA DI UN DETERMINATO FATTORE AVENTE IL POTENZIALE DI CAUSARE DANNI" SI RIFERISCE:

- A) Alla definizione di pericolo
- B) Alla definizione di livello di sicurezza
- C) Alla definizione di rischio

177) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "STABILIMENTO O STRUTTURA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI BENI O ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI, DOTATI DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO FUNZIONALE" SI RIFERISCE:

- A) Unità produttiva
- B) Azienda
- C) Luogo di lavoro

178) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "IL COMPLESSO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATA DAL DATORE DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO" SI RIFERISCE:

- A) All'azienda
- B) All'unità produttiva
- C) Al luogo di lavoro





179) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "AZIENDA" SI RIFERISCE:

- A) Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato
- B) Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale
- C) Al luogo di lavoro

180) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "UNITÀ PRODUTTIVA" SI RIFERISCE:

- A) Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale
- B) Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato
- C) Al luogo di lavoro

181) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DIRETTE A FORNIRE CONOSCENZE UTILI ALLA IDENTIFICAZIONE, ALLA RIDUZIONE E ALLA GESTIONE DEI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO" SI RIFERISCE?

- A) All'informazione
- B) Alla formazione
- C) All'addestramento

182) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "INSIEME DEGLI ATTI MEDICI, FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLO STATO DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE DI LAVORO, AI FATTORI DI RISCHIO PROFESSIONALI E ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA" SI RIFERISCE?

- A) Alla sorveglianza sanitaria
- B) Alla prevenzione
- C) Al sistema di promozione della salute e sicurezza

183) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "INSIEME DELLE PERSONE, SISTEMI E MEZZI ESTERNI O INTERNI ALL'AZIENDA FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI PROFESSIONALI PER I LAVORATORI" SI RIFERISCE?

- A) Al servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- B) Alla sorveglianza sanitaria
- C) Alla prevenzione

184) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "VALUTAZIONE GLOBALE E DOCUMENTATA DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI PRESENTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE IN CUI ESSI PRESTANO LA PROPRIA ATTIVITÀ, FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LE ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE E AD ELABORARE IL PROGRAMMA DELLE MISURE ATTE A GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SALUTE E SICUREZZA" SI RIFERISCE?

- A) Alla valutazione dei rischi
- B) Alla sorveglianza sanitaria
- C) Alla prevenzione





185) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "IL COMPLESSO DELLE DISPOSIZIONI O MISURE NECESSARIE ANCHE SECONDO LA PARTICOLARITÀ DEL LAVORO, L'ESPERIENZA E LA TECNICA, PER EVITARE O DIMINUIRE I RISCHI PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DELL'INTEGRITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO" SI RIFERISCE?

- A) Alla prevenzione
- B) Alla valutazione dei rischi
- C) Alla sorveglianza sanitaria

186) AL TERMINE DEI LAVORI L'IMPRESA INSTALLATRICE È TENUTA A RILASCIARE AL COMMITTENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI REALIZZATI NEL RISPETTO DELLE NORME:

- A) Sempre
- B) Mai
- C) Se richiesto dal committente

187) I COSTI DELLA SICUREZZA:

- A) Sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- B) Non sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- C) Non sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

188) QUALE TRA LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI HA L'OBBLIGO DI CURARE CHE LO STOCCAGGIO E L'EVACUAZIONE DEI DETRITI E DELLE MACERIE AVVENGA CORRETTAMENTE?

- A) Datore di lavoro
- B) Capo-cantiere
- C) Responsabile dei lavori

189) ESISTE L'OBBLIGO PER I LAVORATORI AUTONOMI DI MUNIRSI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO QUALORA EFFETTUIANO LA LORO PRESTAZIONE IN UN LUOGO DI LAVORO NEL QUALE SI SVOLGANO ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Solo se lo richiede il responsabile del servizio di sicurezza

190) L'INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI, DAL CONTRATTO COLLETTIVO O INDIVIDUALE, DA ATTI E PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, E RILEVATO DALLA REITERATA VALUTAZIONE NEGATIVA DELLA PERFORMANCE DEL DIPENDENTE NELL'ARCO DELL'ULTIMO TRIENNIO, COMPORTA:

- A) Licenziamento disciplinare
- B) Rimprovero verbale
- C) Sospensione del servizio

191) L'INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI COMPORTA:

- A) Licenziamento con preavviso
- B) Licenziamento senza preavviso
- C) Rimprovero verbale





192) IN QUALI CASI L'IMPIEGATO PUBBLICO RISPONDE PERSONALMENTE DEI DANNI PATRIMONIALI?

- A) Nei soli casi di dolo e colpa grave
- B) Nei casi di dolo e colpa anche lieve
- C) Nei soli casi di dolo

193) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

194) AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3, D. LGS. N. 165/2001 LE COMMISSIONI DI CONCORSO DEVONO ESSERE COMPOSTE:

- A) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali
- B) Esclusivamente da dirigenti di altre amministrazioni, docenti universitari, magistrati ed altri esperti di provata competenza nelle materie di concorso
- C) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso estranei alle medesime amministrazioni

195) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. B), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI NEL CASO DI SOSTITUZIONE DI ALTRO DIPENDENTE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, PER LA DURATA DELL'ASSENZA:

- A) Con esclusione dell'assenza per ferie
- B) Con esclusione dell'assenza per grave infortunio
- C) Con esclusione dell'assenza per mandato parlamentare

196) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 3, D.LGS. N. 165/2001, NEL LAVORO PUBBLICO SI CONSIDERA SVOLGIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI:

- A) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni
- B) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, dei compiti propri di dette mansioni
- C) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo quantitativo, dei compiti propri di dette mansioni

197) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO CHE SIA LEGITTIMAMENTE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI:

- A) Ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore, per il periodo di effettiva prestazione
- B) Conserva il proprio trattamento economico e normativo
- C) Ha diritto ad una indennità stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, per il periodo di effettiva prestazione

198) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5, D. LGS. N. 165/2001, NEL CORSO DELL'AUDIZIONE INNANZI ALL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, IL DIPENDENTE PUÒ FARSİ ASSISTERE:

- A) Da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato
- B) Da un procuratore o da un rappresentate sindacale, ma quest'ultimo deve essere scelto necessariamente nell'ambito nelle organizzazioni firmatarie del contratto collettivo di comparto
- C) Solo da un procuratore





199) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5°, D. LGS. N. 165 /2001, L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE PIÙ GRAVE DEL RIMPROVERO VERBALE:

- A) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e sentirlo a sua difesa
- B) Può sentire il dipendente al fine di consentirgli di difendersi
- C) Deve solo contestare per iscritto l'addebito al dipendente

200) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 7, D. LGS. N. 165/2001, QUALORA I CONTRATTI COLLETTIVI NON PREVEDANO PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, IL DIPENDENTE PUBBLICO, ENTRO 20 GIORNI DALL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- A) Può impugnarla dinanzi al collegio arbitrale di disciplina dell'amministrazione in cui lavora
- B) Può impugnarla solo dinanzi al giudice amministrativo
- C) Può impugnarla solo dinanzi al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro

201) PER EFFETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/01 A CHI È AFFIDATA L'ISTRUZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE A CARICO DI UN DIPENDENTE?

- A) All'amministrazione che, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente
- B) All'ufficio del pubblico ministero presso la corte dei conti
- C) All'ARAN

202) SECONDO IL DLGS 165/01, QUALORA LE SANZIONI DISCIPLINARI DA APPLICARE AL DIPENDENTE SIANO IL RIMPROVERO VERBALE O LA CENSURA, CHI PROVVEDE ALLA LORO APPLICAZIONE:

- A) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
- C) Il superiore gerarchico

203) AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS 150/2009 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE OGNI COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE È EFFETTUATA:

- A) Tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta
- B) Obbligatoriamente con posta elettronica certificata
- C) Obbligatoriamente con raccomandata con ricevuta di ritorno

204) IL DATORE DI LAVORO HA FACOLTÀ DI FAR CONTROLLARE LA IDONEITÀ FISICA DEL LAVORATORE?

- A) Sì, da parte di enti pubblici ed istituti specializzati di diritto pubblico
- B) Sì, ma deve rivolgersi a cliniche private per la tutela della privacy
- C) No, mai

205) LO STATUTO DEI LAVORATORI AMMETTE LE VISITE PERSONALI DI CONTROLLO SUL LAVORATORE?

- A) Sì, ma soltanto se sono indispensabili ai fini della tutela del patrimonio aziendale
- B) No, mai
- C) Sì, ma mai ai fini della tutela del patrimonio aziendale

206) PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, IL DATORE DI LAVORO DEVE:

- A) Preventivamente contestargli l'addebito e sentirlo a sua difesa
- B) Fare ricorso al giudice del lavoro per ottenere un provvedimento che sanzioni il lavoratore
- C) Sentirlo a sua difesa qualora il lavoratore lo richieda, ma non è necessario contestargli preventivamente l'addebito





207) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DEL LAVORATORE?

- A) Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria inferiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione.
- B) Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione.
- C) Nel caso di assegnazione a mansioni superiori il prestatore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta, e l'assegnazione stessa diviene definitiva, ove la medesima non abbia avuto luogo per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto, dopo un periodo

208) E' CONSENTITA LA MOBILITÀ A COMPENSAZIONE?

- A) Sì, previo consenso dell'azienda o enti interessati
- B) No, mai
- C) Solo in situazioni di particolare carenza di organico

209) IN BASE ALL'ART. 35, D. LGS. N. 165/2001, L'ASSUNZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVVIENE CON CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO:

- A) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità
- B) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno
- C) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta,

210) AI SENSI DELL'ART. 31, D. LGS. N. 165/2001, NEL CASO DI TRASFERIMENTO O CONFERIMENTO DI ATTIVITÀ, SVOLTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI PUBBLICI O LORO AZIENDE E STRUTTURE, AD ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI O PRIVATI, AL PERSONALE CHE PASSA ALLE DIPENDENZE DI TALI SOGGETTI:

- A) Si applicano, salvo la presenza di disposizioni speciali, le previsioni dell'art. 2112 c.c. e si osservano le procedure di informazione e consultazione di cui all'art. 47, c. 1-4, della l. n. 428/1990, dettate in materia di lavoro subordinato privato
- B) Spetta sempre l'inquadramento nella categoria superiore rispetto a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza
- C) Spetta una indennità di trasferimento proporzionata all'anzianità di servizio

211) NEL LAVORO PUBBLICO IL DIRIGENTE PUÒ RICONOSCERE TRATTAMENTI INDIVIDUALI DI MIGLIOR FAVORE:

- A) Solo in applicazione di una clausola contrattuale
- B) Solo dopo aver informato le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- C) Purché i trattamenti non siano discriminatori

212) NEL DETERMINARE LA RETRIBUZIONE SUFFICIENTE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 1 DELLA COSTITUZIONE, IL GIUDICE:

- A) Può utilizzare come parametro di riferimento la retribuzione prevista dal contratto collettivo di lavoro astrattamente applicabile allo specifico contratto di lavoro
- B) Deve applicare i minimi retributivi fissati annualmente con decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali
- C) Deve far riferimento alle retribuzioni corrisposte in aziende presenti nello stesso territorio





213) LA NOZIONE GENERALE DI RETRIBUZIONE FA RIFERIMENTO:

- A) A ciò che viene corrisposto al prestatore di lavoro in via necessaria e non eventuale, come compenso di una specifica attività di lavoro ordinario o straordinario
- B) A tutto ciò che garantisce un'esistenza libera e dignitosa
- C) A tutte le voci individuate in sede di contrattazione individuale

214) AI SENSI DELL'ART. 10, D.LGS. N. 66/2003, DELLE QUATTRO SETTIMANE DI FERIE STABILITE DALLA LEGGE:

- A) Due settimane vanno godute consecutivamente, ove ne faccia richiesta il lavoratore, e nel corso dell'anno di maturazione, salvo diversa previsione della contrattazione collettiva
- B) Due settimane vanno sempre godute consecutivamente, nel corso dell'anno di maturazione
- C) Due settimane vanno godute nell'anno di maturazione

215) IN MATERIA DI DURATA MASSIMA DELLA GIORNATA LAVORATIVA, L'ART. 36, C. 2, COST., PREVEDE CHE:

- A) Il legislatore ordinario stabilisce la durata massima della giornata lavorativa
- B) I contratti collettivi stabiliscono la durata massima della giornata lavorativa
- C) Il legislatore ordinario stabilisce la durata massima della giornata lavorativa, ma può consentire ai contratti collettivi di elevarla liberamente

216) IN MATERIA DI LAVORO NOTTURNO, L'ART. 11, D.LGS. N. 66/2003:

- A) Elenca le ipotesi in cui è vietata l'adibizione al lavoro notturno e quelle in cui il lavoratore non è obbligato a prestarlo prevede, inoltre che i contratti collettivi stabiliscano i requisiti di altri lavoratori esclusi dall'obbligo
- B) Prevede la possibilità per tutti i lavoratori di rifiutare lo svolgimento del lavoro notturno, ove esso non sia conciliabile con le proprie esigenze familiari
- C) Prevede l'obbligo per tutti i lavoratori di svolgere lavoro notturno (salvo le donne, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino)

217) LA NUOVA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO PREVISTA DAL D.LGS. N. 66/2003 SI APPLICA:

- A) A tutti i datori di lavoro privati e pubblici, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 2, d.lgs. n. 66/2003
- B) Ai datori di lavoro privati e pubblici che occupino più di dieci dipendenti nella singola unità produttiva
- C) A tutti i datori di lavoro, privati e pubblici, senza alcuna eccezione

218) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. A), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI, NEL CASO DI VACANZA DI POSTO IN ORGANICO:

- A) Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
- B) Per non più di tre mesi, prorogabili a sei per esigenze eccezionali
- C) Per non più di sei mesi, prorogabili a dodici per esigenze eccezionali

219) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, L'ASSEGNAZIONE DEL LAVORATORE PUBBLICO A MANSIONI SUPERIORI AL DI FUORI DELLE IPOTESI PREVISTE DALLO STESSO ARTICOLO È:

- A) Nulla
- B) Annullabile
- C) Valida, ma il lavoratore ha diritto ad un risarcimento del danno





220) A NORMA DELL'ART. 2, LETT. E), D. LGS. N. 151/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ) PER "LAVORATRICE" O "LAVORATORE" SI INTENDONO, SALVO CHE NON SIA ALTRIMENTI SPECIFICATO:

- A) I dipendenti, compresi quelli con contratto di apprendistato, di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro nonché i soci lavoratori di cooperative
- B) I dipendenti di privati datori di lavoro
- C) I dipendenti di amministrazioni pubbliche e di privati datori di lavoro

221) A NORMA DELL'ART. 68, DEL D.P.R. N. 3/1957 (TU DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LO STATUTO DEGLI IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO), L'ASPETTATIVA PER INFERMITÀ DEI DIPENDENTI PUBBLICI NON CONTRATTUALIZZATI È DISPOSTA:

- A) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico scelto dall'amministrazione, l'esistenza di una malattia che impedisca temporaneamente la regolare prestazione del servizio
- B) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico del servizio sanitario nazionale, l'esistenza di una malattia che impedisca temporaneamente la regolare prestazione del servizio
- C) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico del servizio sanitario nazionale, l'esistenza di una malattia che impedisca definitivamente la regolare prestazione del servizio

222) AI SENSI DELL'ART. 55, 6° COMMA, D.LGS. 165/2001 L'AMMINISTRAZIONE PUÒ RIDURRE LA SANZIONE APPLICABILE:

- A) Con il consenso del lavoratore, ma in tal caso la sanzione stessa non è più suscettibile di impugnazione
- B) Salvo che essa consista in un rimprovero verbale
- C) Salvo che ricorra una giusta causa di licenziamento

223) AI SENSI DELL'ART. 19, D.LGS. N. 165/2001, CON IL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO SONO INDIVIDUATI:

- A) L'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico e il trattamento economico corrispondente
- B) L'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico
- C) Il trattamento economico e l'orario di lavoro

224) AI SENSI DELL'ART. 46, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, IN SEDE DI NEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- A) Possono avvalersi dell'assistenza dell'Aran
- B) Devono avvalersi dell'assistenza dell'Aran
- C) Assistono l'Aran nella stipulazione del contratto

225) AI SENSI DELL'ART. 49, D. LGS. N. 165/2001, QUALORA INSORGANO CONTROVERSIE SULL'INTERPRETAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI:

- A) I soggetti che li hanno sottoscritti possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dal vigenza del contratto
- B) I soggetti che hanno partecipato alle trattative possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dalla sottoscrizione dell'accordo di interpretazione autentica
- C) I soggetti che li hanno sottoscritti possono deferire ad apposito collegio arbitrale la determinazione del significato della clausola controversa.

226) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, EVENTUALI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI CHE ATTRIBUISCONO INCREMENTI RETRIBUTIVI NON PREVISTI DA CONTRATTI:

- A) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale
- B) Cessano di avere efficacia decorsi due anni dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale
- C) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale, salvo sia diversamente disposto da quest'ultimo.





227) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, A CHI SPETTA LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DIRETTIVE GENERALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA?

- A) Agli organi di governo
- B) Ai dirigenti
- C) Ai dirigenti generali

228) COME SONO REGOLATI I RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE?

- A) Con il contratto stipulato individualmente
- B) Con regolamenti di esecuzione
- C) Con atti giurisdizionali

229) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazioni di tariffe

230) CHE COSA SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE COLLOCATO IN DISPONIBILITÀ?

- A) Viene sospeso dal servizio con diritto allo stipendio
- B) Viene sospeso dal servizio senza diritto allo stipendio
- C) È dichiarato decaduto dall'impiego

231) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza
- B) Definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazioni di tariffe
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

232) QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dispensa per inidoneità fisica
- B) Trasferimento di sede
- C) Aspettativa

233) COME SI DEFINISCE IL RAPPORTO CON CUI UNA PERSONA FISICA PONE VOLONTARIAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ CONTINUATIVAMENTE E DIETRO RETRIBUZIONE, AL SERVIZIO DI UN ENTE PUBBLICO, ASSUMENDO DIRITTI E DOVERI?

- A) Rapporto di pubblico impiego
- B) Rapporto di servizio
- C) Rapporto organico

234) QUAL E' LA MODALITA' DI ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge
- B) Mediante chiamata nominativa per i funzionari
- C) Esclusivamente mediante chiamata numerica

235) CON QUALE ATTO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE TEMPORANEAMENTE SOSPESO DALL'OBBLIGO DI PRESTARE SERVIZIO?

- A) Con l'aspettativa
- B) Con la dispensa dal servizio
- C) Con la destituzione





236) L'ACCETTAZIONE DELLE DIMISSIONI DI UN PUBBLICO IMPIEGATO PUÒ ESSERE RIFIUTATA DALL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Sì, per motivi di servizio
- B) No, mai
- C) Sì, a totale discrezione dell'amministrazione

237) IN QUALE DEI SEGUENTI CASI IL PUBBLICO IMPIEGATO CONSEGUE LA NOMINA IN RUOLO?

- A) Quando il periodo di prova si è concluso favorevolmente
- B) Quando gli viene comunicato ufficialmente il superamento delle prove concorsuali
- C) All'atto di assunzione del servizio

238) IL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE ED ACCESSORIO DEGLI IMPIEGATI PUBBLICI È DEFINITO:

- A) Dai contratti collettivi
- B) Dalla trattativa privata tra impiegato pubblico e pubblica amministrazione
- C) Dal consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

239) IN CHE COSA CONSISTE IL DOVERE DI DILIGENZA DEL DIPENDENTE PUBBLICO?

- A) Nello svolgimento delle proprie funzioni con puntualità e cura
- B) Nello svolgimento della propria attività nel rispetto del contratto collettivo di lavoro
- C) Nella svolgimento delle proprie funzioni semplificando il procedimento amministrativo

240) QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dimissioni, dispensa e collocamento a riposo
- B) Dimissioni, trasferimento di sede e collocamento a riposo
- C) Dimissioni, aspettativa e collocamento a riposo

241) QUALE INNOVAZIONE HA INTRODOTTTO NEL PUBBLICO IMPIEGO LA LEGGE N° 421 DEL 1992?

- A) L'eliminazione della competenza esclusiva della giurisdizione amministrativa
- B) Che la competenza del tar e del consiglio di stato nelle controversie attinenti al pubblico impiego sia esclusiva
- C) L'accesso alle carriere direttive con pari opportunità

242) NELL'IPOTESI DI CONFERIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI PER VACANZA DI POSTO, QUAL È LA DURATA MASSIMA DELL'INCARICO?

- A) Sei mesi
- B) Tre mesi
- C) Dodici mesi

243) IN QUALE TRA LE SEGUENTI FORME, SECONDO LA GIURISPRUDENZA, DI MOBBING LE AGGRESSIONI O VESSAZIONI PROVENGONO DAL DATORE DI LAVORO?

- A) Mobbing verticale (bossing)
- B) Mobbing orizzontale
- C) Mobbing trasversale

244) CHE EFFETTO PRODUCE LA RICHIESTA DI CERTIFICATI O DI ATTI DI NOTORIETÀ DA PARTE DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Nessuno. Non sussiste obbligo di accettazione delle dichiarazioni sostitutive.
- C) Il t.u. n. 445/00 commina la sanzione della destituzione dall'impiego.





245) IL CITTADINO DI UNO STATO NON APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA, REGOLARMENTE SOGGIORNANTE IN ITALIA, PUÒ UTILIZZARE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER ATTESTARE LA CITTADINANZA?

- A) No. può solo dichiarare, di norma, stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
- B) No. ai cittadini stranieri è preclusa ogni sorta di autocertificazione.
- C) Sì, alla stregua dei cittadini italiani e dell'unione europea.

246) IL TITOLO DI STUDIO E GLI ESAMI SOSTENUTI, POSSONO ESSERE COMPROVATI, IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. 445/2000, CON DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO E PRODOTTE IN SOSTITUZIONE DELLE NORMALI CERTIFICAZIONI?

- A) Sì, entrambi.
- B) No.
- C) Sì, ma solo con autorizzazione notarile.

247) IN BASE A QUANTO RIPORTATO DAL D.P.R. 445/2000 COSA DEVE GARANTIRE, TRA LE ALTRE COSE, IL "SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DEI DOCUMENTI"?

- A) La sicurezza e l'integrità del sistema.
- B) L'accesso oggettivo ed incondizionato di tutti i soggetti.
- C) La modificabilità e la discrezionalità del sistema.

248) AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D.P.R. 445/2000, "CIASCUNA AMMINISTRAZIONE ISTITUISCE UN SERVIZIO PER LA TENUTA?"

- A) ...del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi".
- B) ...del protocollo informatico, del registro sostitutivo e degli archivi storici".
- C) ...dell'inventario informatico, degli archivi e dei documenti di carico e scarico".

249) AI SENSI DI QUANTO VIENE RIPORTATO NEL D.P.R. 445/2000 COSA SI INTENDE PER GESTIONE DEI DOCUMENTI?

- A) L'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo e alla classificazione, organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle pa, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato.
- B) L'insieme delle attività finalizzate esclusivamente al reperimento dei documenti amministrativi formati dalle pa, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato.
- C) L'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo, ma non alla classificazione e reperimento dei documenti amministrativi formati dalle pa, nell'ambito del sistema di archiviazione adottato.

250) IL D.P.R. 445/2000 PREVEDE CHE L'AUTENTICAZIONE DELLE COPIE DI ATTI E DOCUMENTI, PUÒ ESSERE FATTA:

- A) Anche dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale.
- B) Esclusivamente dal pubblico ufficiale che ha emesso l'originale.
- C) Esclusivamente dal pubblico ufficiale presso il quale è depositato l'originale.

251) A QUALE AUTORITÀ È RIVOLTO IL RICORSO IN OPPOSIZIONE?

- A) Alla stessa autorità che ha emanato l'atto
- B) All'autorità gerarchicamente superiore
- C) Al ministro competente

252) CHE COSA SI INTENDE PER COMPETENZA?

- A) L'insieme delle funzioni che l'ordinamento giuridico assegna ad un organo
- B) La professionalità che un soggetto deve avere per ricoprire una carica
- C) L'insieme delle funzioni assegnate ai dirigenti di un organo





253) CHE COSA SI INTENDE PER DISPENSA?

- A) Un provvedimento con cui la p.a. consente ad un soggetto di derogare alla legge
- B) Un provvedimento con cui la p.a. conferisce a soggetti indeterminati nuovi diritti
- C) Un provvedimento con cui la p.a. rimuove un limite legale per l'esercizio di un diritto soggettivo

254) CHE COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO PRIVATO DELLE PUBBLICHE FUNZIONI?

- A) L'esercizio di attività di diritto pubblico da parte di soggetti privati estranei all'amministrazione
- B) Lo svolgimento di attività private di interesse generale
- C) Lo svolgimento da parte di organi della p.a. di attività di diritto privato

255) DAVANTI A QUALE GIUDICE SI SVOLGE IL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO DI OTTEMPERANZA?

- A) Davanti al giudice amministrativo
- B) Davanti al giudice civile
- C) Davanti al pretore

256) È RISARCIBILE LA LESIONE DI UN INTERESSE LEGITTIMO?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo in alcuni casi

257) GLI ATTI ABLATIVI:

- A) Privano il titolare di un determinato diritto reale
- B) Sono gli atti emanati dal commissario ad acta
- C) Rimuovono un limite all'esercizio di un diritto

258) GLI ATTI AMMINISTRATIVI SONO:

- A) Atti unilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza esterna
- B) Atti unilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza interna
- C) Atti multilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza interna

259) GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI:

- A) Esercitano attività d'impresa
- B) Esercitano attività amministrative
- C) Regolano settori economici

260) I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO SONO:

- A) Nominati
- B) Atipici
- C) Innominati

261) I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NON HANNO I CARATTERI DELLA:

- A) Bilateralità
- B) Autoritarità
- C) Esecutorietà

262) I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) Sono atti tipici, ossia costituiscono un numero chiuso e sono solo quelli configurati dalla legge
- B) Sono atti la cui tipologia è determinata dalla richiesta dell'interessato al provvedimento
- C) Sono atti la cui tipologia è rimessa alla libera discrezionalità delle amministrazioni

263) I VIZI DI MERITO CONSISTONO:

- A) Nella violazione di norme non giuridiche di opportunità
- B) Nella inosservanza del procedimento di formazione dell'atto
- C) Nella violazione di norme sulla competenza



264) IL C.D. SVIAMENTO DI POTERE È RICONDUCEBILE A:

- A) Un vizio di legittimità dell'atto amministrativo
- B) Una forma patologica esclusiva degli atti di alta amministrazione
- C) Una mera irregolarità dell'atto amministrativo

265) IL CONTROLLO CHE INTERVIENE SULL'ATTO AMMINISTRATIVO PERFETTO, MA PRIMA CHE PRODUCA I SUOI EFFETTI, SI DICE:

- A) Preventivo
- B) Sostitutivo
- C) Repressivo

266) IL CONTROLLO INTERORGANICO SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA RIENTRA NEL TIPO DEFINITO:

- A) Controllo interno
- B) Controllo ordinario
- C) Controllo esterno

267) IL CRITERIO DI EFFICACIA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA È INDIVIDUATO:

- A) Nel rapporto tra risultati conseguiti ed obiettivi prestabiliti
- B) Nel rapporto tra risorse impiegate e obiettivi prestabiliti
- C) Nel rapporto tra tempo previsto e risultati ottenuti

268) IL DIRITTO SOGGETTIVO, DI REGOLA, SI CONCRETA IN:

- A) Una situazione soggettiva di vantaggio
- B) In uno status giuridico
- C) In una situazione di fatto

269) COME VIENE DEFINITO IL POTERE ESERCITATO DAL GIUDICE AMMINISTRATIVO NELL'APPLICARE UNA NORMA A UN CASO CONCRETO, AL FINE DI RISOLVERE UNA CONTROVERSIA:

- A) Potere giurisdizionale
- B) Potere esecutivo
- C) Potere normativo

270) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CHE NON RIPORTI ALCUNA VALUTAZIONE DEGLI APPORTI FORNITI DAI PRIVATI IN SEDE PROCEDIMENTALE, PUÒ RITENERSI:

- A) Illegittimo per difetto di motivazione
- B) Pienamente legittimo
- C) Affetto da vizio di incompetenza

271) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Deve essere sempre motivato anche se di contenuto positivo, eccetto gli atti normativi e a contenuto generale
- B) Deve essere motivato solo quando lede i diritti del cittadino
- C) Deve essere sempre motivato tranne i casi d'urgenza e indifferibilità

272) IL RICORSO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN SOGGETTO CARENTE DI INTERESSE:

- A) E' dichiarato inammissibile
- B) E' dichiarato irricevibile
- C) E' dichiarato improcedibile

273) IN COSA CONSISTE L'EFFICACIA DI UN ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Nella sua idoneità a produrre effetti giuridici
- B) Nella sua immunità da vizi
- C) Nell'ottimizzazione dei risultati in relazione ai mezzi a disposizione



274) L'ATTO ANNULLABILE:

- A) Può essere sanato e convalidato
- B) Non può essere sanato, ma può essere convalidato
- C) Non può essere sanato

275) L'ATTO NULLO È DA CONSIDERARSI GIURIDICAMENTE INESISTENTE:

- A) Vero
- B) Falso
- C) Falso, ma solo per alcuni atti amministrativi previsti dalla legge

276) QUALE CONSEGUENZA GIURIDICA DERIVA NELL'IPOTESI DI ATTO AMMINISTRATIVO VIZIATO PER INCOMPETENZA RELATIVA DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO?

- A) L'annullabilità
- B) La nullità
- C) L'inefficacia

277) QUALI SONO GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Termine, condizione, onere e riserva
- B) Luogo, data e sottoscrizione
- C) Intestazione, preambolo e dispositivo

278) SI DEFINISCE RICORSO GERARCHICO PROPRIO:

- A) Il ricorso presentato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto impugnato
- B) Il ricorso presentato ad organo collegiale
- C) Il ricorso presentato al capo dello stato

279) SI HA DELEGA DI POTERI QUANDO L'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA:

- A) Concede ad altro organo la facoltà di esercitare i propri poteri senza però trasferirli
- B) Trasferisce i propri poteri ad altro organo amministrativo
- C) Non può esercitare per legge un dato potere

280) SI HA SOSTITUZIONE QUANDO:

- A) Un organo superiore opera in vece dell'inferiore rimasto inerte
- B) L'organo inferiore opera in luogo di quello superiore
- C) Ogni qualvolta un organo sostituisce un altro, indipendentemente dalla gerarchia

281) UN ATTO AMMINISTRATIVO REDATTO IN FORMA ELETTRONICA È:

- A) Valido ed efficace
- B) Invalido
- C) Inefficace

282) L'ATTO AMMINISTRATIVO EMANATO DA UN ORGANO DIVERSO DA QUELLO CHE AVEVA LA POTESTÀ DI PROVVEDERE È INFICIATO DA:

- A) Incompetenza
- B) Eccesso di potere
- C) Vizio di merito

283) L'ATTO ANNULLABILE È:

- A) Efficace fino a quando non viene sospeso o annullato
- B) Inefficace
- C) Inutile



284) L'ORDINANZA - INGIUNZIONE:

- A) Costituisce titolo esecutivo
- B) Costituisce atto di accertamento della responsabilità
- C) Se non opposta, ha gli effetti di sentenza di condanna

285) PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA SI INTENDE:

- A) La valutazione e ponderazione degli interessi in riferimento ed il potere di scelta in ordine all'agire
- B) Solo la valutazione e ponderazione degli interessi in riferimento
- C) La valutazione dei fatti posti dalla legge a presupposto dell'operare, alla stregua di conoscenze tecniche

286) QUAL E' LA FUNZIONE ESSENZIALE ATTRIBUITA DALLA LEGGE ALL'AVVISO DI PROCEDIMENTO?

- A) Soddisfare l'esigenza che il privato cittadino sia messo al corrente del procedimento in corso, potendo, in tal modo, intervenire a tutela delle proprie ragioni
- B) Garantire efficacia ed efficienza all'azione amministrativa
- C) Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa

287) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DEVONO ISPIRARE LA LORO ORGANIZZAZIONE:

- A) Alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
- B) Alla garanzia della segretezza di tutti gli atti da esse posti in essere
- C) A modelli conformi alle direttive del ministero, previo parere del consiglio di stato

288) L'INDEBITO RIFIUTO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI COMPORTA:

- A) L'accertamento della responsabilità civile e se del caso anche penale del responsabile del procedimento
- B) Solo l'apertura di un procedimento disciplinare a carico del responsabile del procedimento
- C) L'apertura di un procedimento di verifica del diritto di accesso del cittadino

289) L'INSUFFICIENTE MOTIVAZIONE DI UN ATTO AMMINISTRATIVO, SI CONFIGURA COME:

- A) Eccesso di potere
- B) Incompetenza
- C) Inopportunità

290) PER "DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO" SI INTENDE:

- A) Un principio di organizzazione che prevede la cessione di funzioni statali ad enti autarchici territoriali
- B) Un principio contabile che consente di ripartire i costi su enti locali
- C) La possibilità da parte di un ente locale di avere più sedi

291) AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/90 CHI PUÒ ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti
- B) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela esclusiva di una situazione giuridica di interesse legittimo
- C) I portatori di qualsiasi interesse, anche solo di fatto

292) I SOGGETTI DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HANNO DIRITTO:

- A) Di prendere visione degli atti del procedimento, salvo le eccezioni di legge
- B) Di prendere visione degli atti del procedimento solo nei casi previsti dalla legge
- C) Di prendere visione degli atti del procedimento, senza eccezione alcuna

293) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È:

- A) Il soggetto a cui è affidata la gestione del procedimento
- B) Il soggetto che ha causato l'inizio del procedimento
- C) Il soggetto a cui è affidato il compito di consegnare a mano il provvedimento all'interessato



294) COSA DISCIPLINA LA LEGGE 241 DEL 07.08.1990?

- A) Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- B) Legge quadro in materia di lavori pubblici
- C) Norme in materia di bilancio e contabilità della regione sardegna

295) COSA SI INTENDE PER "PRINCIPIO DELLA PUBBLICITÀ" INTRODOTTO DALLA LEGGE N. 241/90?

- A) Il dovere da parte della pubblica amministrazione di rendere accessibili agli interessati notizie e documenti sull'operato dei pubblici poteri, secondo il principio della trasparenza
- B) Il corretto rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, secondo il principio della buona amministrazione
- C) La pubblicazione degli intendimenti dell'amministrazione in appositi bollettini

296) LA LEGGE 241/90 PREVEDE UN TERMINE PER IL RILASCIO DEI PARERI OBBLIGATORI?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma l'organo adito ha facoltà di non rispettarlo

297) IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER "DOCUMENTO"?

- A) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati
- B) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
- C) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati

298) LE COPIE DEI DOCUMENTI OGGETTO DI ACCESSO AI SENSI DELLA L. 241/1990, SE L'INTERESSATO LO RICHIEDE, POSSONO ESSERE AUTENTICATE?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo quando la richiesta di accesso non attenga ad atti del procedimento, ma riguardi il provvedimento conclusivo

299) QUAL È IL FINE PRINCIPALE CHE SI VUOLE ASSICURARE CON IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, STABILITO DALLA LEGGE N. 241/90?

- A) La trasparenza dell'azione amministrativa
- B) La semplificazione dell'azione amministrativa
- C) La ragionevolezza dell'azione amministrativa

300) CHI NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Il dirigente di ciascuna unità organizzativa
- B) L'eventuale consiglio d'amministrazione
- C) Il direttore generale

301) LA MANCATA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO COMPORTA INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Nessuna invalidità, ma il funzionario preposto all'unità organizzativa è considerato responsabile del singolo procedimento
- B) No
- C) Sì, il provvedimento è invalido

302) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SI ESERCITA, TRA L'ALTRO, NEI CONFRONTI:

- A) Della pubblica amministrazione, degli enti pubblici e delle aziende autonome
- B) Delle sole aziende private
- C) Delle sole amministrazioni dello stato





303) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI, SI PUÒ ESERCITARE ANCHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI PRIVATI?

- A) Sì, solo qualora trattasi di soggetti privati gestori di pubblici servizi
- B) No, si può esercitare solo nei confronti di soggetti pubblici
- C) Sì, sempre

304) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSEGUENTE AD ISTANZA DI PARTE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONCLUSO:

- A) Mediante adozione di un provvedimento espresso
- B) Entro 60 giorni dall'istanza
- C) Entro 120 giorni dall'istanza

305) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, ADOTTA IL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Solo ove ne abbia la competenza
- B) Solo in assenza del dirigente
- C) Sì, sempre

306) IN CASO DI DINIEGO ESPlicito DELL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, L'INTERESSATO PUÒ, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PRESENTARE RICORSO:

- A) Al tar
- B) Alla corte di cassazione
- C) Al consiglio di stato

307) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, È AMMESSO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI?

- A) Sì
- B) No, fatte salve le eccezioni prescritte dai rispettivi ordinamenti
- C) No

308) AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, È AMMESSO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE AUTONOME E SPECIALI?

- A) Sì, è ammesso
- B) No, fatte salve le eccezioni prescritte dai rispettivi ordinamenti
- C) Sì, purché autorizzato dalla commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

309) IN UN ARCHIVIO QUALE È LA FUNZIONE DEL TITOLARIO?

- A) E' quello di far sì che un determinato argomento sia uniformemente classificato presso tutti gli uffici, centrali e periferici, di una stessa amministrazione
- B) E' un metodo di classificazione mediante il quale gli atti vengono ordinati per data
- C) E' un metodo di classificazione mediante il quale gli atti vengono disposti in ordine alfabetico del titolo

310) PER ORDINARE ATTI SIMILI, EMANATI DA UNO STESSO ENTE, E' PREFERIBILE UTILIZZARE:

- A) Il metodo cronologico
- B) Il metodo decimale
- C) Il sistema sequenziale

311) SECONDO IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, COSA SI INTENDE PER CHIAVE PRIVATA?

- A) L'elemento della coppia di chiavi asimmetriche, utilizzato dal soggetto titolare, mediante il quale si appone la firma digitale sul documento informatico
- B) L'elemento della coppia di chiavi asimmetriche destinato ad essere reso pubblico, con il quale si verifica la firma digitale apposta sul documento informatico dal titolare delle chiavi asimmetriche
- C) Entrambi gli elementi della coppia di chiavi asimmetriche destinate ad essere rese pubbliche





312) SECONDO IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, L'APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE:

- A) Integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente
- B) Integra, ma non sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri e contrassegni
- C) Non può in alcun modo integrare, né tantomeno sostituire l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri e contrassegni

313) LE NORME DI RIFERIMENTO PER IL PROTOCOLLO INFORMATICO?

- A) Sono contenute nelle norme generali che definiscono il sistema di gestione informatica dei documenti
- B) Sono specifiche e vengono definite esclusivamente con riferimento alla gestione della posta in ingresso e uscita
- C) Definiscono esclusivamente le specifiche relative al software da utilizzare

314) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO PER LA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO SI DEVONO MEMORIZZARE DELLE INFORMAZIONI. QUALE FRA LE SEGUENTI NON È OBBLIGATORIA?

- A) Data e protocollo del documento ricevuto
- B) Numero di protocollo del documento, generato automaticamente dal sistema
- C) Oggetto del documento

315) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, OMETTE DI ASTENERSI IN PRESENZA DI UN INTERESSE PROPRIO, PROCURANDOSI UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE, QUALE DEI SEGUENTI REATI PONE IN ESSERE?

- A) Abuso d'ufficio, salvo che il fatto non costituisca più grave reato
- B) Peculato d'uso
- C) Malversazione a danno di privati

316) L'OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO È UN REATO PENALE CHE PUÒ ESSERE COMPIUTO:

- A) Dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio
- B) Solo dal pubblico ufficiale
- C) Esclusivamente dall'incaricato di un pubblico servizio

317) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUANDO UN INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO È PERSEGUIBILE PER CORRUZIONE IN ATTI D'UFFICIO?

- A) Quando riveste la qualità di pubblico impiegato
- B) Quando percepisce danaro per importi superiori ai diecimila euro
- C) Quando il reato è reiterato almeno tre volte

318) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITÀ DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ, PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE È PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un servizio di pubblica necessità
- B) Abuso d'ufficio
- C) Turbativa di un servizio di pubblica necessità

319) AI SENSI DEL CODICE PENALE (ART 341), QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO È STATA ABROGATA E POI REINTRODOTTA MODIFICATA NEL 2009?

- A) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio ad un corpo giudiziario
- C) Oltraggio ad un corpo politico





320) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA VIOLENZA PER OPPORSI AD UN INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- C) Violenza ad un pubblico ufficiale

321) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI OFFRE DENARO NON DOVUTO AD UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, È PENALMENTE PERSEGUIBILE, QUALORA L'OFFERTA NON SIA ACCETTATA?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se la somma offerta è superiore ai ventimila euro

322) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI PROMETTE DELLE UTILITÀ NON DOVUTE AD UN PUBBLICO UFFICIALE PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, DI QUALE REATO RISPONDE, QUALORA LA PROMESSA NON SIA ACCETTATA?

- A) Istigazione alla corruzione
- B) Istigazione all'abuso di ufficio
- C) Istigazione alla concussione

323) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER DANNEGGIARE UNA PARTE IN UN PROCESSO PENALE, A QUALE PENA SARÀ CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da tre a otto anni
- B) All'arresto
- C) All'arresto o all'ammenda

324) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER FAVORIRE UNA PARTE IN UN PROCESSO CIVILE, A QUALE PENA SARÀ CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da tre a otto anni
- B) All'arresto da tre a otto mesi
- C) Alla reclusione fino a sette anni

325) L'ART. 42, C. 4, D. LGS. N. 165/2001 GARANTISCE LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE LE LISTE PER L'ELEZIONE DELLE R.S.U.:

- A) Oltre alle organizzazioni ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi in base ai criteri di rappresentatività su base associativa ed elettorale di cui all'art. 43, alle organizzazioni sindacali, costituite in associazione, che abbiano aderito agli accordi che disciplinano l'elezione e il funzionamento dell'organismo
- B) Alle associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- C) Alle associazioni sindacali firmatarie del c.c.n.l. di comparto

326) AI SENSI DELL'ART. 42, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, LE R.S.A. DEI LAVORATORI PUBBLICI POSSONO ESSERE COSTITUITE:

- A) Dai sindacati che siano stati ammessi alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi in base ai criteri di rappresentatività su base associativa ed elettorale di cui all'art. 43
- B) Dai sindacati che abbiano nel comparto o nell'area di riferimento una rappresentatività non inferiore al 5%, considerando a tal fine il solo dato associativo
- C) Dai sindacati che siano stati firmatari del contratto collettivo di comparto applicato nell'amministrazione





327) IN BASE ALLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE I CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO STIPULATI DALL'ARAN SI APPLICANO:

- A) A tutti i rapporti di lavoro nell'ambito del comparto, in virtù, da un lato, del vincolo di conformazione agli obblighi assunti con i contratti collettivi imposto al datore di lavoro pubblico e del vincolo di parità di trattamento gravante sulla pubblica amministrazione dall'altro, del richiamo, contenuto nel contratto individuale, alla fonte collettiva
- B) A tutti i rapporti di lavoro nell'ambito del comparto, a condizione che il contratto sia stato recepito in d.p.r.
- C) Ai soli rapporti con lavoratori iscritti alle oo.ss. dei lavoratori che abbiano sottoscritto il contratto di comparto

328) AI SENSI DELL'ART. 43, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, L'ARAN SOTTOSCRIVE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI COMPARTO VERIFICANDO PREVIAMENTE:

- A) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale, o almeno il 60% del dato elettorale, nell'ambito del comparto
- B) Che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo sono le associazioni più rappresentative tra quelle che hanno partecipato alla trattativa
- C) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale

329) I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO STIPULATI DALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI E DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI, NEL SETTORE PRIVATO, DEVONO ESSERE APPLICATI:

- A) Da tutti i datori di lavoro iscritti alle associazioni datoriali stipulanti
- B) Da tutti i datori di lavoro, anche se non iscritti alle associazioni datoriali stipulanti
- C) Da tutti i datori di lavoro, anche se non iscritti alle associazioni datoriali stipulanti, a condizione che i contratti collettivi siano stati sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative

330) SECONDO LA GIURISPRUDENZA E LA DOTTRINA PREVALENTE, NEL SETTORE PRIVATO, I CONTRATTI COLLETTIVI ATTUALMENTE STIPULATI DALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI E DALLE OO.SS. DEI LAVORATORI:

- A) Hanno natura giuridica 'privatistica'
- B) Sono equiparabili ai contratti collettivi corporativi, a condizione che siano stipulati da oo.ss. dei lavoratori maggiormente rappresentative
- C) Hanno natura giuridica 'pubblicistica'

331) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 5, L. N. 146/1990, IL PREAVVISO DI SCIOPERO NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI NON PUÒ ESSERE INFERIORE A:

- A) 10 giorni
- B) 5 giorni lavorativi
- C) 15 giorni

332) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 1, L. N. 146/1990, I SOGGETTI CHE PROCLAMANO LO SCIOPERO NON HANNO L'OBBLIGO DI COMUNICARE PER ISCRITTO, NEL TERMINE DI PREAVVISO:

- A) Le prestazioni indispensabili che intendono garantire
- B) La durata dell'astensione collettiva
- C) Le modalità di attuazione e le motivazioni dell'astensione collettiva





333) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 6, L. N. 146/1990, LE AMMINISTRAZIONI EROGATRICI DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SONO TENUTE A DARE COMUNICAZIONE AGLI UTENTI DELLO SCIOPE-RO ALMENO:

- A) 5 giorni prima dell'inizio
- B) 2 giorni prima dell'inizio
- C) 3 giorni prima dell'inizio

334) AI SENSI DELL'ART. 4, C. 4, L. N. 146/1990, I DIRIGENTI RESPONSABILI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE EROGANO SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI CHE NON OSSERVINO LE DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE SONO SOGGETTI:

- A) A una sanzione amministrativa pecuniaria da circa euro 2.500 a euro 26.000
- B) A una sanzione penale
- C) Alla revoca dell'incarico

335) COME VIENE DENOMINATA UNA RACCOLTA DI DATI, MEMORIZZATI SECONDO UNA STRUTTURA, CHE CONSENTE DI MINIMIZZARE LE RIDONDANZE E RENDERE GLI STESSI DISPONIBILI PER QUALSIASI UTILIZZO FUTURO?

- A) Database
- B) File sequenziale
- C) Tabella

336) A COSA SERVE UNA QUERY?

- A) Ad estrapolare dal data base dei dati che rispondono a certe condizioni
- B) A verificare il formato in cui verranno stampati i dati
- C) Ad operare sui dati in modo semplice ed intuitivo

337) UN CAMPO È:

- A) Un elemento di un record
- B) Un paragrafo di un documento
- C) Un numero su cui eseguire delle operazioni

338) COSA CONTIENE UNA TABELLA?

- A) Campi e record
- B) Campi e file
- C) Record e file

339) IN UN DATABASE, COME E' POSSIBILE RIDURRE IL TEMPO DI ACCESSO AD UN RECORD?

- A) Usando un indice.
- B) Usando tabelle con pochi campi.
- C) Usando record molto piccoli.

340) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI MEGLIO DEFINISCE UNA QUERY?

- A) Una query seleziona e presenta i dati che soddisfano le condizioni specificate nella query stessa.
- B) Una query stampa i dati.
- C) Una query consente all'utilizzatore di introdurre i dati in un database.

341) IN EXCEL LA FUNZIONE IMPOSTA AREA DI STAMPA CONSENTE DI:

- A) Selezionare un gruppo di celle che costituiscono l'area di stampa e che saranno le sole ad essere stampate quando richiesto
- B) Scegliere l'orientamento (orizzontale o verticale) del foglio su cui stampare
- C) Scegliere il tipo di foglio su cui effettuare la stampa





342) IN EXCEL, QUANDO SI USA UN RIFERIMENTO ASSOLUTO?

- A) Quando si vuole che la cella da esso individuata non vari durante il trascinarsi della formula che la contiene
- B) Quando ci si vuole riferire alla formula contenuta in un diverso foglio di lavoro
- C) Quando si vuole che la cella da esso individuata vari durante il trascinarsi della formula che la contiene

343) QUALE È IL GRAFICO PIÙ ADATTO A MOSTRARE DATI CHE CAMBIANO NEL TEMPO?

- A) Lineare
- B) A torta
- C) A barre

344) QUALE È IL GRAFICO PIÙ ADATTO A MOSTRARE DATI CHE RIGUARDANO PERCENTUALI DI UN INSIEME?

- A) A torta
- B) A barre
- C) Lineare

345) IN EXCEL, QUAL È LA DIFFERENZA FRA UN FOGLIO DI LAVORO E UNA CARTELLA?

- A) Una cartella può essere costituita da più fogli di lavoro
- B) Un foglio di lavoro può essere costituito da più cartelle
- C) Non c'è nessuna differenza

346) SI INSERISCE LA FORMULA: =\$A\$2+\$B\$1 NELLA CELLA A1 DI UN FOGLIO EXCEL. SE LA SI COPIA NELLA CELLA C3, COME VERRÀ VISUALIZZATA LA FORMULA?

- A) =\$a\$2+\$b\$1
- B) =a\$2+\$b1
- C) \$c\$2+\$b\$3

347) IN EXCEL, L'INSERIMENTO DI RIGHE IN UN FOGLIO DI CALCOLO A META' DI TABELLE CHE CONTENGONO DATI PROVOCA LA VARIAZIONE NEI RIFERIMENTI DI CELLA NELLE FORMULE?

- A) Sì, sia di quelle con i riferimenti assoluti che di quelle con i riferimenti relativi
- B) Sì, escludendo quelle con i riferimenti assoluti
- C) Sì, escludendo quelle con i riferimenti relativi

348) CHE COSA SONO LE FUNZIONI IN UN FOGLIO DI EXCEL?

- A) Formule predefinite già preparate dal programma
- B) Operazioni matematiche particolarmente complesse
- C) Simulazioni di operazioni matematiche

349) IN EXCEL, SI PUÒ NEL FOGLIO NON VISUALIZZARE LA GRIGLIA DELLE CELLE?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì ma solo in stampa

350) IL GIS È COMPOSTO DA:

- A) Una serie di strumenti software per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali dal mondo reale.
- B) Una serie di strumenti hardware per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali dal mondo reale.
- C) Una serie di strumenti topografici per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati





351) CHE COSA È UN GIS?

- A) Sistema che contiene specifiche funzioni per acquisire, elaborare, gestire e restituire in forma grafica ed alfanumerica dati riferiti ad un territorio
- B) Sistema che consente di determinare la posizione al suolo e l'altimetria di un punto
- C) Sistema per la creazione e gestione di interfacce di tipo grafico.

352) UN DATO ALL'INTERNO DI UN GIS È COSTITUITO DA:

- A) Una componente spaziale ed una alfanumerica
- B) Una componente geometrica molto dettagliata
- C) Una componente tabellare molto articolata.

353) IL MODELLO RASTER RAPPRESENTA I DATI SPAZIALI NEL SEGUENTE MODO:

- A) Divide un'area in una griglia di celle di forma e misura regolare
- B) Utilizza punti e linee
- C) Utilizza solo linee.

354) NEL MODELLO VETTORIALE I DATI SPAZIALI VENGONO RAPPRESENTATI:

- A) Come punti, linee e poligoni
- B) Con una griglia di celle regolari ordinate in una specifica sequenza
- C) Solo come punti e linee.

355) CHE COSA RAPPRESENTA NEL GIS L'ATTRIBUTO:

- A) Informazione descrittiva associata ad un oggetto geografico
- B) Descrizione della qualità di una cartografia
- C) Informazione delle dimensioni dei pixels di un'immagine raster.

356) UN SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE È :

- A) Un insieme di dati e di procedure atte alla loro elaborazione
- B) Un insieme di dati informatici
- C) Un software di gestione territoriale

357) LA SIMBOLOGIA IN UN GIS VIENE ASSEGNATA:

- A) In fase di restituzione e presentazione dei dati.
- B) Attraverso un overlay topologico
- C) In fase di input di digitalizzazione

358) COSA SI INTENDE PER INTEGRABILITÀ DI UN SOFTWARE GIS:

- A) Possibilità di connessione diretta con altre tipologie di software
- B) Capacità di connessione con diverse componenti hardware
- C) Possibilità di aggiornamento continuo di banche dati.

359) L'ACRONIMO SOA NEL CAMPO DEI SISTEMI INFORMATIVI SIGNIFICA

- A) Service oriented architecture
- B) Single operator architecture
- C) Service only application.

360) COME SONO DETTI I SISTEMI INFORMATICI CHE CONSENTONO L'ASSOCIAZIONE DI DATI ATTRIBUTO A DATI GEOGRAFICI:

- A) Gis
- B) Gps
- C) Cad





361) IL TERMINE "DRIVER" IN CAMPO INFORMATICO INDICA:

- A) Un programma di utilità per l'utilizzo di dispositivi accessori (video, stampanti, modem, à)
- B) Un dispositivo interno al computer
- C) La porta di accesso di un dispositivo accessorio (video, stampante, modem, ...) al computer

362) IN UNA STAMPANTE, COSA SI MISURA IN DOT/INCH?

- A) La risoluzione
- B) La memoria locale
- C) La velocità

363) QUAL È LA DIFFERENZA TRA ROM E RAM?

- A) La ram conserva i dati finché il computer è acceso, la rom è, invece, una memoria permanente
- B) La rom risiede in memoria centrale, la ram su supporti magnetici
- C) La ram è una memoria di sola lettura, la rom è di lettura e scrittura

364) IL TERMINE RAM INDICA:

- A) Random access memory
- B) Read-only access memory
- C) Reduced access memory

365) IL TERMINE ROM INDICA:

- A) Read only memory
- B) Random only memory
- C) Read optical memory

366) TRAMITE COSA È POSSIBILE SCRIVERE SU CD-R?

- A) Masterizzatore.
- B) Modem.
- C) Lettore cd-rom.

367) PER COPIARE UN FILE, SENZA ELIMINARLO DALLA SORGENTE, MENTRE LO TRASCINO CON IL MOUSE NELLA CARTELLA DI DESTINAZIONE, QUALE TASTO È NECESSARIO CHE TENGA PREMUTO?

- A) Ctrl
- B) F2
- C) Maiusc

368) L'ACCESSO ALLA RAM È SOLITAMENTE:

- A) Più veloce dell'accesso al disco rigido
- B) Meno veloce dell'accesso al disco rigido
- C) Veloce come l'accesso al disco rigido

369) SU UNA TASTIERA ESTESA PER PC IL TASTO BLOC NUM HA LA FUNZIONE DI:

- A) Far sì che il tastierino numerico sulla destra della tastiera possa essere abilitato per introdurre dei numeri
- B) Far sì che la tastiera introduca solo numeri
- C) Bloccare il tastierino numerico in modo che non sia utilizzabile

370) PER RENDERE PIÙ VELOCE L'UTILIZZO DI UN DISCO RIGIDO È UTILE:

- A) Utilizzare un programma che deframmenti il disco
- B) Installare un software antivirus
- C) Impostare le policy del firewall





371) QUAL È LA MAGGIORE TRA LE SEGUENTI UNITÀ DI MISURA DELLA MEMORIA?

- A) Tbyte
- B) Mbyte
- C) Gbyte

372) IL SOFTWARE USATO NEI COMPUTER PUÒ ESSERE CLASSIFICATO IN:

- A) Software di base e software applicativo
- B) Software di input e software di output
- C) Software centrale e software periferico

373) L'AFFERMAZIONE CHE LA RAM È UNA MEMORIA VOLATILE INDICA CHE I DATI VENGONO PERSI QUANDO:

- A) Si spegne l'elaboratore
- B) Si hanno errori software
- C) Si chiude un programma

374) L'UNITÀ DI INPUT È:

- A) Un dispositivo hardware per immettere dati nel computer
- B) Un sistema di registrazione dei dati
- C) Qualunque dispositivo hardware collegato al computer

375) QUALI DELLE SEGUENTI OPERAZIONI SONO POSSIBILI CON UN PROGRAMMA OCR:

- A) Permette l'elaborazione di un testo letto mediante uno scanner
- B) Permette la memorizzazione di una immagine letta da uno scanner
- C) Permette l'elaborazione di una immagine letta da uno scanner

376) QUALE DELLE SEGUENTI COMPONENTI HARDWARE, TRA QUELLE INDICATE, INFLUENZA MAGGIORMENTE LE PRESTAZIONI DEL COMPUTER?

- A) La memoria cache.
- B) Il mouse.
- C) La memoria rom.

377) CHE COSA SI INTENDE CON DIGITAL DIVIDE?

- A) Si intende il divario esistente tra chi può accedere alle nuove tecnologie (internet, personal computer) e chi no.
- B) Si intende la divisione fisica realizzata in alcune reti tra il traffico voce (analogico) ed il traffico dati (digitale).
- C) Si intende la schermatura, realizzata nei computer con clock superiore a 1 ghz, che protegge i segnali digitali dall'interferenza di quelli analogici.

378) IN INFORMATICA, IL PROGRAMMA SI DEFINISCE COME INSIEME DI:

- A) Istruzioni.
- B) Campi.
- C) Record.

379) DOVE VIENE CARICATO IL SISTEMA OPERATIVO, AL MOMENTO DELL'ACCENSIONE DEL COMPUTER?

- A) Sulla ram.
- B) Sul case.
- C) Sulla keyboard.





380) COME SI DEFINISCE UN ALGORITMO?

- A) Un procedimento che risolve un determinato problema attraverso un numero finito di passi.
- B) Un software per risolvere problemi matematici attraverso un numero infinito di passi.
- C) Un modello di programma atto a risolvere un numero illimitato di problemi attraverso un numero infinito di passi.

381) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA "PEC" È VERA?

- A) La pec garantisce, in caso di contenzioso, l'opponibilità a terzi del messaggio
- B) La pec da un punto di vista legale non può garantire, in caso di contenzioso, l'opponibilità a terzi del messaggio
- C) La pec non è in grado di garantire la certezza del contenuto non essendo possibile evitare modifiche al messaggio o agli eventuali allegati

382) NELLA POSTA ELETTRONICA IL CAMPO "CC:", IN CUI È POSSIBILE INSERIRE IL NOME DEI DESTINATARI DI UN'E-MAIL:

- A) Corrisponde alla dicitura "per conoscenza" presente in alcune lettere cartacee
- B) È una funzione che consente l'invio di un'e-mail contemporaneamente a più di 100 persone
- C) Permette di copiare e incollare una mail

383) IN INTERNET L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA PREVEDE:

- A) Il nome simbolico dell'utente ed il nome simbolico del sito che ospita la casella elettronica
- B) Il numero dell'utente ed il numero del sito che ospita la casella elettronica
- C) Il nome simbolico dell'utente ed il numero del sito che ospita la casella elettronica

384) COSA È LA "PEC"?

- A) È un sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno
- B) È un particolare tipo di mail che si utilizza esclusivamente nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni
- C) È un sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata senza ricevuta di ritorno

385) NELL'INTESTAZIONE DI UN MESSAGGIO E-MAIL COMPARE: FROM: PIPPO@ITALIANO.IT TO: TOPOLINO@TOPOLINIA.COM BCC: PAPERINO@PAPEROPOLI.NET QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'utente "topolino" è il destinatario
- B) L'utente "topolino" è il mittente
- C) L'utente "pippo" è il destinatario nascosto

386) COSA È LO SPAMMING?

- A) L'invio di mail non desiderato dal ricevente per scopi commerciali o anche semplicemente al fine di causare disturbo
- B) Il blocco del funzionamento della casella di posta causato dall'invio indiscriminato di email
- C) Un'applicazione per aumentare la velocità del computer

387) UN BROWSER È:

- A) Un programma che consente la navigazione in internet
- B) Un motore di ricerca
- C) Un programma per l'utilizzo della posta elettronica

388) COS'È LA VIDEO-CONFERENZA?

- A) L'interazione fra persone dislocate in sedi diverse, realizzato mediante videotelefono o computer opportunamente attrezzato.
- B) L'interazione che avviene tra più persone situate in stati diversi
- C) L'interazione che avviene tra dipendenti di una stessa azienda ubicati in uffici diversi





389) COME VENGONO INSERITI I SITI INTERNET IN UN MOTORE DI RICERCA?

- A) Prevalentemente in modo automatico dal motore stesso utilizzando programmi che navigano in Internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano.
- B) I cosiddetti surfer navigano in Internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano
- C) Prevalentemente in modo manuale dai cosiddetti coach che navigano in Internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano

390) È POSSIBILE FARE IN MODO CHE LA POSTA ELETTRONICA RICEVUTA IN DUE CASELLE DIVERSE FINISCA IN UN'UNICA MAILBOX?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo se si utilizzano domini differenti

391) QUAL È IL DISPOSITIVO CAPACE DI INSTRADARE IL TRAFFICO TRA RETI DIVERSE, SULLA BASE DI PRECISE TABELLE DI INSTRADAMENTO?

- A) Router
- B) Modem
- C) Hub

392) INDICARE QUAL È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI "LAN":

- A) È un sistema di comunicazione dati che permette ad un certo numero di device indipendenti disposte in un'area geograficamente ristretta di comunicare reciprocamente
- B) È un sistema di comunicazione dati che permette ad un certo numero di device indipendenti disposte in un'area geograficamente indigena di comunicare apertamente
- C) È l'area geografica nazionale ristretta ad una periferia di palazzo

393) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA, IN UNA LAN...:

- A) Possono esserci più client e più server
- B) Possono esserci più client ma un solo server
- C) Ogni server può erogare un solo tipo di servizio

394) IL DISPOSITIVO (SOFTWARE O HARDWARE) CHE BLOCCA VIRUS, WORMS, TROJAN ED ALTRI PROGRAMMI PERICOLOSI SI CHIAMA...

- A) Firewall
- B) Network monitor
- C) Antivirus

395) NELLE RETI, LA MASSIMA VELOCITÀ DI TRASMISSIONE SI HA:

- A) Nelle reti locali
- B) Nelle reti geografiche
- C) Nelle reti di tipo networking

396) IL PRINCIPALE VANTAGGIO DI UNA RETE È:

- A) La condivisione delle risorse
- B) La facilità di utilizzo del sistema operativo
- C) La riservatezza delle informazioni

397) L'UTILIZZO DI RETI PER IL LAVORO DI GRUPPO CONSENTE NUMEROSI VANTAGGI. QUALE TRA I SEGUENTI È UNO DI TALI VANTAGGI?

- A) Gli utenti possono lavorare sullo stesso documento
- B) Gli utenti possono utilizzare lo stesso numero telefonico
- C) Gli utenti possono usare programmi molto potenti





398) IN UNA RETE DI COMPUTER, È POSSIBILE STAMPARE SULLE STAMPANTI CONNESSE AD ALTRI PC DELLA RETE?

- A) Sì, se queste sono condivise
- B) Sì, ma esclusivamente se la stampante locale è impegnata ad effettuare un'altra stampa
- C) No, si possono usare solo le stampanti direttamente connesse al pc

399) UNA PASSWORD SERVE:

- A) Per la protezione dei dati
- B) Per la manutenzione del computer
- C) Per individuare eventuali errori

400) A QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI UN VIRUS PUÒ ARRECARRE DANNI PERMANENTI?

- A) File
- B) Rom
- C) Ram

401) L'ANTIVIRUS PUÒ ESSERE UTILIZZATO:

- A) Per prevenire, eliminare e segnalare un virus
- B) Esclusivamente per eliminare un virus
- C) Esclusivamente per prevenire un virus

402) L'ANTIVIRUS È:

- A) Un programma
- B) Una banca dati contenente l'elenco dei nomi di tutti i virus noti
- C) Un dispositivo hardware

403) IN AMBIENTE WINDOWS, L'UTILIZZO DEI TASTI "CTRL" +"X" EQUIVALE ALLA FUNZIONE À..

- A) Taglia
- B) Seleziona tutto
- C) Copia

404) IN AMBIENTE WINDOWS, L'UTILIZZO DEI TASTI "CTRL" +"C" EQUIVALE ALLA FUNZIONE À..

- A) Copia
- B) Incolla
- C) Conteggio parole

405) IN AMBIENTE WINDOWS, SPOSTANDO UN FILE NEL CESTINO:

- A) È generalmente possibile ripristinarlo
- B) È possibile ripristinarlo, ma solo entro un certo limite di tempo
- C) È possibile ripristinarlo, ma solo se non è stato spento il computer

406) IN AMBIENTE WINDOWS CHE COSA INDICANO LE TRE ICONE "G" "C" "S" SITUATE SULLA BARRA DELLA FORMATTAZIONE?

- A) Grassetto, corsivo, sottolineato
- B) Giustificato, centrato, sinistra
- C) Grassetto, centrato, sinistra

407) COME POSSO SELEZIONARE ALL'INTERNO DELLA STESSA CARTELLA PIÙ FILE NON ADIACENTI (VICINI)?

- A) Tengo premuto ctrl e clicco sui file
- B) Tengo premuto alt e clicco sui file
- C) Tengo premuto f2 e clicco sui file





408) IN INFORMATICA FARE IL BACK-UP SIGNIFICA:

- A) Copiare tutti i dati del sistema su di un supporto esterno
- B) Eseguire un controllo accurato della memoria secondaria.
- C) Trasferire il contenuto di una memoria ram in una memoria rom.

409) IN UN PERSONAL COMPUTER CON INTERFACCIA GRAFICA QUANDO SI CLICCA UNA SOLA VOLTA SU UN'ICONA COSA AVVIENE?

- A) Viene selezionata l'icona
- B) Viene visualizzato il suo contenuto
- C) Viene eseguito il controllo antivirus sul programma associato a quell'icona

410) CHE COSA SI INTENDE PER TESTO GIUSTIFICATO IN UN PROGRAMMA DI ELABORAZIONE TESTI?

- A) Testo in cui la larghezza di ogni riga del paragrafo è adattata ai margini della pagina
- B) Testo suddiviso in due o più colonne
- C) Testo su cui è stato effettuato un controllo ortografico

411) NEI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA L'ALLINEAMENTO DEL PARAGRAFO È UNA PROCEDURA CHE PERMETTE DI:

- A) Posizionare il testo all'interno della pagina rispetto ai margini della stessa
- B) Impostare la spaziatura tra una riga del paragrafo e quella successiva
- C) Individuare tutti gli a capo, e quindi i paragrafi del testo

412) PER DISINSTALLARE UN'APPLICAZIONE IN UN SISTEMA OPERATIVO CON INTERFACCIA GRAFICA SI DEVE, DI NORMA:

- A) Verificare se esiste un programma che esegue la disinstallazione
- B) Formattare il disco fisso
- C) Cancellare l'icona del programma sul desktop

413) E' POSSIBILE DA UN FILE CREATO CON UN FOGLIO ELETTRONICO CREARE UN FILE LEGGIBILE DA UN PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA?

- A) Sì , tramite la conversione del file nello standard previsto dallo specifico programma di videoscrittura
- B) Sì , ma verranno eliminati tutti i caratteri non alfabetici
- C) No, non è possibile il passaggio dei dati

414) NEI PIU' DIFFUSI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA E' POSSIBILE MODIFICARE I MARGINI DI UN DOCUMENTO?

- A) Sì , attivando l'opzione di impostazione di pagina
- B) Sì , modificando la lunghezza dei paragrafi
- C) No, i margini sono dati dal programma, pertanto imm modificabili

415) QUANDO SI MANDA IN STAMPA UN DOCUMENTO, DI NORMA, È POSSIBILE STAMPARE SOLO LE PAGINE DESIDERATE?

- A) Sì , in ogni caso
- B) Sì , se la stampante non ha l'opzione fronte/retro attiva
- C) No, mai

416) COMPRIMERE UN FILE SIGNIFICA:

- A) Utilizzare un programma che consente di diminuire lo spazio occupato dal file
- B) Togliere dal file le parti di testo non indispensabili
- C) Utilizzare un programma che consente di stampare il file in pdf



417) CON IL TERMINE FILE SI INTENDE:

- A) Un insieme di byte gestiti dal sistema come un blocco unico avente un nome univoco
- B) Una pagina di un documento di testo
- C) Una raccolta di immagini grafiche contenute in un unico documento

418) COME SI DEFINISCONO I LINGUAGGI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI DAI COMPUTERS PER COLLEGARSI IN RETE?

- A) Protocolli
- B) Server
- C) Client

419) QUALE TERMINE INDICA GLI INDIRIZZI DEI SITI WEB INSERITI NELLA BARRA DEGLI INDIRIZZI?

- A) Url
- B) Ftp
- C) Link

420) CON QUALE SISTEMA VENGONO EFFETTUATI I COLLEGAMENTI FRA I SITI WEB?

- A) Link
- B) Metasearch
- C) Login

421) COSA SUCCEDA QUANDO NEL BROWSER SI PREME IL PULSANTE AGGIORNA?

- A) Viene eseguito un nuovo download della pagina web corrente
- B) Si salvano i collegamenti ipertestuali presenti nella pagina
- C) Si velocizza la connessione a internet

422) CHE COSA SONO I "PREFERITI" IN INTERNET EXPLORER?

- A) E' l'elenco degli indirizzi internet che si vogliono avere facilmente disponibili perche' utilizzati frequentemente
- B) E' l'insieme delle personalizzazioni di Internet explorer
- C) E' la funzione che permette di personalizzare le impostazioni di Internet explorer secondo le proprie preferenze

423) COME SI CHIAMA L'ARCHIVIO DI INTERNET EXPLORER IN CUI VENGONO CONSERVATI GLI INDIRIZZI VISITATI DURANTE LA SESSIONE?

- A) Cronologia
- B) Favoriti
- C) Cestino

424) QUALI TIPI DI SOFTWARE SONO DEFINITI "BROWSER"?

- A) I programmi che permettono di navigare su internet
- B) I programmi di sistema per la deframmentazione e il riordino dei file e degli spazi vuoti sui dischi del computer.
- C) I programmi realizzati per permettere la stesura e la modifica di file di testo.

425) UTILIZZANDO INTERNET EXPLORER, PER RITORNARE ALLA PAGINA WEB CHE E' STATA APPENA LASCIATA, SI DEVE...

- A) Fare click sul pulsante "back"
- B) Fare click sul pulsante "refresh"
- C) Fare click sul pulsante "forward"





426) IN WORD SI PUÒ SALVARE UN FILE DI DOCUMENTO IN UN FORMATO ADATTO ALLA PUBBLICAZIONE SU INTERNET?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì ma solo se non contiene grafica

427) L'OPZIONE "TROVA E SOSTITUISCI" DI WORD CONSENTE DI:

- A) Sostituire le parole ricercate con altri vocaboli impostati dall'utente
- B) Sostituire automaticamente le parole ripetute più volte nel documento con dei sinonimi
- C) Correggere automaticamente gli errori grammaticali evidenziati sul documento

428) È POSSIBILE REPERIRE FRASI O PAROLE ALL'INTERNO DI UN DOCUMENTO DI MICROSOFT WORD?

- A) Sì con lo strumento "trova"
- B) No solo un determinato file all'interno delle memorie di massa
- C) No solo una determinata cartella all'interno delle memorie di massa

429) IN WORD COSA SUCCEDA CLICCANDO L'ICONA DELLE BARRA DEGLI STRUMENTI CHE RAPPRESENTA UN FLOPPY DISC?

- A) Si memorizza quello che si è digitato
- B) Si sposta quello che si è digitato
- C) Si cancella quello che si è digitato

430) IN WORD "TAGLIARE" UNA PARTE DI TESTO SIGNIFICA:

- A) Cancellarla ma averla disponibile in memoria per poterla successivamente incollare
- B) Eliminarla definitivamente
- C) Copiarla

431) CON RIFERIMENTO AL RIGHELLO CHE COMPARE NEL FOGLIO IN WORD, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il righello è uno strumento opzionale che può essere visualizzato sul foglio
- B) Il righello è sempre presente e non può essere eliminato
- C) Il righello non esiste su word

432) IN WORD LA QUADRETTATURA CHE SI PUÒ FAR APPARIRE SULLO SFONDO DEL FOGLIO CHE FUNZIONE HA?

- A) È la griglia e consente di ottimizzare la formattazione
- B) È la griglia e consente di stampare pagine a quadretti
- C) È la griglia e consente di utilizzare il foglio come un foglio di calcolo

433) COS'È LA STAMPA UNIONE?

- A) Una procedura per abbinare ad un testo costante una serie di dati variabili
- B) Una procedura per stampare un documento insieme a tutte le proprietà del relativo file
- C) Una procedura per stampare in una sola volta più documenti

434) IN MICROSOFT WORD A COSA SERVE LA COMBINAZIONE DI TASTI CTRL+C?

- A) A copiare l'elemento selezionato.
- B) A cancellare l'elemento selezionato.
- C) Ad ingrandire l'elemento selezionato.

435) LA FIRMA DIGITALE HA VALORE LEGALE?

- A) Sì, ha valore legale
- B) No, non ha valore legale
- C) Ha valore legale solo se esiste un documento cartaceo, in archivio su cui vi è apposta la firma autografa che ne possa comprovare l'autenticità





436) QUALI DOCUMENTI SI POSSONO FIRMARE CON LA FIRMA DIGITALE?

- A) Qualsiasi documento elettronico
- B) Solo i documenti che riguardano i rapporti tra privati
- C) Solo i documenti che riguardano i rapporti tra p.a ed enti pubblici

437) SE SI PROCEDE ALLA FIRMA DI UN DOCUMENTO INFORMATICO .TXT, ALLA FINE DEL PROCESSO DI FIRMA DIGITALE AVREMO UN FILE FORMATO:

- A) p7m a cui si antepone l'estensione del file originario
- B) firmato digitale
- C) p7m a cui si aggiunge l'estensione del file originario

438) QUALE, TRA LE SEGUENTI TERNE DI REQUISITI, DEVE ESSERE GARANTITA DALLA FIRMA DIGITALE?

- A) Riservatezza, integrità, autenticità.
- B) Segretezza, autenticità, oggettività.
- C) Ora dell'invio, luogo di partenza e di destinazione.

439) LA FIRMA DIGITALE NON SERVE PER GARANTIRE....

- A) La privacy.
- B) L'accettazione (non-repudiation).
- C) L'autenticazione (authentication).

440) SECONDO LE DEFINIZIONI DELL'ART 1 DEL D LGS 82/05 COSA SI INTENDE PER DOCUMENTO INFORMATICO?

- A) Il documento elettronico che contiene la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
- B) Il documento digitale che contiene la rappresentazione informatica esclusivamente di dati giuridicamente rilevanti
- C) Esclusivamente la trasformazione di un documento cartaceo in immagine

441) AI FINI DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I. LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI, DATI E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DOCUMENTI ANCHE A FINI STATISTICI, TRA LE IMPRESE E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVVIENE:

- A) Esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- B) Utilizzando tutte le modalità disponibili
- C) Esclusivamente per e-mail

442) LE COPIE SU SUPPORTO ANALOGICO DI DOCUMENTO INFORMATICO, ANCHE SOTTOSCRITTO CON FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, QUALIFICATA O DIGITALE, HANNO:

- A) La stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato
- B) La stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte
- C) Efficacia probatoria affievolita rispetto all'originale da cui sono tratte anche se la loro conformità all'originale è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato

443) LE COPIE E GLI ESTRATTI SU SUPPORTO ANALOGICO DEL DOCUMENTO INFORMATICO, CONFORMI ALLE VIGENTI REGOLE TECNICHE, HANNO:

- A) La stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta
- B) La stessa efficacia probatoria dell'originale
- C) Efficacia probatoria analoga a quella dell'originale





444) I DUPLICATI INFORMATICI HANNO IL MEDESIMO VALORE GIURIDICO, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, DEL DOCUMENTO INFORMATICO DA CUI SONO TRATTI:

- A) Se prodotti in conformità alle regole tecniche di cui all'a.71 del codice dell'amministrazione digitale
- B) Se prodotti in conformità alle regole tecniche di cui all'a.51 del codice dell'amministrazione digitale
- C) Sempre

445) GLI ATTI FORMATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CON STRUMENTI INFORMATICI, NONCHÈ I DATI E I DOCUMENTI INFORMATICI DETENUTI DALLE STESSE, COSTITUISCONO:

- A) Informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- B) Informazione non originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- C) Informazione primaria ed originale solo nei casi previsti dalla legge

446) L'APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE INTEGRA E SOSTITUISCE L'APPOSIZIONE DI SIGILLI, PUNZONI, TIMBRI, CONTRASSEGNI E MARCHI DI QUALSIASI GENERE AD OGNI FINE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE:

- A) Sì , sempre
- B) No, mai
- C) Sì , ma solo nei casi tassativamente previsti dall'a.71 del codice dell'amministrazione digitale

447) AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO RACCOGLIE:

- A) In un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati
- B) In un fascicolo analogico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati
- C) In un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo formati da soggetti pubblici

448) AI SENSI DELL'A.47 DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I., LE COMUNICAZIONI DI DOCUMENTI TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVVENGONO:

- A) Mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa
- B) Mediante l'utilizzo della posta elettronica o raccomandata con ricevuta di ritorno
- C) Esclusivamente in cooperazione applicativa

449) L'AREA DI INTERVENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL MONDO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE È DETTA:

- A) E-government.
- B) E-administration.
- C) E-social.

450) GLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE SONO CONFERITI DALL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE:

- A) Atto scritto e motivato
- B) Atto scritto privo di motivazione
- C) Comunicazione orale

451) NELL'EVENTUALITÀ IN CUI SORGANO CONTROVERSIE INTERPRETATIVE SUL CONTENUTO DEL CONTRATTO:

- A) Le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa
- B) Le parti che lo hanno sottoscritto si affidano ad un soggetto terzo ed esterno, detto mediatore
- C) Il significato viene determinato unilateralmente dall'amministrazione





452) ALLA COMMISSIONE PARITETICA SUI SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE PROFESSIONALE È AFFIDATO, TRA GLI ALTRI, IL COMPITO DI:

- A) Individuare tra il personale le specificità professionali, al fine di valorizzarle
- B) Individuare tra il personale, i dipendenti meno efficienti al fine di suggerirne il licenziamento
- C) Verificare l'andamento degli stipendi tra i dirigenti amministrativi

453) AL FINE DI CONSENTIRE IL NECESSARIO RECUPERO DELLE ENERGIE PSICOFISICHE, IL DIPENDENTE:

- A) Ha il diritto di beneficiare di un intervallo di pausa da un minimo di 30 ad un massimo di 90 minuti, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore trenta minuti
- B) Ha il diritto di beneficiare di un intervallo di pausa massimo di 30 minuti, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore trenta minuti
- C) Non ha il diritto ad una pausa, qualora la prestazione di lavoro giornaliera non ecceda le 12 ore

454) IL RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO È ASSICURATO DI NORMA:

- A) Mediante forme di controllo obiettive e di tipo automatizzato
- B) Tramite autocertificazione redatta quotidianamente da ciascun dipendente
- C) Tramite apposita piattaforma digitale, collocata sul sito della amministrazione di appartenenza

455) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE, PREVEDE:

- A) La flessibilità dell'orario di lavoro in entrata ed in uscita
- B) La flessibilità dell'orario di lavoro solo in entrata
- C) La flessibilità dell'orario di lavoro solo in uscita

456) QUALE REQUISITO, TRA GLI ALTRI, CONSENTE AL DIPENDENTE DI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING)?

- A) La possibilità di monitorare e valutare i risultati conseguiti
- B) La possibilità di raggiungere entro 30 minuti la sede di lavoro
- C) Il non essere sottoposto ad un procedimento disciplinare

457) I DIPENDENTI CHE SI AVVALGONO DELLE MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING):

- A) Non subiscono penalizzazioni ai fini della progressione della carriera
- B) Subiscono penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera
- C) Subiscono un aumento dell'orario di lavoro pari ad 1/3 di quello ordinariamente reso

458) RISPETTO AL COMPUTO DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO, IL PERIODO IN CUI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA VIENE RESA CON LA MODALITÀ AGILE (SMART WORKING):

- A) Viene integralmente considerato come servizio pari a quello reso presso le sedi di servizio abituale
- B) Viene considerato come servizio equivalente ad 1/3 rispetto a quello reso presso le sedi di servizio abituale
- C) Viene considerato come servizio equivalente alla metà di quello reso presso le sedi di servizio abituale

459) AL FINE DI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA CON MODALITÀ AGILE (SMART WORKING), LE DOTAZIONI INFORMATICHE (PC, TABLET O SMARTPHONE) FORNITE DALL'AMMINISTRAZIONE:

- A) Non devono subire alterazioni della configurazione di sistema, e su tali dotazioni non devono essere installati software non preventivamente autorizzati dall'amministrazione
- B) Possono subire l'installazione di software non preventivamente autorizzati dall'amministrazione
- C) Possono subire alterazioni della configurazione di sistema da parte del lavoratore dipendente



460) QUALE ISTITUTO CONSENTE DI ACCANTONARE SU DI UN CONTO INDIVIDUALE LE ORE PRESTATE IN ECCEDEZZA RISPETTO AL NORMALE ORARIO DI LAVORO?

- A) Banca delle ore
- B) Banca del riposo
- C) Monte ore

461) SUL CONTO INDIVIDUALE DI CIASCUN DIPENDENTE PRESSO LA BANCA DELLE ORE, CONFLUISCONO:

- A) Le prestazioni di lavoro straordinario o supplementare
- B) Le ore di assenza giustificata
- C) Le ore di lavoro prestate in modalità agile (smart working)

462) IL PERIODO DI FERIE RETRIBUITO, CHE SPETTA OGNI ANNO A CIASCUN DIPENDENTE, CORRISPONDE A:

- A) 28 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su cinque giorni
- B) 40 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su cinque giorni
- C) 28 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su sei giorni

463) AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 37 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, AI DIPENDENTI NEOASSUNTI:

- A) Spettano 2 giorni di ferie in meno
- B) Spettano 2 giorni di ferie in più
- C) Spettano gli stessi giorni di ferie degli altri dipendenti

464) LE FERIE SONO UN DIRITTO:

- A) Irrinunciabile e quindi non monetizzabili
- B) Rinunciabile e quindi monetizzabili
- C) Reale di godimento

465) LA FRUIZIONE DELLE FERIE MATURATE:

- A) Necessita della previa autorizzazione dell'amministrazione
- B) È rimessa al libero apprezzamento del dipendente
- C) Essendo un diritto del dipendente, non è necessario sia compatibile con le esigenze di servizio

466) SONO CONSIDERATI GIORNI FESTIVI:

- A) Le domeniche e gli altri giorni riconosciuti come tali dallo stato
- B) Le domeniche e le giornate antecedenti le festività nazionali
- C) I sabati e le domeniche

467) I PERMESSI RETRIBUITI:

- A) Sono concessi a domanda del dipendente, per partecipare a concorsi o esami, ovvero per casi di lutto in famiglia
- B) Non richiedono apposita documentazione, in quanto sono concessi ad assoluta discrezione del dirigente preposto alla gestione del personale
- C) Spettano esclusivamente al personale dirigenziale

468) IL DIPENDENTE, IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO:

- A) Ha diritto a un permesso di 15 giorni consecutivi
- B) Ha diritto a un permesso di 5 giorni consecutivi
- C) Non ha diritto ad alcun permesso





469) I PERMESSI ORARI RETRIBUITI CONCESSI PER PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI:

- A) Non riducono le ferie
- B) Riducono le ferie
- C) Non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio

470) LE DONNE LAVORATRICI VITTIME DI VIOLENZA:

- A) Hanno diritto di astenersi dal lavoro per partecipare ai percorsi di protezione relativi alla violenza di genere
- B) Hanno diritto ad un periodo di ferie pari al doppio di quello ordinario
- C) Non godono di particolari diritti, in ossequio al principio della parità di genere

471) LA DURATA DEI PERMESSI BREVI, PREVISTI ALL'ART. 43 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE:

- A) Non può essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero
- B) Può essere della durata equivalente all'orario di lavoro giornaliero
- C) Non può essere di durata superiore ai 90 minuti

472) NEL PERIODO DI CONGEDO PER MATERNITÀ E PER PATERNITÀ, ALLA LAVORATRICE O AL LAVORATORE SPETTANO:

- A) L'intera retribuzione fissa mensile
- B) L'intera retribuzione fissa mensile ridotta di 1/3
- C) L'intera retribuzione fissa mensile ridotta di 1/4

473) A SEGUITO DI FORMALE E MOTIVATA RICHIESTA, AL DIPENDENTE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, POSSONO ESSERE CONCESSI PER ESIGENZE PERSONALI:

- A) Periodi di aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità
- B) Periodi di aspettativa con il diritto alla piena retribuzione
- C) Periodi di aspettativa senza retribuzione ma con decorrenza dell'anzianità

474) IL DIPENDENTE RIENTRATO IN SERVIZIO DOPO IL PERIODO DI ASPETTATIVA:

- A) Deve attendere almeno quattro mesi di servizio attivo per poter nuovamente usufruire dell'aspettativa
- B) Può subito richiedere la concessione di una nuova aspettativa
- C) Non ha più diritto ad una nuova concessione dell'aspettativa

475) NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IMPEGNATI NEL RECUPERO DALLO STATO DI TOSSICODIPENDENTE O DI ALCOLISMO CRONICO, IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE PREVEDE:

- A) Idonee misure di sostegno, qualora vi sia l'impegno a sottoporsi ad un progetto terapeutico
- B) L'irrogazione di sanzioni disciplinari
- C) Il licenziamento senza preavviso

476) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, CONSIDERA:

- A) Applicabili le disposizioni riferite al matrimonio anche alle parti di un'unione civile
- B) Non applicabili le disposizioni riferite al matrimonio alle parti di un'unione civile
- C) Applicabili le disposizioni riferite al matrimonio anche alle parti di un'unione civile, fatta eccezione per il congedo parentale

477) IL DIPENDENTE CHE ABBIÀ COMPLETATO IL PROGETTO TERAPEUTICO DI RECUPERO DALLO STATO DI TOSSICODIPENDENZA O DI ALCOLISMO CRONICO:

- A) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione nei 15 giorni successivi alla data di completamento del progetto
- B) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione nei 3 mesi successivi alla data di completamento del progetto
- C) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione entro 1 anno dal completamento del progetto





478) IL DIPENDENTE CONFORMA LA SUA CONDOTTA AL DOVERE COSTITUZIONALE DI SERVIRE LA REPUBBLICA:

- A) Anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati
- B) Anteponendo l'interesse privato proprio all'interesse pubblico
- C) Anteponendo l'interesse privato proprio al rispetto della legge

479) AL FINE DI GARANTIRE LA MIGLIORE QUALITÀ DEL SERVIZIO, IL DIPENDENTE DEVE:

- A) Avere cura dei locali, dei mobili, degli strumenti a lui affidati
- B) Utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio
- C) Valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione anche per ragioni che non siano di servizio

480) L'AMMINISTRAZIONE, IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, DISCIPLINA LA CONCESSIONE DI BENEFICI ASSISTENZIALI E SOCIALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI, TRA I QUALI NON VI È:

- A) Il sostegno alla formazione politica dei dipendenti
- B) Il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli
- C) I contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali

481) AL PERSONALE COMANDATO A PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA IN LOCALITÀ DIVERSA DALLA DIMORA ABITUALE O DALLA ORDINARIA SEDE DI SERVIZIO, SPETTA IL:

- A) Trattamento di trasferta
- B) Trattamento di incremento
- C) Trattamento di favore

482) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE?

- A) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni
- B) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, entro un anno dall'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni
- C) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, entro un anno dall'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia attualmente in corso

483) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NELLE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice è l'unica norma di riferimento relativa al comportamento dei dipendenti regionali
- B) Il Codice di comportamento è integrato dagli altri codici di comportamento adottati dalla Regione Siciliana tra cui il Codice antimafia e anticorruzione nella Pubblica Amministrazione
- C) Il Codice di comportamento è integrato dagli altri codici di comportamento adottati dalla Regione Siciliana tra cui il Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali





484) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana
- B) Il Codice si applica esclusivamente al personale del comparto non dirigenziale dipendente della Regione Siciliana
- C) Il Codice si applica esclusivamente al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana

485) L’AFFERMAZIONE “IL CODICE DI COMPORTAMENTO SI APPLICA AL PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE ED AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DELLA REGIONE SICILIANA CON RAPPORTO DI LAVORO ED A TEMPO DETERMINATO” È:

- A) Vera
- B) Falsa in entrambe i casi
- C) Falsa, solo al personale con qualifica dirigenziale

486) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica esclusivamente al personale del comparto con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- B) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- C) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo determinato

487) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica per quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico
- B) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro esclusivamente a tempo indeterminato
- C) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro esclusivamente a tempo determinato

488) L’AFFERMAZIONE “LE AMMINISTRAZIONI INSERISCONO NEGLI ATTI DI INCARICO, O NEI CONTRATTI DI ACQUISIZIONI DELLE COLLABORAZIONI, DELLE CONSULENZE O DEI SERVIZI APPOSITE DISPOSIZIONI O CLAUSOLE DI RISOLUZIONE O DECADENZA DEL RAPPORTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO” È:

- A) Vera
- B) Falsa
- C) Vera, ma solo per le imprese che realizzano lavori pubblici

489) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l'autonomia regionale con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa
- B) Il dipendente osserva esclusivamente lo Statuto, servendo l'autonomia regionale con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa
- C) Il dipendente osserva esclusivamente la Costituzione servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa





490) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- B) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- C) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio sfruttando la posizione e i poteri di cui è titolare

491) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio utilizzando la posizione e i poteri di cui è titolare
- B) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- C) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza ed imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

492) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni ma è tenuto a rifiutare la trasmissione di informazioni e dei dati per via telematica perché non sicura
- C) Il dipendente deve essere estremamente cauto nella collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni e può rifiutare la trasmissione di informazioni e dati per rispetto della riservatezza

493) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati
- B) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire solo una logica di raggiungimento dei risultati senza guardare ai costi
- C) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, soltanto attraverso lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati

494) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA CON RIFERIMENTO ALLA COMUNICAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI D'INTERESSE?

- A) Il dipendente deve comunicare l'esistenza di conflitti di interesse ma non deve dare nessuna precisazione in merito
- B) Il dipendente deve precisare se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate
- C) Il dipendente deve precisare se il conflitto di interessi riguarda lui in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione





495) CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il Codice si applica a tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e ma non a tempo determinato
- B) Gli obblighi di condotta previsti dal Codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione
- C) Il Codice si applica a tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale

496) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, soprattutto in caso di conflitto di interessi che lo riguardano direttamente
- B) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e da soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto
- C) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati

497) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l'autonomia con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge salvo che, nel perseguimento dell'interesse pubblico, sia necessario adottare altri criteri
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente
- C) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l'autonomia con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare

498) DI NORMA, IL CRITERIO ADOTTATO PER REALIZZARE IL PASSAGGIO AD INCARICHI DIRIGENZIALI DIVERSI È QUELLO:

- A) Della rotazione degli incarichi
- B) Della chiamata diretta
- C) Del sorteggio

499) LA SPESA PUBBLICA DEL PERSONALE, SIA DIRETTA CHE INDIRETTA, DEVE ESSERE CONTENUTA ENTRO:

- A) I vincoli di finanza pubblica regionale
- B) I limiti di bilancio di matrice europea
- C) Quanto stabilito dal singolo dirigente interessato





500) IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI VERIFICANO:

- A) La rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti
- B) Che le indicazioni impartite giungano tempestivamente ad ogni singolo ufficio regionale
- C) Il mantenimento del decoro e della probità da parte dei dirigenti degli uffici regionali

501) DI FRONTE ALL'INERZIA O ALL'INGIUSTIFICATO RITARDO RISPETTO ALL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO DA PARTE DI UN DIRIGENTE:

- A) Il presidente della regione o gli assessori fissano un termine perentorio per l'adozione dei relativi provvedimenti od atti
- B) Il presidente della regione e gli assessori possono automaticamente adottare loro i provvedimenti necessari
- C) Il presidente della regione provvede al licenziamento del dirigente inadempiente

502) CON RIFERIMENTO ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEGLI UFFICI STAMPA, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI:

- A) Sono autorizzati a nominare un portavoce in aggiunta ai consulenti di cui già dispongono
- B) Sono autorizzati a nominare un portavoce in sostituzione dei consulenti di cui già dispongono
- C) Non sono autorizzati a nominare alcun portavoce

503) IN VIRTÙ DEL RAPPORTO DI ESCLUSIVITÀ, I DIRIGENTI A CUI È STATA ASSEGNATA LA DIREZIONE DI STRUTTURE DI QUALSIASI DIMENSIONE:

- A) Devono dimettersi da qualsiasi incarico esterno non inerente alle specifiche funzioni assegnate ovvero optare per altro incarico non gestionale
- B) Possono mantenere un eventuale incarico esterno, anche se non inerente alle specifiche funzioni assegnate
- C) Sono obbligati a dimettersi dall'incarico dirigenziale, qualora abbiano ricevuto un incarico esterno non inerente alle specifiche funzioni assegnate

504) AL FINE DI ASSICURARE IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI DEL DIRIGENTE, IL METODO PERMANENTE UTILIZZATO PREVEDE:

- A) La formazione e l'aggiornamento professionale
- B) La rotazione annuale tra gli incarichi dirigenziali del medesimo ufficio
- C) Il costante trasferimento nei diversi uffici amministrativi regionali

505) L'INCARICO DI DIRIGENTE GENERALE È CONFERITO:

- A) Con decreto del presidente della regione, previa delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente
- B) Con decreto del presidente della regione, su proposta del presidente dell'assemblea regionale siciliana
- C) Con delibera del presidente della commissione regionale affari istituzionali

506) L'UFFICIO DEL SOVRINTENDENTE DI PALAZZO D'ORLEANS PROVVEDE:

- A) All'acquisto, manutenzione, riparazione delle apparecchiature di tipo informatico necessarie al funzionamento della presidenza della regione
- B) A segnalare eventuali comportamenti del personale dipendente, costituenti illecito disciplinare
- C) A curare le relazioni con il pubblico, nonché con i media e la stampa, per conto del presidente della regione siciliana

507) I COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA – ARAN SICILIA, DEVONO ESSERE IN POSSESSO:

- A) Di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale
- B) Di specifiche conoscenze in materia di diritto processuale penale
- C) Di idonee competenze in comunicazione digitale, e di specifiche abilità informatiche



508) ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA – ARAN SICILIA, SI PROVVEDE:

- A) Tramite concorso pubblico, ovvero mediante contratto a tempo determinato di diritto privato
- B) Tramite selezione diretta
- C) Mediante nomina dei deputati regionali in possesso delle opportune capacità professionali

509) QUALE PRINCIPIO REGOLA LA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA REGIONE ED ENTI LOCALI?

- A) Sussidiarietà
- B) Esclusività
- C) Imparzialità

510) TRA LE FUNZIONI RISERVATE ALLA REGIONE, CHE RICHIEDONO QUINDI L'ESERCIZIO UNITARIO A LIVELLO REGIONALE, NON VI SONO:

- A) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di gestione degli ordini professionali
- B) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di protezione civile
- C) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di sanità

511) NEL CORSO DEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E DI FORMAZIONE DELLE DECISIONI PER LE QUESTIONI CHE RIGUARDANO LE COMUNITÀ LOCALI, QUESTE:

- A) Sono consultate in tempo utile ed in maniera opportuna
- B) Sono consultate a discrezione dell'amministrazione regionale
- C) Sono consultate al termine dei processi decisionali

512) QUALE ENTE TERRITORIALE VENNE ISTITUITO CON LA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 24 MARZO 2014?

- A) Liberi consorzi comunali
- B) Comune
- C) Provincia regionale

513) QUALI SONO ATTUALMENTE I LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA SICILIA?

- A) Enna, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento, Ragusa, Trapani
- B) Enna, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Ragusa
- C) Enna, Siracusa, Agrigento, Ragusa, Trapani, Catania

514) LE FUNZIONI ED I COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SANITÀ:

- A) Sono riservate alla regione in quanto richiedono un esercizio unitario
- B) Sono delegate agli enti locali
- C) Sono esercitate dai comuni

515) LE FUNZIONI ED I COMPITI RELATIVI AL CORPO FORESTALE REGIONALE:

- A) Sono riservate alla regione in quanto richiedono un esercizio unitario
- B) Sono delegate agli enti locali
- C) Sono esercitate dai comuni

516) AI SENSI DELL'ART. 117 COMMA 1 E 2, E DELL'ART. 118 DELLA COSTITUZIONE, LA REGIONE ORGANIZZA L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE A LIVELLO LOCALE ATTRAVERSO:

- A) I comuni, le province e le città metropolitane
- B) I consigli comunali
- C) Le società partecipate della regione





517) PER LA SUA ATTIVITÀ, L'ARAN SICILIA - AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA, SI AVVALE:

- A) Dei contributi posti a carico dell'amministrazione regionale per ciascun dipendente in servizio
- B) Dei contributi volontari erogati dai singoli dipendenti regionali aderenti
- C) Di una parte di introiti derivanti dalla riscossione della tari – taxa rifiuti

518) AI SENSI DELL'ART. 24 LEGGE REGIONALE N. 10/2000, LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER IL PERSONALE REGIONALE, È ARTICOLATA:

- A) Su due livelli, regionale e integrativa, a livello di unità amministrativa periferica
- B) Su di unico livello, ossia regionale
- C) Su tre livelli, regionale, integrativa e comunitaria

519) I RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI REGIONALI, SONO REGOLATI MEDIANTE:

- A) Contratto
- B) Decreto legge
- C) Regolamento comunitario

520) IL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, LA CUI DISCIPLINA È RIMESSA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA:

- A) Non può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni direttive o ispettive
- B) Può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni di coordinamento di strutture
- C) Può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni direttive o ispettive

521) L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE È ARTICOLATA IN:

- A) Strutture di massima dimensione, strutture di dimensione intermedia ed unità operative di base
- B) Strutture di massima dimensione e strutture di minima dimensione
- C) Unità di grandi dimensioni e uffici semplici

522) RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE, IN CIASCUN "SERVIZIO" SONO AGGREGATE, SECONDO CRITERI DI ORGANICITÀ E COMPLETEZZA:

- A) Funzioni e compiti omogenei
- B) Funzioni e compiti eterogenei
- C) Funzioni e compiti occasionali

523) LE DETERMINAZIONI INERENTI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SONO ASSUNTE DAGLI ORGANI PREPOSTI ALLA GESTIONE:

- A) Con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro
- B) Con la capacità di gestione del direttore d'azienda
- C) Con la capacità di gestione del rappresentante politico

524) GLI ORARI DI SERVIZIO E LE APERTURE DEGLI UFFICI, VANNO ARMONIZZATI CON:

- A) Le esigenze dell'utenza e gli orari delle pubbliche amministrazioni dei paesi dell'unione europea
- B) Il numero di sedute mensili delle commissioni presso l'assemblea regionale siciliana
- C) Gli orari delle pubbliche amministrazioni di tutte le regioni italiane, con cui deve sussistere un perfetto sincronismo

525) AL FINE DI GARANTIRE L'IMPARZIALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, È OPPORTUNO:

- A) Attribuire ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, la responsabilità complessiva dello stesso
- B) Individuare un unico ufficio responsabile per tutti i procedimenti amministrativi
- C) Istituire appositi uffici d'archivio, in grado di secretare le informazioni inerenti i procedimenti amministrativi





526) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA?

- A) Nell'obbligo per tutte le amministrazioni di rendere conoscibile e controllabile all'esterno il proprio operato
- B) Nell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile
- C) Nell'obbligo per ciascun dipendente di rinunciare ad incarichi extra istituzionali

527) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ?

- A) Nel conseguire gli obiettivi stabiliti dalla legge con il minor dispendio di risorse di personale e finanziarie
- B) Nel garantire all'utenza l'accesso agli atti inerenti i procedimenti amministrativi
- C) Nell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile

528) IN QUALI CIRCOSTANZE, SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA PA PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO?

- A) Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
- B) Quando lo ritenga necessario in relazione ai mezzi e alle risorse in dotazione
- C) Quando ciò comporti un incremento dell'efficacia complessiva dell'azione amministrativa

529) LE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019 SI APPLICANO ANCHE ALLE SOCIETÀ CON TOTALE O PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO?

- A) Sì, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
- B) No, seguono le norme di diritto societario
- C) No, seguono le norme di diritto privato

530) E' VERO CHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, I SOGGETTI PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DEVONO ASSICURARE IL RISPETTO DEI CRITERI E DEI PRINCIPI SANCITI DA TALE LEGGE?

- A) Sì
- B) No, seguono le norme di diritto privato
- C) No, sono sottoposti a una legge specifica e differente

531) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO IL PROCEDIMENTO DEBBA ESSERE INIZIATO D'UFFICIO, LA PA HA IL DOVERE DI CONCLUDERLO?

- A) Sì
- B) No, trattandosi di procedimento d'ufficio la pa ha discrezionalità se portarlo a conclusione o no
- C) Sì, ma solo se vi siano soggetti interessati

532) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO IL PROCEDIMENTO CONSEGUA OBBLIGATORIAMENTE AD UNA ISTANZA, LA PA HA IL DOVERE DI CONCLUDERLO?

- A) Sì
- B) No, in virtù della natura autoritativa della pa
- C) No, quando la conclusione del procedimento sia contraria al buon andamento dell'azione amministrativa

533) SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ENTRO QUALE TERMINE LA PA, NEL CASO IN CUI NON SIANO PREVISTI TERMINI DIVERSI, DEVE CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO?

- A) 30 giorni
- B) Non è previsto alcun termine, poiché, la pa non ha il dovere di concludere il procedimento
- C) 60 giorni

534) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER ACQUISIRE DOCUMENTI NECESSARI CHE NON SIANO GIÀ IN POSSESSO DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE?

- A) Sì, una sola volta e fino ad un massimo di trenta giorni
- B) No, l'acquisizione di tali documenti deve svolgersi nei termini, senza sospensioni
- C) No, il termine è perentorio e non può essere sospeso





535) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER ACQUISIRE PARERI?

- A) Sì
- B) No, il termine è perentorio e non può essere sospeso
- C) No, ma se il parere non viene fornito nei termini la responsabilità è dell'organo che avrebbe dovuto rendere il parere

536) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO NEL CASO IN CUI SI DEBBA PROCEDERE ALL'AUDIZIONE PERSONALE DI UN SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI IL PROVVEDIMENTO È DESTINATO A PRODURRE EFFETTI

- A) Sì , per un periodo non superiore a cinque giorni
- B) Sì , per un periodo non superiore a venti giorni
- C) Sì , per un periodo non superiore a trenta giorni

537) COSA ACCADE, IN BASE ALLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SIANO INUTILMENTE DECORSI?

- A) Permane l'obbligo di emanare il provvedimento finale
- B) Permane l'obbligo di emanare il provvedimento finale, ma solo in caso di procedimento avviato su istanza di parte
- C) La decisione di emanare il provvedimento è in capo alla pa, salva la responsabilità per danno erariale

538) COSA DEVE ESSERE INDICATO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NELLA MOTIVAZIONE?

- A) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria
- B) I presupposti di fatto e le ragioni politiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alla legge
- C) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche e politiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, alla legge e agli indirizzi politici del governo regionale

539) E' VERO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VALUTA, AI FINI ISTRUTTORI, LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE ED I PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

- A) Sì
- B) No, di tali valutazioni se ne occupano i funzionari, mentre il responsabile del procedimento si occupa di vigilare sul loro operato
- C) No, tali valutazioni spettano al dirigente apicale dell'ufficio, mentre il responsabile del procedimento si occupa di fornire tutta la documentazione utile per la decisione finale

540) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 7/2019, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, in particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni
- B) Svolge ogni attività delegata dal dirigente dell'ufficio, il quale dispone il compimento degli atti all'uopo necessari, adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni
- C) Nessuna delle altre opzioni è veritiera





541) PUÒ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, PROPORRE L'INDIZIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI?

- A) Sì
- B) No, solo gli assessori regionali possono proporla
- C) No, solo il dirigente apicale dell'ufficio può proporla

542) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE RIENTRI NELLA COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Questi è tenuto ad adottare il provvedimento stesso subito dopo la definizione del procedimento
- B) Questi è tenuto ad adottare il provvedimento stesso prima della definizione del procedimento
- C) Questi è tenuto, se decide di adottare il provvedimento, a farlo prima della definizione del procedimento

543) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO COMPETA A UN ORGANO DIVERSO DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Tale organo non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento
- B) Tale organo non è in alcun modo vincolato dall'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, potendo liberamente discostarsene
- C) L'adozione del provvedimento spetta sempre al responsabile del procedimento

544) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ADOTTARE PROVVEDIMENTI CAUTELARI ANCHE PRIMA DELLA EFFETTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì
- B) Sì, ma occorre l'autorizzazione dell'assessore regionale competente
- C) No, la comunicazione di avvio del procedimento deve essere in ogni caso precedente o contestuale rispetto ai provvedimenti cautelari

545) COSA ACCADE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI VENGA OMESSO TALUNO DEI CONTENUTI PRESCRITTI PER LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) L'omissione può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista
- B) L'omissione può essere fatta valere da chiunque abbia interesse
- C) Nessuna delle altre opzioni è veritiera

546) NEL CASO IN CUI I SOGGETTI INTERVENUTI NEL PROCEDIMENTO PRESENTINO MEMORIE SCRITTE, L'AMMINISTRAZIONE È OBBLIGATA A VALUTARLE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019?

- A) Sì, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) No, si tratta di una facoltà istruttoria del responsabile del procedimento
- C) Nessuna delle altre opzioni è corretta

547) I SOGGETTI INTERVENUTI NEL PROCEDIMENTO HANNO DIRITTO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ALL'AUDIZIONE PERSONALE?

- A) Sì e l'amministrazione ha l'obbligo di valutarla in sede di decisione
- B) No, però il responsabile del procedimento può concederla
- C) Sì, ma l'amministrazione non è tenuta a valutarla in sede di decisione





548) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI SI DEBBA ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO NEGATIVO AL TERMINE DI UN PROCEDIMENTO AVVIATO SU ISTANZA DI PARTE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Prima della formale adozione di un provvedimento negativo occorre comunicare tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
- B) Il provvedimento viene adottato senza necessità di preve comunicazioni agli istanti, ma questi hanno il diritto di richiedere una sospensione cautelare dell'esecuzione del provvedimento
- C) Il provvedimento viene adottato senza necessità di preve comunicazioni agli istanti, ma questi hanno il diritto di ricorrere al superiore gerarchico del funzionario che ha provveduto

549) E' VERO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE LE PA POSSONO CONCLUDERE ACCORDI CON I PRIVATI INTERESSATI AL FINE DI DETERMINARE IL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Si
- B) No
- C) Si, ma solo in materia di edilizia privata

550) GLI ACCORDI SOSTITUTIVI DEI PROVVEDIMENTI, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti.
- B) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto pubblico notarile.
- C) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto pubblico notarile, previo nulla osta dell'assessore regionale competente per materia

551) E' VERO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE L'AMMINISTRAZIONE PUÒ RECEDERE UNILATERALMENTE DAGLI ACCORDI SOSTITUTIVI DI PROVVEDIMENTI PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO?

- A) Si
- B) No, gli accordi devono essere rispettati in base alle norme di diritto privato
- C) Solo se ciò è stato espressamente previsto per legge o nell'accordo

552) A COSA È SUBORDINATA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI?

- A) Alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi
- B) All'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo interno dell'amministrazione procedente, oltre al nulla osta dell'assessore regionale competente per materia
- C) All'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo interno dell'amministrazione procedente, oltre al nulla osta del presidente della regione

553) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, IN QUALI AMBITI NON SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO III DELLA STESSA LEGGE, OSSIA RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, di atti amministrativi generali, di atti di pianificazione e di programmazione nonché ai procedimenti amministrativi tributari per i quali restano ferme le particolari norme che regolano la relativa formazione.
- B) Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi e ai procedimenti amministrativi tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che regolano la relativa formazione.
- C) Si applicano a tutti i procedimenti amministrativi





554) CHI PUÒ INDIRE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA?

- A) L'amministrazione procedente
- B) L'assessore competente per materia
- C) Una qualsiasi delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, anche diversa da quella procedente

555) PUÒ IL PRIVATO INTERESSATO AL PROCEDIMENTO, SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHIEDERE CHE VENGA INDETTA UNA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo quando si tratti dello stesso soggetto che ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento

556) E' VERO CHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, È OBBLIGATORIO INDIRE LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA QUANDO LA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO È SUBORDINATA ALL'ACQUISIZIONE DI PIÙ PARERI O INTESI, RESI DA DIVERSE AMMINISTRAZIONI

- A) Sì
- B) No, l'indizione della conferenza è sempre discrezionale
- C) Sì, ma solo per i procedimenti avviati d'ufficio

557) AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO È POSSIBILE INDIRE LA CONFERENZA PRELIMINARE?

- A) Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi
- B) In qualsiasi caso di progetti presentati da privati
- C) Solo per progetti di valore superiore al milione di euro

558) AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA UN PROGETTO SIA SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Tutte le autorizzazioni e gli assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto vengono acquisiti nell'ambito di una conferenza di servizi
- B) Non è prevista la convocazione di una conferenza di servizi, ma essa è convocabile in base alle regole generali
- C) Tutte le autorizzazioni e gli assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto devono essere acquisiti prima dell'indizione obbligatoria della conferenza di servizi

559) COSA PRESCRIVE LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019 PER IL CASO IN CUI, PER UN'ATTIVITÀ SOGGETTA A SCIA E CHE RICHIEDA MOLTEPLICI SEGNALAZIONI, VI SIA UNA CARENZA SANABILE DI DETERMINATI REQUISITI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ?

- A) L'amministrazione che ha ricevuto la segnalazione prescrive le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per la loro adozione
- B) Una qualsiasi delle amministrazioni che hanno ricevuto la segnalazione può prescrivere le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per la loro adozione
- C) L'amministrazione procedente convoca la conferenza di servizi preliminare per la definizione del procedimento e delle modalità di sanatoria

560) QUALI FUNZIONI SVOLGE IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI?

- A) Vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione siciliana ed esprime parere sul disegno di legge di bilancio
- B) Vigila sull'attività degli istituti di credito nella regione e formula l'analisi macroeconomica annuale, da presentare al presidente della regione entro il 15 settembre di ogni anno
- C) Vigila sulle spese di funzionamento dell'assemblea siciliana, nel rispetto del principio di autodichia





561) QUALI REQUISITI DEVONO SODDISFARE I MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI?

- A) Devono possedere i requisiti previsti dai principi contabili internazionali
- B) Devono avere svolto almeno 30 anni di attività continuativa quali commercialisti o sindaci di una società di capitali
- C) Devono necessariamente aver conseguito un dottorato di ricerca in ambito economico, giuridico o politico

562) L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA HA COMPETENZA NELL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ BANCARIA, ALLA TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE DELLE BANCHE A CARATTERE REGIONALE?

- A) Sì, fermi restando i poteri della banca d'Italia
- B) No, tali provvedimenti sono di competenza del ministero dell'economia e delle finanze
- C) No, tali provvedimenti sono di competenza del banco di Sicilia

563) COSA SI INTENDE PER BANCA A CARATTERE REGIONALE AI SENSI DEL D.LGS. 29 OTTOBRE 2012, N. 205?

- A) Le banche che hanno la sede legale in Sicilia purchè non abbiano più del 5 per cento degli sportelli al di fuori della regione, la loro operatività sia localizzata nella regione e, ove la banca appartenga a un gruppo bancario, anche le altre componenti
- B) Le banche che hanno la sede legale in Sicilia, a prescindere da ulteriori requisiti
- C) Le banche che hanno la sede legale in Sicilia, a condizione soltanto che le altre componenti bancarie del gruppo e la capogruppo presentino carattere regionale

564) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN MATERIA DI BANCHE A CARATTERE REGIONALE IN SICILIA, È QUELLA VERA?

- A) Restano di competenza esclusiva della banca d'Italia le valutazioni e le attività di vigilanza anche nei riguardi delle banche a carattere regionale.
- B) Restano di competenza esclusiva del ministero dell'economia e delle finanze le valutazioni e le attività di vigilanza anche nei riguardi delle banche a carattere regionale.
- C) Restano di competenza esclusiva dell'assessore regionale per l'economia le valutazioni e le attività di vigilanza anche nei riguardi delle banche a carattere regionale.

565) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il presidente della regione siciliana è invitato a partecipare anche alle sedute di comitati o collegi dei ministri che, per legge o delega, trattano questioni di competenza del consiglio dei ministri, quando ricorrono le condizioni e secondo le modalità di cui al d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 35
- B) Il presidente dell'assemblea regionale siciliana è invitato a partecipare anche alle sedute di comitati o collegi dei ministri che, per legge o delega, trattano questioni di competenza del consiglio dei ministri, quando ricorrono le condizioni e secondo le modalità di cui al d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 35
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta

566) IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME ATTUATIVE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Restano ferme le attribuzioni degli organi dello stato concernenti l'ordinamento degli studi e degli esami e la tipologia dei titoli in materia di istruzione universitaria e superiore
- B) Sono trasferite dallo stato agli organi della regione le attribuzioni concernenti gli esami di stato
- C) Entrambe le altre affermazioni sono vere

567) IN BASE A QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 16 FEBBRAIO 1979, N. 143, A CHI SPETTA LA COMPETENZA IN MATERIA DI DISCIPLINA LEGISLATIVA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI APPRENDISTI?

- A) Allo stato
- B) Alla regione
- C) Agli ordini professionali





568) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN BASE A QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 12 NOVEMBRE 1975, N. 913, È VERA?

- A) Nelle attribuzioni di competenza regionale rientrano la disciplina, la polizia e ogni altro provvedimento in materia di pesca, nonché, la sovrintendenza sui mercati ittici, sui centri di raccolta e sulle scuole professionali
- B) Nelle attribuzioni di competenza regionale rientra ogni provvedimento in materia di pesca, nonché, la sovrintendenza sui mercati ittici, sui centri di raccolta e sulle scuole professionali, fatta eccezione per i provvedimenti di polizia
- C) La materia di pesca non è di competenza della regione, ma delle provincie

569) AI SENSI DEL D.P.R. 12 NOVEMBRE 1975, N. 913, È VERO CHE UN RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PARTECIPA ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI CONSULTIVI DEI MINISTERI DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E DELLA MARINA MERCANTILE, QUANDO SI TRATTINO problemi di pesca che presentano particolare interesse per la regione siciliana?

- A) Sì
- B) Sì, ma solo in sede di consiglio dei ministri
- C) No

570) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN BASE AL D.P.R. 26 LUGLIO 1965, N. 1074, È FALSA?

- A) Il regime doganale della regione è di esclusiva competenza della regione.
- B) Le entrate spettanti alla regione comprendono anche quelle accessorie costituite dagli interessi di mora e dalle soprattasse, nonché, quelle derivanti dall'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative e penali.
- C) Nelle entrate spettanti alla regione sono comprese anche quelle che, sebbene relative a fattispecie tributarie maturate nell'ambito regionale, affluiscono, per esigenze amministrative, ad uffici finanziari situati fuori del territorio della regione.

571) QUALE AFFERMAZIONE, IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME DI ATTUAZIONE, È VERA?

- A) Sono assegnati alla regione i beni demaniali ivi esistenti che non interessano la difesa dello stato o servizi di carattere nazionale o le grandi opere pubbliche
- B) Sono assegnati alla regione tutti i beni demaniali ivi esistenti, salvo il mantenimento in capo allo stato del potere di disporre dei beni che interessano alla difesa dello stato o a servizi di carattere nazionale, oppure concernenti grandi opere pub
- C) I beni demaniali statali rimangono assegnati allo stato

572) CHI È TITOLARE DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA IN MATERIA DI TURISMO?

- A) La regione
- B) Lo stato
- C) I comuni

573) CHI È TITOLARE DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA ALBERGHIERA?

- A) La regione
- B) Lo stato
- C) I comuni

574) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLE NORME ATTUATIVE, È VERO CHE LA REGIONE SICILIANA ESERCITA, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO, LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELLO STATO IN MATERIA DI TURISMO, DI INDUSTRIA TURISTICA E di vigilanza alberghiera?

- A) Sì
- B) No, perch, sono i comuni ad aver acquisito tali funzioni
- C) No, perch, tali funzioni sono rimaste in capo agli organi statali





575) L'INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE, MEGLIO NOTO COME CPI - CORRUPTION PERCEPTION INDEX:

- A) È composto dalle valutazioni di esperti sulla corruzione nel settore pubblico
- B) Viene calcolato secondo un sondaggio a campione, cui partecipano i comuni cittadini
- C) Aggrega e sintetizza le segnalazioni provenienti dal personale interno alle amministrazioni

576) AL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI, SPETTA IL COMPITO DI:

- A) Verificare, compilare e successivamente aggiornare i dati identificativi della stazione appaltante "regione siciliana" nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti
- B) Contribuire all'attuazione delle misure contenute nel piano triennale ed ai processi di gestione del rischio
- C) Comunicare al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, le notizie relative all'avvio di procedimenti disciplinari

577) IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, SI INSERISCE IN UN QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE CHE COMPRENDE GIÀ:

- A) Il codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali
- B) Il codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro lo stalking
- C) Il codice di condotta per l'agevolazione del mobbing

578) TRA LE MISURE VOLTE AD EVITARE CHE LA PERMANENZA DEL MEDESIMO PERSONALE NELLE STESSA MANSIONI, POSSA FAVORIRE IL CONCRETIZZARSI DI DINAMICHE DI GESTIONE NON CORRETTE, VI È:

- A) La rotazione del personale
- B) Il licenziamento con preavviso
- C) L'esternalizzazione dei servizi

579) RISPETTO ALL'ATTUAZIONE DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE:

- A) Sussistono vincoli di natura oggettiva connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione, e di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro
- B) Sussistono vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione
- C) Non sussistono vincoli di nessun genere

580) TRA I VINCOLI DI NATURA SOGGETTIVA CUI DEVE TENER CONTO L'AMMINISTRAZIONE NELL'ATTUARE LA ROTAZIONE, VI È:

- A) L'esser beneficiari del congedo parentale
- B) Il risiedere in una città diversa, rispetto a quella in cui è collocato l'ufficio
- C) L'esser stati assunti da meno di 2 anni

581) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, L'ISTITUTO DELLA ROTAZIONE DIRIGENZIALE NEGLI UFFICI CHE TRATTANO PROCESSI AD ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE:

- A) Costituisce una prassi fisiologica
- B) Ha carattere punitivo
- C) Ha natura sanzionatoria

582) NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE OPERANTE IN UFFICI CHE TRATTANO PROCESSI AD ELEVATO RISCHIO, LA ROTAZIONE PROGRAMMATA PREVEDE:

- A) Una permanenza massima di 5 anni nella stessa mansione
- B) Una permanenza massima di 15 anni nella stessa mansione
- C) La modifica della mansione ogni 9 mesi





583) IN CHE FASE PROCESSUALE SI APPLICA LA ROTAZIONE C.D. STRAORDINARIA, CONSIDERATA CHE QUESTA DEVE ATTENDERE "L'AVVIO DI PROCEDIMENTI PENALI"?

- A) Al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato
- B) Dopo il passaggio in giudicato della sentenza di condanna
- C) Al termine del primo grado di giudizio

584) COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE "CONFLITTO D'INTERESSI"?

- A) È la situazione in cui un interesse privato o personale, interferisce con il dovere del dipendente di agire in conformità all'interesse primario a tutela della collettività
- B) È la situazione che si viene a creare qualora al dipendente vengano affidate contemporaneamente due mansioni, tra di loro compatibili
- C) È la situazione che si viene a creare ogniqualvolta il dipendente fornisca dati o informazioni false sul suo conto

585) QUALI SONO LE PRESCRIZIONI INDICATE DALL'ART. 6 BIS L. 241/1990, FINALIZZATE A PREVENIRE SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE?

- A) L'obbligo di astensione e il dovere di segnalazione
- B) L'obbligo di astensione e il dovere di segretezza
- C) L'obbligo di adempimento e il dovere di segnalazione

586) IL CONFLITTO:

- A) Può riguardare interessi di qualsiasi natura
- B) Riguarda interessi esclusivamente di natura politica
- C) Riguarda interessi esclusivamente patrimoniali

587) IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO IN MATERIA DI CONFLITTO D'INTERESSI, IL DIPENDENTE DEVE ASTENERSI:

- A) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza
- B) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di urgenza
- C) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di organizzazione

588) IL DESTINATARIO CHE RICEVE LA SEGNALAZIONE DI UN CONFLITTO D'INTERESSI, VALUTA LA SITUAZIONE COME NON IDONEA A LEDERE L'IMPARZIALITÀ DELL'AGIRE AMMINISTRATIVO:

- A) Risponde per iscritto al dipendente, motivando le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività
- B) Risponde per iscritto al dipendente, sollevandolo dallo svolgimento dell'attività ed indicando il nominativo del sostituto
- C) Risponde per iscritto al dipendente, invitandolo a rassegnare le proprie dimissioni

589) IL D.LGS. N. 39/2013, CON IL TERMINE "INCONFERIBILITÀ" DEFINISCE:

- A) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne per determinati reati
- B) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che non abbiano ancora raggiunto i 55 anni di età
- C) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che risiedono ad una distanza maggiore di 45 km dalla sede di lavoro

590) L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN VIOLAZIONE DELLE NORME DELL'INCONFERIBILITÀ, DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS. N. 39/2013:

- A) La nullità del provvedimento e del relativo contratto
- B) L'annullabilità del provvedimento e del relativo contratto
- C) La piena legittimità del provvedimento e del relativo contratto





591) IL DIPENDENTE CHE HA ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI PER L'AMMINISTRAZIONE, NON PUÒ SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA PRESSO I SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SVOLTA ATTRAVERSO I MEDESIMI POTERI:

- A) Nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego
- B) Nei 5 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego
- C) Nei 10 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego

592) AI SENSI DEL COMMA 16 TER DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001, I CONTRATTI CONCLUSI IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO:

- A) Sono nulli
- B) Sono pienamente legittimi
- C) Sono annullabili

593) CON L'ESPRESSIONE "SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" DI CUI ALL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001, IL LEGISLATORE HA INTESO RICOMPNDERE:

- A) Anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione
- B) Solo le imprese
- C) Solo le società

594) NELL'OTTICA DI TUTELARE IL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO, LA REGIONE SICILIANA HA GIÀ ATTIVATO UN CANALE DIRETTO CHE:

- A) Garantisce l'assoluta riservatezza delle informazioni fornite dal dipendente segnalante
- B) Garantisce la massima trasparenza e pubblicità delle informazioni fornite dal dipendente segnalante
- C) Consente di avviare percorsi mediativi anonimi tra il dipendente segnalante e l'autore dell'illecito

595) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, L'ATTIVITÀ DI "ACQUISIZIONE, PROGRESSIONE E GESTIONE DEL PERSONALE", DEVE CONSIDERARSI:

- A) Area di rischio
- B) Area sicura
- C) Area periferica

596) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, L'ATTIVITÀ DI "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI", DEVE CONSIDERARSI:

- A) Area di rischio
- B) Area protetta
- C) Area marginale

597) PER QUALE RAGIONE L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, VIENE CONSIDERATA UN OTTIMO STRUMENTO UTILE A PREVENIRE E CONTRASTARE I FENOMENI CORRUPTIVI?

- A) Perché informarsi sulle innovazioni normative assicura una maggiore consapevolezza e adeguata professionalità
- B) Perché le attività di formazione consentono di agevolare gli incontri tra i dipendenti, e di approfondire la reciproca conoscenza
- C) Perché le attività di formazione consentono ai dipendenti di visitare e conoscere le diverse sedi degli uffici regionali

598) IN FAVORE DEL PERSONALE NEO ASSUNTO, L'AMMINISTRAZIONE PREVEDE:

- A) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale esperto prossimo alla quiescenza
- B) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale proveniente da diverso settore lavorativo
- C) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale in prova





599) COME VIENE DEFINITO L'INTERVENTO FORMATIVO FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DEI VALORI DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ?

- A) Approccio valoriale
- B) Approccio contenutistico
- C) Approccio sensoriale

600) AL FINE DI ASSICURARE LA COSTANTE ADERENZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI MUTAMENTI DEL CONTESTO, È PREVISTO:

- A) Una revisione annuale della mappatura delle aree di rischio
- B) Un sondaggio annuale per valutare i dati sull'assenteismo
- C) Una revisione annuale dei titoli di studio necessari per l'accesso alla classe dirigenziale

601) TRA LE MISURE PREVENTIVE DI CUI POSSONO DOTARSI LE AMMINISTRAZIONI PER CONTRASTARE I FENOMENI CORRUTTIVI NELLE PROCEDURE DI APPALTO, VI È:

- A) Il patto di integrità
- B) Il patto commissorio
- C) Il patto di corrispondenza

602) IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IL 12.07.2005 TRA MINISTERO DELL'INTERNO ED ISTITUZIONI SICILIANE, FINALIZZATO A RAFFORZARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE, È NOTO COME:

- A) Accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa"
- B) Accordo di programma quadro "Francesco Crispi"
- C) Accordo di programma quadro "Giovanni Verga"

603) I CANALI DI COMUNICAZIONE POSTI A DISPOSIZIONE DEL CITTADINO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, SONO MEGLIO NOTI COME:

- A) Mail del cittadino, e sportello del cittadino e delle imprese
- B) Mail dell'elettore, e sportello dell'imprenditore
- C) Mail del dipendente, e sportello dell'amministratore

604) NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ATTUATA DALL'AMMINISTRAZIONE, QUALI UFFICI RAPPRESENTANO LA PRIMA INTERFACCIA CON LA CITTADINANZA?

- A) Gli uffici relazioni con il pubblico
- B) Gli uffici dirigenziali
- C) Gli uffici del personale

605) AI SENSI DELL'ART. 8 DELLO STATUTO, IL DECRETO DI SCIoglIMENTO DELL'ASSEMBLEA REGIONALE DEVE:

- A) Essere preceduto dalla deliberazione delle assemblee legislative dello stato
- B) Essere approvato dal presidente della regione
- C) Essere adottato di concerto con la corte costituzionale

606) A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA LEGISLATURA, CAUSATA DALLA DIMISSIONE DI UN NUMERO CONGRUO DI DEPUTATI:

- A) Le nuove elezioni hanno luogo entro novanta giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni
- B) Le nuove elezioni hanno luogo entro centoventi giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni
- C) Le nuove elezioni hanno luogo entro 15 giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni

607) CHE RUOLO SVOLGONO GLI ASSESSORI?

- A) Sono preposti ai singoli rami dell'amministrazione regionale
- B) Vigilano sull'operato della giunta regionale
- C) Effettuano ogni anno la revisione del bilancio regionale, successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea





608) LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE:

- A) Può essere presentata per il voto all'assemblea regionale da almeno un quinto dei deputati regionali
- B) Può essere approvata dalla giunta a maggioranza assoluta
- C) Richiede l'approvazione da parte di due terzi dei membri dell'assemblea regionale

609) IN SICILIA, NEL CASO IN CUI LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE FOSSE APPROVATA:

- A) Si procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea e del presidente della regione
- B) Si procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nuova elezione diretta del solo presidente della regione
- C) L'assemblea procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nomina del nuovo presidente della regione

610) IN CASO DI DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Si procede alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea regionale e del presidente della regione
- B) Il presidente dell'assemblea è chiamato a svolgere le funzioni del presidente della regione
- C) E' previsto il subentro del vicepresidente della regione per portare a termine la legislatura

611) IN SICILIA, IN CASO DI MORTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Si procede alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea regionale e del presidente della regione
- B) E' previsto il subentro del vicepresidente della regione per portare a termine la legislatura
- C) Il presidente dell'assemblea è chiamato a svolgere le funzioni del presidente della regione

612) IN SICILIA, SECONDO L'ART. 11 DELLO STATUTO, LA SESSIONE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE È CONVOCATA:

- A) Nella prima settimana di ogni bimestre
- B) Una volta ogni due settimane
- C) Una volta ogni settimana

613) LA SESSONE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE:

- A) Può essere convocata a richiesta del governo regionale o di almeno venti deputati
- B) Può essere convocata soltanto dal gran cancelliere, di concerto con il presidente della regione
- C) Può essere convocata soltanto su iniziativa del presidente della regione

614) SECONDO LO STATUTO, I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE SONO EMANATI:

- A) Dal governo regionale
- B) Dalla stessa assemblea regionale
- C) Dal gran cancelliere della regione siciliana, di concerto con il responsabile del procedimento

615) I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE:

- A) Non sono perfette se mancanti della firma del presidente della regione e degli assessori competenti per materia
- B) Non sono perfetti se mancanti della firma del solo presidente della regione
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta

616) DI REGOLA LE LEGGI, UNA VOLTA PUBBLICATE, ENTRANO IN VIGORE:

- A) Dopo quindici giorni
- B) Immediatamente
- C) Dopo tre giorni





617) DI REGOLA, I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE, UNA VOLTA PUBBLICATI, ENTRANO IN VIGORE:

- A) Dopo quindici giorni
- B) Immediatamente
- C) Dopo venti giorni, salvo che non sopravvengano ricorsi al tar

618) QUALI DELLE SEGUENTI IPOTESI RAPPRESENTA UN CASO DI REFERENDUM ABROGATIVO?

- A) Una votazione popolare al fine di espungere dall'ordinamento una legge
- B) Una votazione dell'assemblea al fine di rimuovere il presidente della regione in carica
- C) Un provvedimento del prefetto che abroga una legge incostituzionale

619) SECONDO LO STATUTO, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI: (SCEGLIERE LA RISPOSTA CORRETTA)

- A) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte all'assemblea regionale ed al governo dello stato
- B) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte alla sola assemblea regionale
- C) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte alla corte costituzionale

620) CHI RAPPRESENTA LA REGIONE?

- A) Il presidente della regione
- B) Il presidente della repubblica, in quanto la nazione è una e indivisibile
- C) Il presidente dell'assemblea

621) CHI È A CAPO DEL GOVERNO DELLA REGIONE?

- A) Il presidente della regione
- B) Non esiste un governo della regione, solo quello statale
- C) Il gran cancelliere

622) SECONDO QUANTO PREVISTO DALLO STATUTO, I RICORSI AMMINISTRATIVI STRAORDINARI CONTRO ATTI AMMINISTRATIVI REGIONALI SONO DECISI:

- A) Dal presidente della regione, sentite le sezioni regionali del consiglio di stato
- B) Dal tar lazio
- C) Dal prefetto di palermo

623) L'ALTA CORTE PER LA REGIONE SICILIANA: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) E' stata dichiarata assorbita dalla corte costituzionale
- B) Svolge le funzioni della corte costituzionale per la regione sicilia
- C) E' presieduta dal presidente della regione

624) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, DI REGOLA I BENI DEL DEMANIO DELLO STATO ESISTENTI NELLA REGIONE:

- A) Sono assegnati alla regione
- B) Sono assegnati alla conferenza stato-regioni
- C) Sono nella disponibilità personale del presidente della regione

625) SECONDO LO STATUTO, A CHI SONO ASSEGNATI I BENI DELLO STATO DIVERSI DA QUELLI DEMANIALI, ESISTENTI AL TEMPO DELL'ADOZIONE DELLO STATUTO STESSO?

- A) Alla regione
- B) Agli enti locali
- C) Restano assegnati allo stato





626) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, QUALE DEI SEGUENTI BENI FA PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE?

- A) Le foreste
- B) Lo spazio aereo sovrastante la regione
- C) Il mare di Sicilia

627) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, QUALE DEI SEGUENTI BENI NON FA PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE?

- A) Tutti i beni del demanio dello stato esistenti nella regione senza nessuna eccezione
- B) Gli edifici destinati a sede di uffici pubblici della regione coi loro arredi
- C) I beni destinati a un pubblico servizio della regione

628) E' POSSIBILE MODIFICARE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORMA DI GOVERNO REGIONALE?

- A) Sì , con legge approvata dall'assemblea regionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti
- B) Soltanto con legge costituzionale
- C) Sì , con legge approvata dall'assemblea regionale a maggioranza di due terzi dei suoi componenti

629) AI SENSI DELLO STATUTO, NEL CASO IN CUI IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SIA ELETTO DALL'ASSEMBLEA REGIONALE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) L'assemblea è sciolta quando non sia in grado di funzionare per l'impossibilità di formare una maggioranza entro sessanta giorni dalle elezioni o dalle dimissioni del presidente stesso
- B) L'assemblea è sciolta quando non sia in grado di funzionare per l'impossibilità di formare una maggioranza entro centoventi giorni dalle elezioni o dalle dimissioni del presidente stesso
- C) L'assemblea è sciolta quando non sia in grado di funzionare per l'impossibilità di formare una maggioranza entro centottanta giorni dalle elezioni o dalle dimissioni del presidente stesso

630) A CHI APPARTIENE L'INIZIATIVA PER LA MODIFICA DELLO STATUTO?

- A) Alla sola assemblea siciliana
- B) Alla sola giunta regionale
- C) Solamente al popolo, tramite iniziativa popolare

631) I PROGETTI DI MODIFICAZIONE DELLO STATUTO, DI INIZIATIVA GOVERNATIVA O PARLAMENTARE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Sono comunicati dal governo della repubblica all'assemblea regionale, che esprime il suo parere entro due mesi
- B) Sono illegittimi, perch, l'iniziativa per la modificazione dello statuto non spetta n, al governo nazionale, n, al parlamento
- C) Se proposti a seguito di referendum regionale non è necessario il parere dell'assemblea regionale

632) LE MODIFICAZIONI ALLO STATUTO APPROVATE POSSONO ESSERE SOTTOPOSTE A REFERENDUM NAZIONALE?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo se ne fa espressa richiesta l'assemblea regionale

633) A QUALI CONTRATTI NON SI APPLICA IL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD.?

- A) Ai lavori privati affidati dai concessionari di servizi, quando essi non sono strettamente strumentali alla gestione del servizio e le opere non diventano di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice
- B) Ai contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonch, i concorsi pubblici di progettazione
- C) Ai lavori pubblici affidati dai concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici





634) LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 50/2016 SI APPLICANO ALL'AGGIUDICAZIONE DI LAVORI PUBBLICI AFFIDATI DAI CONCESSIONARI DI SERVIZI?

- A) Sì, quando essi sono strettamente strumentali alla gestione del servizio e le opere pubbliche diventano di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice
- B) No, mai.
- C) Sì, tranne quando comportino lavori di edilizia relativi a ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici e universitari e edifici destinati a funzioni pubbliche

635) LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 50/2016 SI APPLICANO ALL'AGGIUDICAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARSI DA PARTE DEI SOGGETTI PRIVATI, TITOLARI DI PERMESSO DI COSTRUIRE O UN ALTRO TITOLO ABILITATIVO?

- A) Sì, quando questi assumano in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso.
- B) Sì, tranne quando questi assumano in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso.
- C) Sì, tranne quando questi eseguano le relative opere in regime di convenzione.

636) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER ATTIVITA' DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE?

- A) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.
- B) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati a operatori economici.
- C) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati esclusivamente a organismi di diritto pubblico.

637) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI NON E' UN OPERATORE ECONOMICO, IN RELAZIONE A UN DETERMINATO APPALTO?

- A) La centrale di committenza.
- B) Un r.t.i.
- C) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (geie) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240

638) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CONCESSIONARIO?

- A) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione.
- B) Una centrale di committenza cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione.
- C) Una stazione appaltante cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione.

639) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CONCESSIONARIO?

- A) Un operatore economico che partecipa ad un partenariato pubblico privato.
- B) Una centrale di committenza cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di un partenariato pubblico privato.
- C) Una stazione appaltante cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di un contratto di sponsorizzazione.

640) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER PRESTATORE DI SERVIZI IN MATERIA DI APPALTI?

- A) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza da parte, tra gli altri, degli enti aggiudicatori.
- B) Una stazione appaltante cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione di servizi pubblici.
- C) Un organismo pubblico che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza da parte, tra gli altri, degli operatori economici.





641) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN ORGANISMO PRIVATO CHE OFFRE SERVIZI DI SUPPORTO SUL MERCATO FINALIZZATI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DA PARTE, TRA GLI ALTRI, DEGLI ENTI AGGIUDICATORI?

- A) Prestatore di servizi in materia di appalti.
- B) Promotore.
- C) Organismo di diritto pubblico.

642) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER R.T.I.?

- A) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- B) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, per atto pubblico a pena di nullità, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta
- C) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione ciascuno di una propria offerta

643) L'ELENCO DI CUI ALL'ALLEGATO IV, MENZIONATO DAL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 3, CO. 1, LETT. D) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI CONTIENE:

- A) Un elenco non tassativo dei c.d. organismi di diritto pubblico
- B) Un elenco tassativo dei c.d. organismi di diritto pubblico
- C) Un elenco tassativo delle c.d. amministrazioni aggiudicatrici

644) COME VENGONO QUALIFICATI I CONTRATTI STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI E UNO O PIU' OPERATORI ECONOMICI AVENTI PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI UN'OPERA?

- A) Appalti di lavori
- B) Locazioni
- C) Contratti di prestazione d'opera intellettuale

645) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA DI DEMOLIZIONE DI OPERE?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

646) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI OPERE?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

647) COME VIENE DEFINITA LA CATEGORIA GENERALE DI LAVORI DI IMPORTO PIU' ELEVATO FRA LE CATEGORIE COSTITUENTI L'INTERVENTO E INDICATE NEI DOCUMENTI DI GARA?

- A) Lavori di categoria prevalente
- B) Lavori complessi
- C) Lavori di categoria scorporabile





648) COME VIENE QUALIFICATO UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO IN VIRTU' DEL QUALE UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI AFFIDANO L'ESECUZIONE DI LAVORI AD UNO O PIU' OPERATORI ECONOMICI RICONOSCENDO A TITOLO DI CORRISPETTIVO UNICAMENTE IL DIRITTO DI GESTIRE LE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO, CON ASSUNZIONE IN CAPO AL CONCESSIONARIO DEL RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE OPERE?

- A) Concessione di lavori
- B) Appalto di lavori
- C) Contratto d'opera intellettuale

649) COME VIENE QUALIFICATO UN CONTRATTO TRA UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI E UNO O PIU' SOGGETTI ECONOMICI, AVENTE PER OGGETTO L'ACQUISTO DI PRODOTTI?

- A) Appalto pubblico di fornitura
- B) Concessione pubblica di lavori
- C) Contratto di locazione

650) QUALE DEI SEGUENTI NON E' UN DOCUMENTO DI GARA?

- A) Le linee guida anac
- B) Il bando di gara
- C) I modelli per la presentazione di documenti da parte di candidati e offerenti

651) LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE DA PARTE DI UN'AMMINISTRAZIONE SONO SEMPRE INDETTE MEDIANTE UN BANDO DI GARA?

- A) No. per esempio, nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato mediante procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione, le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali possono utilizzare un avviso di preinformazione.
- B) Si, il codice dei contratti pubblici non ammette deroghe.
- C) No. possono essere indette mediante bando di gara solo per gli affidamenti di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a euro 5.350.000.

652) CON RIFERIMENTO ALL'IPOTESI IN CUI IL BENE POSSA ESSERE FORNITO UNICAMENTE DA UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO, PERCHE' LO SCOPO DELL'APPALTO CONSISTE NELL'ACQUISIZIONE DI UN'OPERA D'ARTE UNICA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' VERA?

- A) L'amministrazione può aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, se non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
- B) L'amministrazione può sempre aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, anche se esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.
- C) L'ipotesi non è regolata dal codice dei contratti pubblici

653) QUALE DEI SEGUENTI E' UN CONTRATTO SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 35 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Un appalto pubblico di lavori di importo pari a euro 5.450.000
- B) Un appalto pubblico di servizi di importo pari a euro 120.000, aggiudicato da un'autorità governativa centrale
- C) Una concessione pubblica di importo pari a 5.250.000

654) QUALE DEI SEGUENTI E' UN CONTRATTO SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 35 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Un appalto pubblico di servizi di importo pari a euro 140.000, aggiudicato da un'autorità governativa centrale
- B) Un appalto pubblico di servizi di importo pari a euro 140.000, aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice sub-centrale
- C) Una concessione pubblica di lavori di importo pari a 140.000 euro





655) QUALE DEI SEGUENTI E' UN CONTRATTO SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 35 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Una concessione pubblica di lavori di importo pari a euro 5.450.000
- B) Un appalto pubblico di servizi di importo pari a euro 120.000, aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice sub-centrale
- C) Una concessione pubblica di lavori di importo pari a 149.000 euro

656) QUALE DEI SEGUENTI È UN CONTRATTO SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 35 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Un appalto pubblico di forniture di importo pari a euro 220.000, aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice sub-centrale non operante nel settore della difesa
- B) Un appalto pubblico di lavori di importo pari a euro 1.000.000, aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice sub-centrale non operante nel settore della difesa
- C) Una concessione pubblica di lavori di importo pari a 220.000 euro, aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice sub-centrale non operante nel settore della difesa

657) ESCLUSA LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 120/2020, QUALE DEI SEGUENTI CONTRATTI PUO' ESSERE AFFIDATO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, SENZA PREVIA CONSULTAZIONE DI DUE O PIU' OPERATORI ECONOMICI?

- A) Un appalto di lavori di importo pari a euro 30.000
- B) Un appalto di servizi di importo pari a euro 50.000
- C) Un appalto di forniture di importo pari a euro 150.000

658) AI SENSI DELL'ART. 1, L. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DI QUALE DEI SEGUENTI CONTRATTI L'AMMINISTRAZIONE NON PUO' PROCEDERE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO?

- A) Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro
- B) Per i lavori di importo pari a euro 30.000
- C) Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro

659) L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE DI FORNITURE PER IMPORTI SUPERIORI A QUARANTAMILA EURO, MEDIANTE DAZIONE DI DANARO O ACCOLLO DEL DEBITO, O ALTRE MODALITA' DI ASSUNZIONE DEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DOVUTI:

- A) È soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi
- B) È soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno quaranta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi
- C) È soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno cinquanta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi

660) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER AGGREGAZIONE?

- A) Un accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di alcune o di tutte le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi
- B) Uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto
- C) L'elenco degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici di riferimento, da avviare nel corso della prima annualità del programma stesso





661) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CANDIDATO?

- A) Un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione
- B) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza
- C) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione

662) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE È STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA RISTRETTA?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

663) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE È STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

664) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE È STATO INVITATO A PARTECIPARE A UN DIALOGO COMPETITIVO?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

665) COME VENGONO DEFINITE, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, LE IMPRESE SULLE QUALI LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI ESERCITANO DIRETTAMENTE UN'INFLUENZA DOMINANTE?

- A) Imprese pubbliche
- B) Imprese private
- C) Fondazioni

666) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, IL RISCHIO LEGATO ALLA CAPACITÀ, DA PARTE DEL CONCESSIONARIO, DI EROGARE LE PRESTAZIONI CONTRATTUALI PATTUITE, SIA PER VOLUME CHE PER STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI?

- A) Rischio di disponibilità
- B) Rischio di domanda
- C) Rischio di costruzione

667) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, AL CENTRO DI UN GRANDE DIBATTITO CHE PORTÒ ALL'INTERVENTO DI ANAC SULLA REALE DECORRENZA, DI FATTO QUANDO È ENTRATO IN VIGORE?

- A) Il 19 aprile 2016
- B) Il 21 aprile 2017.
- C) Il 22 gennaio 2016.





668) DA QUANTI ARTICOLI È COMPOSTO IL CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.LGS. N.50/2016?

- A) 220 articoli.
- B) 207 articoli.
- C) 315 articoli.

669) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI È STATO ADOTTATO IN ATTUAZIONE DI ALCUNE DIRETTIVE EUROPEE. QUALI?

- A) Direttiva n. 2014/23/ue - direttiva n. 2014/24/ue - direttiva n. 2014/25/ue
- B) Direttiva n. 2004/02/cee - direttiva n. 2004/03/cee - direttiva n. 2004/04/cee
- C) Direttiva n. 2007/22/ce - direttiva n. 2008/23/ue - direttiva n. 2009/24 ue

670) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI HA INTRODOTTO L'ISTITUTO DELLE LINEE GUIDA. QUESTE POSSONO ESSERE DI DUE TIPI. QUALI?

- A) Linee guida vincolanti e non vincolanti.
- B) Linee guida attive e passive.
- C) Linee guida attuative e dichiarative.

671) L'ART. 83 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA I CRITERI DI SELEZIONE AFFERENTI L'OGGETTO DELL'APPALTO, VOLTO A GARANTIRE LA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE ALLA GARA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI ROTAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO. QUALE TRA QUELLI SOTTO

- A) La capacità economica e finanziaria, con esclusione di qualsivoglia requisito identificativo della idoneità professionale.
- B) La capacità economica e finanziaria.
- C) Le capacità tecniche e professionali.

672) NEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA RECATA DALLA NORMA GENERALE DI CUI ALL'ART. 6 BIS DELLA L. 241/90, È STATA INTRODOTTA NEL D.LGS. 50/2016 UNA DISCIPLINA SPECIALISTICA CONTENUTA NELL'ALVEO DELL'ART. 42 E CONFLUITA IN UNA APPOSITA LINEA GUIDA ADOTTATA DALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE. COSA CONCERNE LA NORMA?

- A) Il conflitto di interesse.
- B) L'inconferibilità dei componenti della commissione di gara.
- C) I tempi del procedimento e di durata massima delle gare.

673) L'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 35. NELLE IPOTESI IN CUI L'AFFIDAMENTO È DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO, PER I LAVORI QUANTI OPERATORI DEVONO ESSERE INVITATI?

- A) Tre operatori.
- B) Sempre almeno cinque operatori.
- C) Sei operatori.

674) NEL NOVERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA, IL D.LGS. 50/2016 INDIVIDUA TRA GLI ALTRI:

- A) I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.
- B) Le società di ragionieri periti.
- C) Le società di geometri.





675) AI FINI DEL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI COSA SI INTENDE PER CENTRALE DI COMMITTENZA?

- A) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie.
- B) Esclusivamente un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze.
- C) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze, ma in nessun caso attività di committenza ausiliarie.

676) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE RIENTRANO TRA LE PICCOLE IMPRESE, SECONDO LE DEFINIZIONI DATE DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- B) Le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- C) Le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro.

677) SECONDO LA DEFINIZIONE DATA DAL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA SI INTENDE PER RISCHIO OPERATIVO?

- A) Il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico nei casi di cui all'art. 180 del codice stesso.
- B) Il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.
- C) Il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti dall'art. 150 del codice stesso.

678) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE SONO QUALIFICATE QUALI PROCEDURE NEGOZiate, SECONDO IL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
- B) Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice.
- C) Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.

679) A NORMA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, GLI APPALTI DI UNA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE CHE FORNISCE SERVIZI POSTALI NON SONO SOGGETTI ALL'APPLICAZIONE DEL CODICE QUANDO PERSEGUONO UNA SERIE DI ATTIVITA'. TRA QUESTE NON RIENTRANO:

- A) Tutti i servizi finanziari.
- B) I servizi finanziari identificati con i codici del cpv da 66100000-1 a 66720000-3 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.17 comma 1 lett.e), compresi in particolare i vaglia postali e i trasferimenti da conti correnti postali.
- C) I servizi di filatelia.

680) PER QUANTO RIGUARDA L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE SUPERIORI A 40 MILA EURO E' NECESSARIO PROCEDERE AD APPOSITO AVVISO PUBBLICO SUL SITO DELL'ENTE APPALTANTE PER LA RICERCA DEGLI SPONSOR. QUANTI GIORNI DEVE RIMANERE PUBBLICATO L'AVVISO?

- A) 30 giorni.
- B) 15 giorni
- C) 60 giorni.



681) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ALL'ART. 21, DISCIPLINA IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI ED IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE. QUALI LAVORI TRA QUELLI SOTTO INDICATI SONO MENZIONATI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI?

- A) I lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.
- B) I lavori il cui valore stimato sia esclusivamente superiore a 150.000 euro.
- C) I lavori il cui valore stimato sia esclusivamente superiore a 250.000 euro.

682) A CARICO DI CHI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE A SOGGETTI ESTERNI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE?

- A) Sono a carico dei soggetti stessi.
- B) Sono a carico dei dipendenti.
- C) Sono a carico della gara, computato nell'ambito del compenso degli incentivi tecnici da erogare.

683) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA. QUALE?

- A) L'aggiudicazione tramite il criterio del minor prezzo quale strada alternativa a quella della offerta economicamente vantaggiosa.
- B) La previsione di un affidamento diretto anche senza obbligo di consultazione di almeno cinque ditte.
- C) L'obbligo della composizione della commissione di gara con componenti interni all'ente non inferiore a cinque unità.

684) SECONDO LA DISCIPLINA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DA CHI E' SVOLTA L'ATTIVITA' DI VERIFICA QUANDO I LAVORI SONO DI IMPORTO INFERIORE A UN MILIONE DI EURO?

- A) Dal rup, avvalendosi della struttura di supporto.
- B) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea uni cei en iso/iec 17020.
- C) Dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni.

685) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI REGOLAMENTO UNICO. QUALE?

- A) Con l'entrata in vigore del regolamento cessano di aver efficacia le linee guida non vincolanti le cui disposizioni siano in contrasto con il regolamento.
- B) L'entrata in vigore del regolamento verrà preceduta dall'approvazione di specifiche linee guida.
- C) L'entrata in vigore del regolamento verrà garantita nella sua esecuzione dall'approvazione di specifiche linee guida.

686) IL CONTRATTO PUBBLICO E' SOGGETTO AL COLLAUDO E ALLA VERIFICA DI CONFORMITA' CHE CERTIFICA CHE LA PRESTAZIONE SIA STATA ASSOLTA CORRETTAMENTE NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI CONTRATTUALI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO, NEI CASI INDICATI DALLA LEGGE, NEI CASI INDICATI DALLA LEGGE, PUÒ ESSERE SOSTITUITO DAL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE RILASCIATO PER I LAVORI DAL DIRETTORE DEI LAVORI. QUEST'ULTIMO ENTRO QUANTO TEMPO DEVE ESSERE EMESSO?

- A) Non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- B) Non oltre 6 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- C) Non oltre 12 mesi dalla esecuzione del contratto.

687) AI SENSI DELL'ART. 215 DEL D.LGS. 50/2016, IL PARERE FORMULATO DAL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI SE NON ESPRESSO ENTRO 90 GIORNI DALLA TRASMISSIONE DEL PROGETTO SI INTENDE:

- A) Favorevole.
- B) Sfavorevole.
- C) Non pervenuto.





688) CON L'AVVENTO DEL DL. 90/2014 SONO STATI CONFERITI ULTERIORI POTERI ALL'ANAC NEL CAMPO DEI CONTRATTI, DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ ESSA PUÒ DISPORRE DI SPECIFICHE ISPEZIONI. SE ACCERTA DANNI ALL'ERARIO A CHI TRASMETTE GLI ATTI?

- A) Alla procura generale della corte dei conti.
- B) Alla corte dei conti, sezione delle autonomie.
- C) Alla guardia di finanza per il seguito di competenza.

689) AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA PRIMO, DEL D.LGS. 50/2016, LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE POSSONO ESSERE APERTE O RISTRETTE. QUALI TRA LE SEGUENTI PROCEDURE NON E' INDICATA DALLA SUDETTA NORMA?

- A) Affidamento diretto.
- B) Partenariato per la innovazione.
- C) Dialogo competitivo.

690) COME È ARTICOLATO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, IL SISTEMA UNICO DI QUALIFICAZIONE DEGLI ESECUTORI DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) In rapporto alle tipologie ed all'importo dei lavori.
- B) In rapporto alla merceologia ed al numero delle maestranze che lavorano per l'operatore economico.
- C) In rapporto all'importo dei lavori ed alle attestazioni ricevute.

691) NELL'AMBITO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI NEL CASO DI LAVORI, DI FORNITURE O SERVIZI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 48, COMMA 4, DEL D.LGS. 50/2016, COSA NON DEVE ESSERE SPECIFICATO NELL'OFFERTA?

- A) Il numero dei lavoratori presenti in azienda.
- B) Le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- C) Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

692) L'ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE È AMMESSA O VIETATA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) L'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione è sempre vietata.
- B) L'associazione in partecipazione è sempre ammessa dalla legge in qualsiasi fase della procedura.
- C) L'associazione in partecipazione è vietata durante la procedura di gara ma è ammessa nella fase successiva all'aggiudicazione.

693) COSA FANNO IN GENERALE LE CENTRALI DI COMMITTENZA?

- A) Giudicano gli appalti, stipulano o eseguono i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici.
- B) Supportano il rup nella predisposizione degli atti di gara, previa stipula di specifica convenzione.
- C) Effettuano le verifiche per conto dell'Anac, per il tramite di sedi distaccate sul territorio regionale.

694) A CHI APPARTIENE CONSIP SPA?

- A) Al ministero economia e finanze.
- B) Al ministero dell'interno.
- C) Al ministero della pubblica amministrazione.

695) TRA I MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO RIENTRA TRA LE ALTRE COSE LA CONDANNA DEFINITIVA PER UNO DEI SEGUENTI REATI:

- A) Corruzione.
- B) Calunnia
- C) Minaccia.





696) QUALE TRA LE SEGUENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, NON È CAUSA DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO?

- A) La mancata iscrizione al casellario informatico detenuto dall'anac al momento della indizione della gara e per tutta la sua durata ed esecuzione.
- B) L'iscrizione nel casellario informatico detenuto dall'anac per aver presentato false dichiarazioni nei subappalti.
- C) L'iscrizione nel casellario informatico detenuto dall'anac per aver presentato falsa documentazione nelle procedure di gara.

697) E' IN FACOLTA' DELLE STAZIONI APPALTANTI, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, STIPULARE ACCORDI QUADRO CHE HANNO UNA DURATA PREDETERMINATA NEGLI APPALTI DEI SETTORI ORDINARI. QUALE?

- A) Quattro anni.
- B) Cinque anni.
- C) Dieci anni.

698) SECONDO LE PREVISIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE NELLA STESSA GARA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO?

- A) No, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.
- B) Si ciascun concorrente può presentare più di una offerta ed è da ritenersi valida l'ultima presentata entro il termine indicato dal bando.
- C) Si ciascun concorrente può presentare più di una offerta ed è da ritenersi valida quella recante il prezzo più basso.

699) LE DISPOSIZIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PRESENTANO LIMITAZIONI DI APPLICAZIONE. A QUALE CAMPO DI QUELLI CHE SEGUONO NON SI APPLICA IL CODICE?

- A) Agli appalti per l'acquisto di acqua, se aggiudicati da enti aggiudicatori che esercitano una o entrambe le attività relative all'acqua potabile.
- B) Ai lavori di edilizia relativi ad impianti sportivi su edifici destinati ad attività pubbliche.
- C) Ai lavori di edilizia relativi ad ospedali su edifici destinati ad attività pubbliche.

700) COSA SI INTENDE PER CONTRATTI AD ALTA DENSITA' DI MANODOPERA?

- A) Sono quei contratti nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.
- B) Sono quei contratti nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 30 per cento dell'importo totale del contratto.
- C) Sono quei contratti nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 40 per cento dell'importo totale del contratto.

701) AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALI TRA QUESTI SOGGETTI NON È DEFINITO COME OPERATORE ECONOMICO?

- A) Il dipendente con contratto di lavoro di diritto privato degli enti locali.
- B) Gli imprenditori individuali.
- C) Gli imprenditori anche artigiani.

702) AI FINI DEL CODICE DEI CONTRATTI COME SONO DEFINITE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI?

- A) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti
- B) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, ad eccezione delle unioni e dei consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.
- C) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico e delle associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.





703) PER IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI COSA SI INTENDE PER CONTRATTI SOTTO SOGLIA?

- A) Quei contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2016.
- B) Quei contratti pubblici il cui valore stimato al lordo dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 d.lgs. 50/2016.
- C) Quei contratti pubblici il cui valore stimato al lordo delle imposizioni europee è superiore alle soglie di cui all'articolo 35 d.lgs. 50/2016.

704) SECONDO LA DISCIPLINA RECATA NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, IN QUANTI LIVELLI SI ARTICOLA LA PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI?

- A) Tre livelli.
- B) Due livelli.
- C) Cinque livelli.

705) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, IL DIRETTORE DEI LAVORI O IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE A CHI DEVE COMUNICARE LE RISERVE RIENTRANTI NELL'ALVEO DEL PROCEDIMENTO DELL'ACCORDO BONARIO DEI LAVORI?

- A) Al rup.
- B) Al dirigente che informa il rup.
- C) Alla commissione giudicatrice.

706) PER LE ATTIVITÀ DI COLLAUDO NELLE IPOTESI INDICATE DALLA LEGGE, SONO NOMINATI I DIPENDENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE O DI ALTRE P.A. QUAL E' IL NUMERO MINIMO FISSATO DALL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Da uno a tre componenti iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.
- B) Massimo cinque componenti iscritti all'albo dei collaudatori regionale.
- C) Massimo due componenti iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.

707) IN QUALE MOMENTO STORICO DELLA GARA AVVIENE LA NOMINA DEI COMMISSARI DI GARA E LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE?

- A) Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- B) Dopo la pubblicazione della determinazione a contrarre.
- C) All'atto della definizione del piano biennale degli acquisti.

708) IL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA I CRITERI DI SELEZIONE AFFERENTI L'OGGETTO DELL'APPALTO, VOLTO A GARANTIRE LA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE ALLA GARA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI ROTAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA I CRITERI DI SELEZIONE?

- A) Le capacità tecniche e professionali, con esclusione in questa fase di ogni aspetto afferente la capacità economica e finanziaria
- B) La capacità economica e finanziaria.
- C) Le capacità tecniche e professionali.

709) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, POSSONO IMPORRE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI DI ASSUMERE UNA FORMA SPECIFICA DOPO L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO?

- A) Si è ammessa questa possibilità qualora sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.
- B) No, non è mai ammessa essendo rimessa all'autonomia negoziale dell'operatore economico.
- C) No, non è mai ammessa salvo alcune circostanze straordinarie indicate dalla legge.



710) NEL CASO DI FORNITURE E SERVIZI, COSA SI INTENDE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.
- C) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

711) NEI RIGUARDI DI QUALI CONTRATTI, IN PARTICOLARE, E' AMMESSO INSERIRE CLAUSOLE SOCIALI VOLTE A PROMUOVERE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO, PREVEDENDO L'APPLICAZIONE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO, DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI SETTORE DI CUI ALL'ARTICOLO 51 DEL D.LGS. 81/2015?

- A) Quelli ad alta intensità di manodopera.
- B) Quelli a bassa intensità di manodopera.
- C) Quelli a media intensità di manodopera.

712) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE SONO QUALIFICATE QUALI PROCEDURE APERTE, SECONDO IL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- B) Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti.
- C) Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

713) CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14 DEL 16 GENNAIO 2018 SONO INDICATI ALCUNI ASPETTI, NEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA RECATA NELL'ALVEO DELL'ART. 21 COMMA 8 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. QUALE TRA GLI ELEMENTI SOTTO INDICATI E' ERRATO?

- A) Gli importi minimi dei lavori, servizi e forniture da indicare nei documenti programmatici.
- B) I criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute.
- C) I criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo.

714) QUALE DELLE SEGUENTI E' UNA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) 5.548.000 per gli appalti di lavori pubblici e concessioni.
- B) 4.500.000 per gli appalti di lavori.
- C) 3.500.000 per le concessioni.

715) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE RIENTRANO TRA LE MICRO IMPRESE, SECONDO LE DEFINIZIONI DATE DAL D.LGS. 50/2016?

- A) Le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- B) Le imprese che hanno meno di 5 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1 milione di euro.
- C) Le imprese che hanno meno di 25 occupati e un fatturato annuo non superiore a 5 milioni di euro.

716) AI FINI DEL D.LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER JOINT VENTURE?

- A) L'associazione tra due o più enti, finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale o finanziaria.
- B) Tutte le situazioni di partnership.
- C) Una partnership diretta all'attuazione di un progetto di almeno 10 milioni di euro.



717) IL CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'USO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE. SI CHIEDE AL CANDIDATO DI CONOSCERE QUALI SONO E SE VI SIA L'OBLIGATORIETA':

- A) Nelle procedure di aggiudicazione vi è l'obbligo dell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. 82/2005.
- B) Nelle procedure di aggiudicazione è rimessa alle pubbliche amministrazioni la discrezionalità dei mezzi di comunicazione.
- C) Nelle procedure di aggiudicazione vi è la facoltà anche dell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. 81/2008.

718) CON L'AVVENTO DEL DL. 90/2014 SONO STATI CONFERITI ULTERIORI POTERI ALL'ANAC NEL CAMPO DEI CONTRATTI, DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ESSA PUO' DISPORRE DI SPECIFICHE ISPEZIONI. DI CHI SI AVVALE PER EFFETTUARLE?

- A) Della guardia di finanza.
- B) Del comando dei carabinieri, sezione ros.
- C) Della polizia di stato, sezione teste di cuoio.

719) QUAL È LA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA NEI SETTORI SPECIALI PER I CONTRATTI DI SERVIZI?

- A) 1.000.000
- B) 750.000
- C) 375.000

720) PRESSO L'ANAC, OLTRE ALL'OSSERVATORIO PER I CONTRATTI PUBBLICI, QUALE ALTRO ORGANO OPERA?

- A) La camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a servizi, forniture e lavori.
- B) La sezione speciale del nucleo anticorruzione formata da 12 procuratori della repubblica di tutta italia, scelti dal consiglio dell'autorità dell'Anac.
- C) La sezione speciale del nucleo anticorruzione formata da 3 procuratori della repubblica di tutta italia, scelti dal consiglio dell'autorità dell'Anac.

721) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PARLA DI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE QUALI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE CHE RICHIEDONO APERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA GLI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE?

- A) La procedura negoziata.
- B) I sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del presente codice.
- C) Il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza.

722) IL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA I CRITERI DI SELEZIONE AFFERENTI L'OGGETTO DELL'APPALTO, VOLTO A GARANTIRE LA PIU' AMPIA PARTECIPAZIONE ALLA GARA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI ROTAZIONE E PARITA' DI TRATTAMENTO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA I CRITERI DI SELEZIONE?

- A) La capacità economica e finanziaria, con esclusione di qualsivoglia requisito identificativo delle capacità tecniche e professionali.
- B) La capacità economica e finanziaria.
- C) Le capacità tecniche e professionali.





723) L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI SI INFORMA AI PRINCIPI DI DERIVAZIONE COMUNITARIA. QUALI SONO?

- A) Principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
- B) Principi di economicità, efficacia, parzialità, parità di trattamento, riservatezza, proporzionalità, tutela del decoro ed efficienza energetica.
- C) Principi di economicità, efficacia, parzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela del decoro ed efficienza energetica.

724) COSA ACCADE, SECONDO QUANTO PREVEDE IL D.LGS. 50/2016, QUALORA L'OPERATORE ECONOMICO SUBISCA UNA SANZIONE INTERDITTIVA?

- A) Che, per il periodo indicato dalla sanzione, l'operatore economico non potrà partecipare alle gare di appalto e stipulare contratti.
- B) Che, per il periodo indicato dalla sanzione, l'operatore economico potrà comunque partecipare alle gare di appalto ma non potrà stipulare contratti.
- C) Non accade nulla, ma la iscrizione potrebbe indurre la stazione appaltante ad escludere discrezionalmente l'operatore dalla gara.

725) NEL CASO DI LAVORI COSA SI INTENDE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- C) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.

726) IL RUP, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, TRA QUALI FIGURE E' INDIVIDUATO E DA CHI È NOMINATO?

- A) E' designato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima ed è nominato con atto formale dal responsabile della struttura apicale.
- B) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di pari qualifica presenti all'interno dell'ente e nominato dal segretario comunale.
- C) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di qualifiche differenti presenti all'interno dell'ente e nominato dal direttore generale.

727) AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, CON QUALE MAGGIORANZA DEVONO ESSERE DELIBERATI I PARERI ADOTTATI DAL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI PER ESSERE VALIDI?

- A) Con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti all'adunanza.
- B) Con l'unanimità.
- C) Con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

728) DA QUALE AUTORITÀ, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, E' GESTITO IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA?

- A) Dall'autorità nazionale anticorruzione.
- B) Dal ministero dell'interno.
- C) Dall'autorità di pubblica sicurezza.

729) IN QUALE ATTO PUBBLICO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, DEVE ESSERE INDICATO IL NOMINATIVO DEL RUP?

- A) Nel bando e nell'avviso in cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture.
- B) Nella determina di aggiudicazione della gara indetta esclusivamente per l'affidamento del contratto di lavori e forniture.
- C) Nella determina di aggiudicazione della gara indetta esclusivamente per l'affidamento del contratto di lavori e servizi.





730) E' IN FACOLTA' DELLE STAZIONI APPALTANTI STIPULARE ACCORDI QUADRO CHE HANNO UNA DURATA PREDETERMINATA NEGLI APPALTI DEI SETTORI SPECIALI. QUALE?

- A) Otto anni.
- B) Cinque anni.
- C) Quindici anni.

731) AI FINI DELLA COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, CON QUALI MODALITÀ GLI OPERATORI ECONOMICI CONFERISCONO MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNO DI ESSI, DETTO MANDATARIO?

- A) Con un unico atto.
- B) Con atti separati.
- C) E' ammessa la più ampia libertà delle forme.

732) IN SENO ALLA PROCEDURA RISTRETTA LA PA AGGIUDICATRICE PUÒ LIMITARE IL NUMERO DEI CANDIDATI IDONEI DA INVITARE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA STESSA, PURCHÈ SIA RISPETTATO UN NUMERO MINIMO:

- A) Che non può essere inferiore a cinque, salvo il caso di un numero minore di candidati idonei
- B) Che non può essere inferiore a tre, salvo il caso di un numero minore di candidati idonei
- C) Che in ogni caso non può mai essere inferiore a sette

733) IN QUALE PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE LA STAZIONE APPALTANTE AVVIA CON I PARTECIPANTI SELEZIONATI UN CONFRONTO TESO AD INDIVIDUARE E DEFINIRE I MEZZI PIÙ IDONEI A SODDISFARE LE PROPRIE NECESSITÀ?

- A) Nel dialogo competitivo ex art 64
- B) Nella procedura competitiva con negoziazione ex art. 62
- C) Nel partenariato per l'innovazione ex art 65

734) FRA LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE SI PUÒ RICORRERE AL PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE NELLE IPOTESI IN CUI:

- A) L'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultino non può essere soddisfatta attraverso soluzioni già disponibili sul mercato
- B) L'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi imponga di per sè la creazione di soluzioni innovative, risultando quelle già disponibili sul mercato insoddisfacenti per loro natura
- C) L'appalto non può essere aggiudicato senza preventiva negoziazione in relazione alla natura o all'impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto

735) SECONDO QUALI MODALITÀ È STRUTTURATO IL PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE?

- A) Esso si articola in fasi successive, secondo la sequenza delle fasi del processo di ricerca e di innovazione, con l'individuazione di obiettivi intermedi da raggiungere
- B) Il partenariato per l'innovazione si articola in plurime fasi, quelle proprie del processo di ricerca e di innovazione, senza la fissazione di obiettivi intermedi da dover perseguire
- C) Il partenariato per l'innovazione si esaurisce in un'unica fase, atta a promuovere la finalità di innovazione che ispira siffatta procedura

736) FATTE SALVE LE REGOLE TECNICHE NAZIONALI OBBLIGATORIE, SECONDO QUALE DELLE SEGUENTI MODALITÀ LE SPECIFICHE TECNICHE POSSONO ESSERE FORMULATE:

- A) In termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi
- B) Mediante il riferimento a prestazioni o a requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, che possono essere precisati in qualunque momento
- C) In termini di prestazioni o requisiti funzionali, comprese le ipotesi in cui ciò comporti direttamente o indirettamente ostacoli all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza





737) IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DA PARTE DELL'ANAC DI BANDI TIPO, LA LEGGE IMPONE ALL'AMMINISTRAZIONE DI REDIGERE I PROPRI BANDI DI GARA IN CONFORMITÀ AGLI STESSI, AL FINE DI:

- A) Rendere più agevole l'attività delle stazioni appaltanti, omogeneizzandone le condotte
- B) Rendere più celere l'attività delle stazioni appaltanti
- C) Assicurare al massimo il valore della concorrenza

738) GLI EFFETTI GIURIDICI CHE L'ORDINAMENTO CONNETTE ALLA PUBBLICITÀ DEGLI AVVISI E DEI BANDI IN AMBITO NAZIONALE DECORRONO:

- A) Dalla data di pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'anac
- B) Dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici
- C) Dalla data di pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante

739) DALLA LETTURA DELL'ART. 95 D.LGS. 50/2016, AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE, SI DESUME CHE:

- A) Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è da preferire
- B) Il criterio del minor prezzo e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono posti dal legislatore sul medesimo piano, mutando solamente i casi in cui possa operare l'uno o l'altro
- C) Il criterio del minor prezzo assurge a criterio ordinario

740) L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE, IMMEDIATAMENTE O COMUNQUE ENTRO IL CONGRUO TERMINE INDICATO DALLA LEGGE, COMUNICA AD OGNI OFFERENTE ESCLUSO I MOTIVI DEL RIGETTO DELLA SUA OFFERTA:

- A) Tale comunicazione è data su richiesta scritta dell'offerente interessato
- B) Tale comunicazione è data d'ufficio
- C) Tale comunicazione è data d'ufficio se, entro il congruo termine indicato dalla legge, non vi sia stata alcuna istanza di parte

741) NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE È AFFIDATA AD UNA COMMISSIONE GIUDICATRICE, FORMATA DA ESPERTI SCELTI FRA QUELLI ISCRITTI ALL'APPOSITO ALBO ISTITUITO PRESSO L'ANAC:

- A) Limitatamente ai casi di aggiudicazione, di contratti di appalti o concessioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo
- B) Limitatamente ai casi di aggiudicazione, di contratti di appalti o concessioni, con il criterio del minor prezzo
- C) In tutti i casi di affidamento di appalti o concessioni, indipendentemente dal criterio di aggiudicazione

742) FERMO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 110, GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SI TROVINO IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA O DI CONCORDATO PREVENTIVO:

- A) Non possono mai partecipare all'affidamento di un appalto, anche se sia soltanto in corso la procedura per la dichiarazione di una delle indicate situazioni
- B) Possono partecipare all'affidamento di un appalto se facenti parte di una riunione di concorrenti nell'ambito della quale le altre imprese siano in bonis
- C) Possono partecipare o meno all'affidamento di un appalto a discrezione della stazione appaltante

743) LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE, TECNICO-PROFESSIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO, PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA, È ACQUISITA ATTRAVERSO:

- A) Una banca dati centralizzata gestita dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- B) Una banca dati centralizzata gestita dall'Anac
- C) Una banca dati centralizzata gestita dall'agenzia per l'Italia digitale





744) PER GLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE, AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI CONCERNENTI LA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, LA STAZIONE APPALTANTE, NEL BANDO DI GARA, PUÒ RICHIEDERE FRA GLI ALTRI CHE:

- A) Gli operatori economici abbiano un fatturato minimo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, nel limite massimo del doppio del valore stimato dell'appalto
- B) Gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, senza che rilevi a tal fine lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto
- C) Che gli operatori economici non abbiano eccessive spese annuali da fronteggiare

745) OVE RICHIEDANO LA PRESENTAZIONE DI CERTIFICATI RILASCIATI DA ORGANISMI INDIPENDENTI PER ATTESTARE CHE L'OPERATORE ECONOMICO SODDISFI DETERMINATE NORME DI GARANZIA DELLA QUALITÀ, GLI ENTI APPALTANTI SI RIFERISCONO:

- A) Ai sistemi di garanzia della qualità basati su norme europee, certificati da organismi accreditati. Sono, però, ammesse altre prove, se l'operatore economico non può ottenere il certificato per motivi a lui non imputabili
- B) Ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle norme europee in materia, certificati da organismi accreditati. Sono, tuttavia, sempre ammesse altre prove relative all'impiego di misure di garanzia della qualità
- C) Ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle norme europee in materia, certificati da organismi accreditati. Non sono ammesse prove diverse da siffatto certificato, per ragioni di certezza e di tutela dell'affidamento

746) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI AVVALIMENTO, EFFETTUA IN CORSO D'OPERA UNA SERIE DI ACCERTAMENTI, QUELLI DI CUI ALL'ART. 89, CO. 9, AL FINE DI:

- A) Verificare, fra gli altri, l'effettivo impiego delle risorse oggetto dell'avvalimento nell'esecuzione dell'appalto
- B) Verificare che l'impresa ausiliaria sia idonea a sopportare il rischio esecutivo, quello connesso alla realizzazione dell'appalto
- C) Verificare che non sopravvengano circostanze tali da inficiare il contratto di avvalimento

747) AI SENSI DELL'ART. 89, CO. 5, D.LGS. 50/2016, IN TEMA DI AVVALIMENTO, CONCORRENTE E IMPRESA AUSILIARIA SONO RESPONSABILI IN SOLIDO NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE?

- A) Sì, nei limiti delle prestazioni oggetto del contratto
- B) No, perchè nei confronti della stazione appaltante è responsabile solo l'impresa ausiliaria
- C) No, perchè nei confronti della stazione appaltante è responsabile solo il soggetto concorrente

748) AI SENSI DELL'ART. 105, COMMA 14, D. LGS. 50/2016, L'AFFIDATARIO:

- A) È solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- B) Non è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- C) Nessuna delle risposte è corretta

749) L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO:

- A) Non può formare oggetto di ulteriore subappalto
- B) Può formare oggetto di ulteriore subappalto
- C) Può formare oggetto di ulteriore subappalto, solo nei casi espressamente previsti dall'art. 105, comma 19, d. lgs. 50/2016

750) IN BASE AI CONTENUTI DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., SONO CONTRATTI PUBBLICI:

- A) I contratti d'appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori
- B) Le concessioni aventi per oggetto esclusivamente l'acquisizione di servizi o di forniture
- C) I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto esclusivamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere o lavori





751) AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NEGLI APPALTI E NELLE CONCESSIONI VIENE NOMINATO UN RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione
- B) Esclusivamente per la fasi della programmazione e dell'affidamento
- C) Per la sola fase dell'affidamento

752) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD. PER QUANTO TEMPO È VINCOLANTE L'OFFERTA PRESENTATA DA UN CONCORRENTE PER L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO PUBBLICO OVE NON INDICATO NEL BANDO O NELL'INVITO?

- A) Per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
- B) Per due anni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
- C) Per 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta

753) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PROVVEDE ANCHE:

- A) Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione
- B) Alla verifica, d'intesa con il presidente dell'azienda, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione
- C) Alla verifica, d'intesa con l'organo politico dell'ente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione

754) IN CASO DI RIPETUTE VIOLAZIONI DEL PTPC SUSSISTE LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE E PER OMESSO CONTROLLO, SUL PIANO DISCIPLINARE:

- A) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza del ptpct
- B) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver trasmesso all'Anac il ptpct a seguito della sua approvazione
- C) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver effettuato la valutazione del rischio all'interno del ptpct

755) AL FINE DI GARANTIRE CHE IL RPCT POSSA SVOLGERE IL PROPRIO RUOLO CON AUTONOMIA ED EFFETTIVITÀ, COME PREVISTO DALL'ART. 41 DEL D.LGS. 97/2016, L'ORGANO DI INDIRIZZO:

- A) Dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al rpct per lo svolgimento dell'incarico
- B) Dispone l'attuazione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni dirigenziali, idonei a prevenire il rischio di corruzione
- C) Dispone le eventuali modifiche statutarie necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al rpct per lo svolgimento dell'incarico

756) LA SITUAZIONE DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D. LGS. N. 39/2013:

- A) Cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento
- B) Necessita di un provvedimento che la dichiari, ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento
- C) Cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza definitiva di proscioglimento



757) LE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 39/2013 IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI SI APPLICANO:

- A) Agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonch, negli enti di diritto privato in controllo pubblico
- B) Agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici
- C) Esclusivamente gli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

758) AI SENSI DEL D. LGS. N. 39/2013, OVE LA CONDANNA RIGUARDI UNO DEGLI ALTRI REATI PREVISTI DAL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO II DEL CODICE PENALE, L'INCONFERIBILITÀ HA CARATTERE PERMANENTE NEL CASO IN CUI:

- A) Sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici o sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo
- B) Sia stata inflitta una interdizione temporanea
- C) Esclusivamente sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare

759) IL D.LGS. N. 39 DEL 2013 E' APPLICABILE INTEGRALMENTE ALLE REGIONI E PREVALE SU EVENTUALI DISPOSIZIONI REGIONALI:

- A) Sì, è applicabile integralmente alle regioni, anche a statuto speciale, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 22 comma 1
- B) No, non è applicabile integralmente alle regioni, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 22 comma 1
- C) Sì, è applicabile integralmente alle regioni, anche a statuto speciale, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 23

760) IL RPCT SEGNA I CASI DI POSSIBILE VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 39/2013 AI SEGUENTI SOGGETTI ISTITUZIONALI:

- A) All'Anac, all'autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla l. n. 215/2004, alla corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative
- B) All'Anac e alla corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative
- C) Esclusivamente all'autorità nazionale anticorruzione

761) IL RPCT DI CIASCUNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, ENTE PUBBLICO E ENTE DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 D. LGS. N. 39/2013:

- A) Contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013
- B) Segnala al dipartimento della funzione pubblica l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità rilevate
- C) Non esercita alcun potere di vigilanza

762) AI SENSI DEL D.LGS. N. 39 DEL 2013, I COMPONENTI DEGLI ORGANI CHE ABBIANO CONFERITO INCARICHI DICHIARATI NULLI SONO:

- A) Responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati, fatta eccezione per i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonch, i dissenzienti e gli astenuti
- B) Tutti responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati
- C) Privi di responsabilità





763) RELATIVAMENTE ALLE DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA NELL'AMBITO DI UN RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO:

- A) La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
- B) La segnalazione segue le disposizioni sull'accesso previste dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
- C) La segnalazione può essere sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, su richiesta dell'interessato

764) QUALORA VENGA ACCERTATA, NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALL'ANAC, L'ADOZIONE DI MISURE DISCRIMINATORIE DA PARTE DI UNA DELLE PP.AA. O DI UNO DEGLI ENTI, FERMI RESTANDO GLI ALTRI PROFILI DI RESPONSABILITÀ:

- A) L'Anac applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da circa 5.000 a 30.000 euro
- B) L'Anac applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 1.000 euro
- C) L'Anac determina l'entità della sanzione tenuto conto del livello di reddito del responsabile

765) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 SONO TENUTE AD ADOTTARE ADEGUATI CRITERI PER REALIZZARE LA ROTAZIONE:

- A) Del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità, ivi compresi i responsabili del procedimento, operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione
- B) Di tutto il personale dirigenziale e di tutto personale con funzioni di responsabilità
- C) Del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione, fatta eccezione per i responsabili del procedimento

766) NELLA NUOVA FORMULAZIONE DEL D.LGS. 33/2013, MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016, IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ:

- A) Deve essere inserito un'apposita sezione nel ptpct in cui ogni amministrazione indichi i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa
- B) Deve essere inserito un'apposita sezione nel piano della performance
- C) Deve essere pubblicato on line sul proprio sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente"

767) IL GRUPPO DI STATI CONTRO LA CORRUZIONE, GRECO, È:

- A) Un organo di controllo contro la corruzione del consiglio d'europa con sede a Strasburgo, istituito nel 1999 con un accordo di 17 stati membri del consiglio d'europa, aperto anche a stati non europei
- B) Un organo di controllo contro la corruzione del consiglio d'europa con sede a Strasburgo, istituito nel 1999 con un accordo di 17 stati membri del consiglio d'europa, aperto esclusivamente ai paesi europei
- C) Un organo di controllo contro la corruzione dell'onu con sede a New York

768) LA VIOLAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE DAL PTPCT SIA DA PARTE DEL PERSONALE SIA DA PARTE DELLA DIRIGENZA:

- A) Costituisce illecito disciplinare
- B) Costituisce illecito aquiliano
- C) Non costituisce illecito





769) L'ART. 181, COMMA 4, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ATTRIBUISCE ALL'ANAC, SENTITO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IL COMPITO DI:

- A) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, attraverso sistemi di monitoraggio, esercitano il controllo sull'attività dell'operatore economico (partner privato in un contratto di ppp)
- B) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, debbano procedere per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia
- C) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, possano procedere per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia

770) LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEL SEGNALANTE:

- A) Si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa
- B) Può essere applicata anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa
- C) Non si applica ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa

771) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179 L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) Non può essere rivelata
- B) Può essere rivelata
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

772) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE, L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) È coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale
- B) Può essere coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

773) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DINNANZI ALLA CORTE DEI CONTI, L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) Non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria
- B) Può essere rivelata prima della chiusura della fase istruttoria
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

774) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, LA SEGNALAZIONE:

- A) È sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.
- B) Non è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.
- C) Può essere sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

775) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, L'ANAC ADOTTA APPOSITE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI:

- A) Sentito il garante per la protezione dei dati personali
- B) Sentito il dipartimento della funzione pubblica
- C) Sentito il ministro degli interni

776) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, L'ANAC:

- A) Adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni
- B) Può adottare apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni
- C) Elabora un rapporto annuale sullo stato del whistleblowing nella pa italiana





777) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, QUALORA VENGA ACCERTATO IL MANCATO SVOLGIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E ANALISI DELLE SEGNALAZIONI RICEVUTE, L'ANAC:

- A) Applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria da circa 10.000 a 50.000 euro
- B) Applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 10.000 euro
- C) L'Anac non può applicare al responsabile alcuna sanzione amministrativa pecuniaria

778) GLI ATTI DISCRIMINATORI O RITORSIVI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE O DALL'ENTE NEI CONFRONTI DEL SEGNALANTE:

- A) Sono nulli
- B) Sono annullabili
- C) Sono illegittimi

779) IL SEGNALANTE CHE SIA LICENZIATO A MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE:

- A) È reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23
- B) Può essere reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23
- C) Non può essere reintegrato nel medesimo posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23

780) L'ADOZIONE DI MISURE DISCRIMINATORIE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO LE SEGNALAZIONI DI CUI ALL'ART. 2, CO. 2-BIS LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179:

- A) Può essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo
- B) Deve essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo
- C) Non può essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, dall'organizzazione sindacale a cui è iscritto il segnalante

781) IL MUTAMENTO DI MANSIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2103 DEL CODICE CIVILE, NONCHÈ QUALSIASI ALTRA MISURA RITORSIVA O DISCRIMINATORIA ADOTTATA NEI CONFRONTI DEL SEGNALANTE:

- A) Sono nulli
- B) Sono annullabili
- C) Sono illegittimi

782) IN CASO DI CONTROVERSIE LEGATE ALL'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI, O A DEMANSIONAMENTI, LICENZIAMENTI, TRASFERIMENTI, O SOTTOPOSIZIONE DEL SEGNALANTE AD ALTRA MISURA ORGANIZZATIVA AVENTE EFFETTI NEGATIVI SULLE CONDIZIONI DI LAVORO:

- A) È onere del datore di lavoro dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa
- B) È onere del segnalante dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa
- C) È onere del dirigente dell'ufficio cui appartiene il segnalante, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa

783) AI SENSI DELLA L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

- A) Definisce misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni
- B) Definisce misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici
- C) Ha delegato completamente all'a la materia della rotazione del personale nelle pp.aa.





784) I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 15.000 ABITANTI POSSONO AGGREGARSI PER DEFINIRE IN COMUNE, TRAMITE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 7 AGOSTO 1990, N. 241, IL PTPCT SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo a seguito di autorizzazione del prefetto

785) AI SENSI DELLA L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, NELLE UNIONI DI COMUNI:

- A) Può essere nominato un unico rpct
- B) Deve essere nominato un unico rpct
- C) Non può essere nominato un unico rpct

786) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SEGNALE ALL'ORGANO DI INDIRIZZO E ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

- A) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure
- B) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ai fini del rapporto annuale di monitoraggio
- C) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica le aree a più elevato rischio di corruzione

787) EVENTUALI MISURE DISCRIMINATORIE, DIRETTE O INDIRETTE, NEI CONFRONTI DEL RPCT PER MOTIVI COLLEGATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, ALLO SVOLGIMENTO DELLE SUE FUNZIONI:

- A) Devono essere segnalate all'Anac, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- B) Possono essere segnalate all'Anac, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- C) Possono essere segnalate al prefetto, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

788) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PUÒ RIVESTIRE IL RUOLO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:

- A) Non può, configurandosi un potenziale conflitto di interessi, con la sola eccezione prevista, per gli enti di piccole dimensioni, dall'intesa del 24/07/2014 in sede di conferenza unificata, per l'attuazione dell'art. 1 co. 60-61 l. n. 190/2012
- B) Sì, è possibile se l'autorità nazionale anticorruzione esprime parere favorevole
- C) Sì, è previsto dall'art. 6 comma 4 della l. 190/2012

789) COS'È IL PATTO D'INTEGRITÀ:

- A) È un documento che l'amministrazione pubblica richiede ai partecipanti alle gare d'appalto e prevede un controllo incrociato e sanzioni nel caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo
- B) È un documento firmato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali per garantire l'integrità nelle trattative
- C) È un documento introdotto dalla l. 190/2012 che i dipendenti pubblici devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione in servizio





790) IL PATTO DI INTEGRITÀ È STATO SVILUPPATO DA TRANSPARENCY INTERNATIONAL NEGLI ANNI 90 CON L'OBIETTIVO DI:

- A) Aiutare governi, economia e società civile nella lotta alla corruzione nel settore degli approvvigionamenti pubblici, dotando le pa locali di uno strumento aggiuntivo deterrente contro la corruzione, che compensi meccanismi legislativi incompleti
- B) Valutare la correttezza delle procedure e la coerenza dei progetti nel settore degli appalti pubblici, mediante l'attribuzione di rating
- C) Aumentare la trasparenza delle procedure di selezione del personale nell'ambito dei concorsi pubblici

791) L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

- A) Opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla fusione degli apparati delle civit e dell'avcp disposta dal dl. n. 90 del 2014
- B) Opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla civit
- C) Opera con il supporto della presidenza del consiglio dei ministri

792) I COMPONENTI DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

- A) Durano in carica sette anni
- B) Durano in carica quattro anni e possono essere confermati
- C) Durano in carica quattro anni e non possono essere confermati

793) IL D.L. 90/2014, CONVERTITO IN LEGGE 114/2014, HA RICONOSCIUTO NUOVI POTERI ALL'ANAC, PRIMA SPETTANTI AL DIPARTIMENTO DI FUNZIONE PUBBLICA. IN PARTICOLARE, IL PNA È QUALIFICATO COME:

- A) Atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione del proprio ptpt.
- B) Atto programmatico le pubbliche amministrazioni ai fini del controllo dei conflitti di interesse.
- C) Direttiva attuativa ai fini della vigilanza delle misure anticorruzione.

794) UNA VOLTA APPROVATO IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENTE, DOVE VIENE PUBBLICATO?

- A) Nella sezione amministrazione trasparente /altri contenuti del portale dell'ente.
- B) All'albo pretorio.
- C) Sul sito dell'Anac con un applicativo in dotazione agli enti.

795) AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 53 DELLA LEGGE 190/2012, QUALI SONO LE ATTIVITÀ NON RIENTRANTI, TRA LE ALTRE, NEL NOVERO DI QUELLE MAGGIORMENTE ESPOSTE AD INFILTRAZIONE MAFIOSA?

- A) Rilascio dei certificati anagrafici.
- B) Fornitura di ferro lavorato.
- C) Noli a caldo.

796) IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI, QUALORA SIA STATA PRONUNCIATA SOLAMENTE LA SENTENZA DI CONDANNA PER ESEMPIO DI DICHIOTTO MESI, LA INCONFERIBILITÀ CHE DURATA HA?

- A) Il doppio della pena, ovvero trentasei mesi.
- B) La stessa durata della condanna, cioè diciotto mesi.
- C) La metà della pena, ovvero nove mesi.

797) CON L'AVVENTO DELLA LEGGE 3/2019 SONO STATE INTRODOTTE ULTERIORI MISURE AFFERENTI LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DAI PUBBLICI UFFICI. IN PARTICOLARE SE VIENE INFLITTA LA RECLUSIONE PER UN TEMPO NON SUPERIORE A DUE ANNI O SE RICORRE LA CIRCONSTANZA ATTENUANTE PREVISTA DALL'ARTICOLO 323-BIS, PRIMO COMMA, LA CONDANNA IMPORTA L'INTERDIZIONE E IL DIVIETO TEMPORANEI PER QUANTI ANNI?

- A) Durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni.
- B) Durata non superiore a cinque anni e non inferiore a tre anni.
- C) La durata massima e minima divergono di un anno e va da tre anni a quattro anni.



798) CON LA LEGGE 3/2019 SONO STATE INTRODOTTE MISURE ULTERIORI CONTRO LA CORRUZIONE, ULTERIORMENTE REPRESSIVE. COME È NOTA QUESTA LEGGE?

- A) Spazza corrotti.
- B) Legge buonafede - di Maio.
- C) Legge buonafede - Salvini.

799) LA NOVITÀ INTRODOTTA DALLA LEGGE 190/2012 RIGUARDA, TRA LE ALTRE COSE, L' AVER DEFINITO CON CERTEZZA IL DANNO DI IMMAGINE. ESSO A QUANTO AMMONTA?

- A) E' pari al doppio della somma di denaro percepita illecitamente dal pubblico dipendente.
- B) E' uguale alla somma di denaro percepita dal pubblico dipendente e che deve essere restituita.
- C) E' pari alla somma di denaro percepita dal pubblico dipendente, da cui detrarre il valore economico dei giorni di detenzione cautelare.

800) AL VERIFICARSI DI QUALE EVENTO ACCADUTO ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE INDIVIDUATO ALL'INTERNO DELL'ENTE, RISPONDE SUL PIANO DISCIPLINARE, SUL PIANO ERARIALE E DI IMMAGINE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Reato di corruzione con sentenza passata in giudicato.
- B) Delitto di corruzione accertato con sentenza di primo grado, impugnata dinanzi alla corte di appello.
- C) Reato di corruzione accertato con condanna in appello, impugnata dinanzi alla corte di cassazione.

801) DA QUALE ORGANO VIENE ASSOLTA LA VERIFICA DI COERENZA DEI PIANI TRIENNALI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON GLI OBIETTIVI STABILITI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-GESTIONALE?

- A) Dall'organismo indipendente di valutazione.
- B) Dall'rpct.
- C) Dall'organo di indirizzo politico

802) AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012, LA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUÒ ESERCITARE POTERI ISPETTIVI?

- A) Sì, anche mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni.
- B) No, essendo un compito esclusivo delle procure presso i tribunali.
- C) No, essendo un compito esclusivo degli organi di vigilanza interna delle pubbliche amministrazioni.

803) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) CHI EFFETTUA UN TRATTAMENTO DI DATI, DEVE APPLICARE IL CODICE DELLA PRIVACY QUANDO IL TRATTAMENTO RIGUARDA:

- A) Dati riferiti a persone fisiche, giuridiche enti o associazioni
- B) Dati propri
- C) Qualsiasi dato di cui è in possesso

804) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dpo è il responsabile della protezione dei dati
- B) Il dpo è il responsabile del trattamento dei dati
- C) Il dpo è il titolare del trattamento dei dati

805) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Per il servizio di dpo è previsto che obbligatoriamente debba essere svolto da una sola persona
- B) Per il servizio di dpo è previsto che possa essere svolto anche da un team
- C) Per il servizio di dpo è previsto che possa essere svolto anche da una sola persona





806) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) L’AFFERMAZIONE “IL DPO DOVE PREVISTO È IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI”?

- A) È sempre corretta
- B) In alcuni casi può non essere corretta
- C) Non è mai corretta

807) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) SI INTENDE PER TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali con qualsiasi modalità
- B) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali senza l'ausilio di strumenti elettronici
- C) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali solo con strumenti elettronici

808) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) LA COMUNICAZIONE A TERZI DI DATI PERSONALI DEVE ESSERE AUTORIZZATA:

- A) Sempre salvo che non sia obbligatoria per legge
- B) Quando riguarda dati sensibili o giudiziari
- C) Quando non riguarda un obbligo di legge

809) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) TRA I DIRITTI DELL’INTERESSATO È PREVISTO?

- A) Avere accesso ai propri dati personali e ottenere l’accesso alle informazioni
- B) Opporsi solo parzialmente alla portabilità dei dati
- C) Avere limitazioni nell’accesso ai propri dati e non poter accedere alle informazioni

810) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) L’INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CANCELLAZIONE DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

811) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) PER “RESPONSABILE” SI INTENDE:

- A) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali
- B) La persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali
- C) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza

812) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA DEVE ESSERE PROTETTA IN “ARMADI IGNIFUGHI”?

- A) No, non è necessario. il materiale cartaceo può essere archiviato in normali armadi e/o cassetti il cui accesso è posto sotto il controllo del responsabile della sicurezza mediante lucchetto o serratura
- B) Sì, sempre
- C) Sì, e devono essere posti sotto il controllo del responsabile della sicurezza mediante lucchetto o serratura

813) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), QUAL È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI “DATO PERSONALE”?

- A) Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale
- B) Le informazioni relative esclusivamente a persone fisiche e persone giuridiche, identificate o identificabili, in modo diretto e certo mediante riferimento a informazioni sensibili
- C) Le informazioni relative esclusivamente a persone fisiche, se si tratta di notizie idonee a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere



814) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), VIENE CONSIDERATO COME “CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI”?

- A) Un dato personale idoneo a rivelare, tra l'altro per esempio, l'origine razziale ed etnica
- B) Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, ivi compreso un numero di identificazione personale
- C) Qualunque informazione relativa esclusivamente a persone fisiche, se si tratta di notizie idonee a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, ma non l'origine razziale ed etnica

815) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CONFERMA DELL'ESISTENZA O MENO DI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

816) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi avere accesso ai propri dati personali e ottenere l'accesso alle informazioni
- B) No
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

817) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona
- B) No, può solo chiedere di essere informato se i suoi dati vengono trattati
- C) Sì, fra questi non rientrano quelli che prevedono esclusivamente il trattamento automatizzato, compresa la profilazione anche se produce effetti giuridici che lo riguardano

818) A COSA SERVE IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)?

- A) Stabilisce e illustra le misure necessarie per la "messa in sicurezza" del sistema informativo dell'azienda ma attualmente non è più previsto
- B) Stabilisce e illustra le misure necessarie per la "messa in sicurezza" del sistema informativo dell'azienda e deve essere aggiornato tutti gli anni
- C) Favorisce il trattamento dei dati informatici rispetto a quelli manuali su supporto cartaceo

819) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE, QUANDO VI HA INTERESSE, LA RETTIFICAZIONE DEI DATI?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

820) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CANCELLAZIONE DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili





821) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, ANCORCHÉ PER MOTIVI LEGITTIMI E PERTINENTI ALLO SCOPO DELLA RACCOLTA?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

822) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI INVIO DI MATERIALE PUBBLICITARIO?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

823) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI VENDITA DIRETTA?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

824) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, PER IL COMPIMENTO DI RICERCHE DI MERCATO?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

825) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI COMUNICAZIONE COMMERCIALE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

826) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE, QUANDO VI HA INTERESSE, L'AGGIORNAMENTO DEI DATI?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

827) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON E' CORRETTA RELATIVAMENTE ALLA NOTIFICAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI?

- A) Il titolare notifica al garante il trattamento di dati personali cui intende procedere per ogni tipo di dato
- B) Il titolare notifica al garante il trattamento di dati personali cui intende procedere, solo se il trattamento riguarda dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
- C) Il titolare notifica al garante il trattamento di dati personali cui intende procedere, solo se il trattamento riguarda dati genetici, biometrici





828) QUALUNQUE INFORMAZIONE RELATIVA A PERSONA FISICA, PERSONA GIURIDICA, ENTE OD ASSOCIAZIONE, IDENTIFICATI O IDENTIFICABILI, È CONSIDERATA, SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) Dato personale
- B) Dato sensibile
- C) Dato giuridico

829) SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta
- B) L'interessato non ha diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta
- C) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta ma solo se si tratta di dati sensibili

830) LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È PREVISTA NELLA FASE:

- A) Istruttoria
- B) Esecutiva
- C) Dispositiva

831) QUALI TIPI DI CONFERENZE DI SERVIZI PREVEDE L'ART. 14 L. 241/90?

- A) Istruttoria e decisoria
- B) Solo decisoria
- C) Esclusivamente istruttoria

832) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il soggetto preposto all'istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale
- B) Il soggetto preposto all'istruttoria ed alla decisione finale
- C) Il dirigente

833) QUALI SONO I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SOTTRATTI ALL'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI?

- A) I documenti coperti dal segreto di stato, oppure soggetti a segreto o divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento
- B) Tutti i documenti relativi alle procedure di affidamento d'appalto
- C) I documenti fotografici o cinematografici

834) NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, I DOCUMENTI RELATIVI AD UN SOGGETTO GIÀ IN POSSESSO DELLA P.A.:

- A) Sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento amministrativo
- B) Possono essere prodotti anche a conclusione del procedimento amministrativo
- C) Possono essere prodotti solo nella fase istruttoria del procedimento amministrativo

835) QUALE EFFETTO PRODUCE L'ATTO DI INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN PRIVATO?

- A) L'obbligo per la p.a. di emettere un provvedimento espresso, salvo i casi di silenzio significativo
- B) L'obbligo per la p.a. di avviare il procedimento ma non di emettere un provvedimento espresso
- C) La facoltà per la p.a. di non provvedere





836) QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE CONTENUTI NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO OLTRE ALL'OGGETTO E AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) L'amministrazione competente
- B) Le forme di partecipazione al procedimento
- C) L'organo superiore a quello responsabile del procedimento amministrativo iniziato

837) QUALI SONO I DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) I possibili destinatari del provvedimento finale e tutti coloro che possono subire un pregiudizio, se individuabili
- B) Tutti coloro che possono trarre vantaggio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- C) Solo coloro che possono subire pregiudizi dall'emanazione del provvedimento amministrativo

838) LA FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DENOMINATA "INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA" È:

- A) Una fase solo eventuale
- B) Una fase obbligatoria
- C) Una fase abrogata con l'entrata in vigore della l. 241/1990

839) CHI PUÒ INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- B) Tutti i cittadini, purché titolari di un interesse pubblico o privato
- C) Solo i diretti destinatari del provvedimento finale

840) COME AVVIENE, ORDINARIAMENTE, LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N° 241/90?

- A) Comunicazione personale
- B) Pubblici proclami
- C) Pubblicazione sul b.u.r.a.s

841) COME SI ARTICOLA LA FASE PREPARATORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) In iniziativa ed istruttoria
- B) Controllo di legittimità
- C) Pubblicazione

842) COME SI ESERCITA IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi
- B) Mediante relazione da parte del responsabile del procedimento
- C) Mediante relazione da parte della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

843) COSA POSSONO FARE I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) Manifestare liberamente le proprie opinioni e produrre documenti
- C) Solo prendere visione degli atti

844) È AMMISSIBILE UNA RICHIESTA DI ACCESSO CON LA QUALE SI RICHIEDANO CHIARIMENTI SULL'OPERATO DELLA P.A.?

- A) No, in quanto l'accesso può riguardare solo documenti preesistenti ed individuabili
- B) Sì, se il richiedente ha partecipato ad almeno una gara
- C) Sì, se il regolamento comunale lo consente





845) AI SENSI DELLA L. 241/1990, CHE COSA SONO GLI INTERESSI COLLETTIVI?

- A) Interessi che fanno capo ad un gruppo esponenziale, organizzato in maniera non occasionale
- B) Interessi diffusi nell'attuale società, che fanno capo ad un gruppo occasionalmente costituito
- C) Interessi che fanno capo a soggetti indeterminati ed indeterminabili

846) AI SENSI DELLA L. 241/1990, NON È ANNULLABILE IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER MANCATA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- B) Qualora sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- C) Qualora sia adottato in violazione di norme sulla forma degli atti

847) AI SENSI DELLA L. 241/1990, QUALORA IL PRIVATO NON OTTEMPERI AGLI OBBLIGHI CONTENUTI NEL PROVVEDIMENTO, LA P.A.:

- A) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge
- B) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima
- C) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla amministrazione medesima

848) AI SENSI DELLA L. 241/1990, QUANDO SONO IMMEDIATAMENTE EFFICACI I PROVVEDIMENTI LIMITATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI PRIVATI?

- A) Quando hanno carattere cautelare e urgente
- B) Quando hanno carattere temporaneo e urgente
- C) Quando hanno carattere sanzionatorio

849) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA:

- A) Può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete
- B) Non può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete
- C) Può procedere solo personalmente alla rettifica delle dichiarazioni o istanze erranee o incomplete

850) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IN CASO DI PARZIALE O TOTALE ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PRESENTATO AL TAR CONTRO LE DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE CONCERNENTI IL DIRITTO DI ACCESSO:

- A) Il giudice amministrativo ordina l'esibizione dei documenti
- B) L'interessato è obbligato a ripresentare la richiesta d'accesso
- C) L'ordine di esibizione dei documenti è emesso dalla corte dei conti

851) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È NECESSARIO INDICARE, OLTRE L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, L'UFFICIO E LA PERSONA DEL RESPONSABILE:

- A) Sia l'oggetto del procedimento promosso che l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti
- B) Anche il termine entro cui il procedimento sarà concluso
- C) Esclusivamente l'oggetto del procedimento promosso

852) GLI ATTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO GENERALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- A) Non devono essere motivati
- B) Sono soggetti all'obbligo generale di motivazione
- C) Devono essere motivati solo con l'indicazione dei presupposti di diritto



853) LA LEGGE N. 241/90 HA INTRODOTTO, IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL "PRINCIPIO DELL'EFFICACIA". DI CHE COSA SI TRATTA?

- A) Del corretto rapporto che vi deve essere tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti in ossequio al principio della buona amministrazione
- B) Del dovere da parte della pubblica amministrazione di rendere accessibili agli interessati notizie e documenti concernenti l'operato dei pubblici poteri in ossequio al principio della trasparenza
- C) Del corretto rapporto che vi deve essere tra risorse impiegate e risultati ottenuti in ossequio al principio della buona amministrazione

854) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Sì, ma per esigenze straordinarie e motivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
- B) No
- C) Sì, ma per esigenze straordinarie anche immotivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria

855) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È RETTO:

- A) Anche da criteri di pubblicità e trasparenza
- B) Da criteri di pubblicità e trasparenza solo per gli atti comunali e provinciali
- C) Solo da criteri di economicità ed efficacia

856) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA REVOCA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE ESERCITATA:

- A) Solo sugli atti ad efficacia durevole
- B) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex tunc
- C) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex nunc

857) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA RIDUZIONE DEL TERMINE DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per sopravvenute esigenze, dallo stesso organo che lo ha emanato
- B) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
- C) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato

858) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per gravi ragioni
- B) In caso di provvedimento avente carattere cautelare ed urgente
- C) Solo in caso di provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati

859) LA L. 241/90 RICONOSCE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Sì
- B) No
- C) No, lo riconosce solo la costituzione

860) I SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- A) Hanno la facoltà di intervenire nel procedimento
- B) Possono solo impugnare l'atto definitivo per violazione di legge
- C) Non hanno alcun obbligo né facoltà di intervenire nel procedimento



861) I SOGGETTI PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SONO TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 241/90 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 15/05 E 80/05?

- A) Sì, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni indipendentemente dalla loro natura giuridica
- B) No, per loro natura di soggetti privati
- C) Sì, solo nei casi tassativamente previsti per l'esercizio privato di pubbliche funzioni

862) IL CAPO I DELLA LEGGE 241/90 E' DEDICATO AI PRINCIPI?

- A) Sì, dall'art. 1 all'art. 3
- B) No, concerne il responsabile del procedimento
- C) No, concerne la semplificazione dell'azione amministrativa

863) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, OGNI AMMINISTRAZIONE CONVOCATA ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON QUANTI SOGGETTI LEGITTIMATI ESPRIME LA PROPRIA VOLONTÀ?

- A) Uno
- B) Massimo tre
- C) Due congiuntamente

864) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, QUANDO L'ATTIVITÀ DEL PRIVATO SIA SUBORDINATA AD ATTI DI CONSENSO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIVERSE, L'INDIZIONE DELLA CONFERENZA, ANCHE SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO, SPETTA:

- A) All'amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale
- B) All'amministrazione preposta alla tutela dell'interesse pubblico prevalente
- C) Al privato

865) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90 L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, PER DETERMINARE IL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO, PUÒ CONCLUDERE ACCORDI CON GLI INTERESSATI NEL PERSEGUIMENTO:

- A) Solo del pubblico interesse
- B) Dell'interesse privato del responsabile del procedimento
- C) Del pubblico interesse o dell'interesse privato del destinatario

866) QUALE FRA QUESTI PRINCIPI È STATO INTRODOTTO DALLA L. 241/90?

- A) Trasparenza
- B) Buona amministrazione
- C) Imparzialità

867) QUALE NORMA DISCIPLINA LE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Art 6 legge n° 241/90
- B) Art 1 legge n° 241/90
- C) Art 6 legge n° 142/90

868) QUALORA IL PARERE RICHIESTO DA UN'AMMINISTRAZIONE AD UN'ALTRA NON VENGA FORNITO ENTRO IL TERMINE PREVISTO, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA L. 241/1990:

- A) L'amministrazione ha facoltà di procedere indipendentemente da esso
- B) Il parere si intende negato
- C) L'amministrazione ha l'obbligo di procedere indipendentemente da esso

869) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COSTITUTIVO DI QUALSIVOGLIA OBBLIGO:

- A) Deve indicare il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato
- B) Si esegue attraverso l'applicazione delle disposizioni per l'esecuzione coattiva dei crediti dello stato
- C) Costituisce una diffida che precede l'esecuzione coattiva





870) IL RICORSO AVVERSO IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 104/10, PUO' ESSERE PROPOSTO:

- A) Fino a quando perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- B) Entro sessanta giorni dall'inadempimento dell'amministrazione
- C) Senza limiti di tempo

871) IL PROVVEDIMENTO ADOTTATO IN VIOLAZIONE DI NORME SUL PROCEDIMENTO O SULLA FORMA DEGLI ATTI E' SEMPRE ANNULLABILE?

- A) No, non è annullabile qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- B) Sì, è sempre annullabile ad istanza della parte che ha richiesto il provvedimento.
- C) Sì, è sempre annullabile, anche d'ufficio.

872) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' RICHIEDERE ALL'INTERESSATO CHE PRESENTA UN'ISTANZA, ESIBENDO UN DOCUMENTO DI IDENTITA' O DI RICONOSCIMENTO, I CERTIFICATI ATTESTANTI GLI STATI O FATTI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO?

- A) No, tale richiesta è vietata
- B) Sì, se l'istanza non è presentata in bollo
- C) Sì, in ogni caso

873) IL PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE DI RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO E':

- A) Obbligatorio e vincolante
- B) Obbligatorio e non vincolante
- C) Facoltativo e non vincolante

874) I PARERI RICHIESTI DAGLI ENTI PER L'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO VENGONO TRASMESSI CON MEZZI TELEMATICI ENTRO UN CERTO TERMINE. A CHI SONO RICHIESTI I SUDDETTI PARERI?

- A) Agli organi consultivi istituiti delle pubbliche amministrazioni.
- B) All'Anac.
- C) Alla commissione per l'accesso agli atti.

875) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSTA DI UNA SERIE DI ELEMENTI TRA I QUALI SI ANNOVERA PER ESEMPIO:

- A) Il luogo, ovvero il posto in cui è stato emanato l'atto.
- B) Il modo, quale elemento proprio degli atti autoritativi, volto a definire i motivi per i quali è stato adottato l'atto.
- C) Il luogo, ovvero il posto di residenza del beneficiario del provvedimento.

876) LA RATIFICA, LA SANATORIA, LA CONFERMA, LA RETTIFICA E LA CONVERSIONE SONO PROVVEDIMENTI:

- A) Affini alla convalida, aventi una finalità conservativa del provvedimento.
- B) Affini alla revoca, aventi una finalità riscrittiva del provvedimento.
- C) Affini all'abrogazione, aventi una finalità sostitutiva del provvedimento.

877) L'ACCESSO AGLI ATTI DI CUI ALLA LEGGE 241/1990 E L'ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO DI CUI AL D.LGS. 33/2013, NELLA SOSTANZA:

- A) Operano sulla base di norme e presupposti differenti.
- B) Operano sulla base di norme diversi ma le finalità sono le stesse.
- C) Non hanno differenze nelle forme di accesso, a parte il fatto che le norme sono intervenute in tempi diversi.





878) IL GDPR HA INTRODOTTO L'OBBLIGO PER TUTTE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI PROCEDERE ALLA NOMINA DI QUALE FIGURA TRA QUELLE CHE SEGUONO?

- A) Dpo.
- B) Rtd.
- C) Rpct.

879) IL GDPR, APPROVATO CON REGOLAMENTO N. 675/2016, DISCIPLINA IL DIRITTO DI ACCESSO DELL'INTERESSATO PRESSO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO AL FINE DI OTTENERE UNA, TRA LE ALTRE, DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI:

- A) Le finalità del trattamento.
- B) Tutte le notizie in possesso degli uffici del comune, della provincia e della regione, nonché, dalle loro aziende ed enti dipendenti
- C) Tutte le notizie in possesso degli uffici del comune e della regione, nonché, dalle loro aziende ed enti dipendenti

880) AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 241/1990, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- A) ...non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) ... può aggravare il procedimento secondo il proprio insindacabile giudizio, indipendentemente dallo svolgimento dell'istruttoria.
- C) ...deve aggravare il procedimento anche se non vi sono esigenze particolari nello svolgimento dell'istruttoria

881) LA DISCIPLINA SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FISSA PRINCIPI CUI E' SUBORDINATA LA P.A. NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. TRA QUESTI RIENTRA TRA GLI ALTRI:

- A) Il principio di legalità.
- B) Il principio di sussidiarietà.
- C) Il principio di non discriminazione e pubblicità.

882) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI EFFICIENZA. COSA SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il rapporto tra i risultati e la quantità di risorse da impiegare per ottenere quei risultati.
- B) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- C) Il rapporto tra atti prodotti nel rispetto della trasparenza e quelli in linea con la disciplina privacy.

883) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI EFFICACIA. CHE SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- B) Il rapporto tra i risultati e la quantità di risorse da impiegare per ottenere quei risultati.
- C) Il minimo impiego possibile di risorse.

884) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI ECONOMICITA'. COSA SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il minimo impiego possibile di risorse.
- B) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- C) Il rapporto tra atti prodotti nel rispetto della trasparenza e quelli in linea con la disciplina privacy.

885) ATTUALMENTE L'ACCESSO DISCIPLINATO DAL CAPO V DELLA LEGGE N. 241/1990 VIENE INDICATO COME?

- A) "accesso procedimentale" o "accesso documentale"
- B) "accesso civico" o "accesso civico semplice"
- C) "accesso civico generalizzato" o "accesso generalizzato"





886) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, anche se questo comporta il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- C) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990

887) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, questo a prescindere dal fatto che altre leggi prevedano in modo diverso.
- B) Con la normativa foia, l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale.
- C) Il principio che guida l'intera normativa è la tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni possedute dalla pubblica amministrazione.

888) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) A differenza del diritto di accesso civico "semplice" (regolato dal d. lgs. n. 33/2013), che consente di accedere esclusivamente alle informazioni che rientrano negli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge (in particolare, dal decreto legislativo n. 33 del 2013), l'accesso civico generalizzato si estende a tutti i dati e i documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, all'unica condizione che siano tutelati gli interessi pubblici e privati espressamente indicati dalla legge
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990
- C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal d.lgs 33/13 estendendone le possibilità

889) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE AGLI UFFICI CUI PUÒ ESSERE INOLTATA UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato a uno qualunque degli uffici dell'ente che poi provvederà a farlo pervenire all'ufficio di competenza
- B) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'ufficio che detiene i dati o i documenti
- C) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'ufficio relazioni con il pubblico

890) GLI UFFICI PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO PROVVEDONO:

- A) All'informazione dell'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti
- B) Al collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici
- C) A smistare le domande di accesso da parte dei cittadini e inoltrarle al comune





891) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, sostituisce le altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.
- B) A differenza del diritto di accesso civico "semplice" (regolato dal d. lgs. n. 33/2013), che consente di accedere esclusivamente alle informazioni che rientrano negli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge (in particolare, dal decreto legislativo n. 33 del 2013), l'accesso civico generalizzato si estende a tutti i dati e i documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, all'unica condizione che siano tutelati gli interessi pubblici e privati espressamente indicati dalla legge.
- C) Con la normativa foia, l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale.

892) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo.
- B) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, sostituisce le altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.
- C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal d.lgs 33/13 estendendone le possibilità.

893) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, anche se questo comporta il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal d.lgs 33/13 estendendone le possibilità.

894) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, è utilizzabile da giornalisti, organizzazioni non governative, imprese, i cittadini italiani se residenti nella provincia in cui ha sede l'amministrazione interessata, ma non da cittadini stranieri.
- B) A differenza del diritto di accesso procedimentale o documentale (regolato dalla legge n. 241/1990), garantisce al cittadino la possibilità di richiedere dati e documenti alle pubbliche amministrazioni, senza dover dimostrare di possedere un interesse qualificato.
- C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.

895) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE DI NORMA IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE È INDIVIDUATO DALL'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO:

- A) Nel segretario generale salva motivata individuazione di un dirigente.
- B) Nel dirigente salva motivata individuazione di un nucleo di valutazione.
- C) Nel nucleo di valutazione salva motivata individuazione di un dirigente competente per materia.





896) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO ALLA FIGURA DEL "CONTROINTERESSATO"?

- A) È condizione necessaria e sufficiente per essere considerati controinteressati il fatto che si compaia nel testo dei documenti richiesti.
- B) Il controinteressato è identificato e contattato dalla pubblica amministrazione che, ricevuta la richiesta di accesso ai dati o documenti, né dà comunicazione al soggetto terzo.
- C) Il controinteressato può presentare un'opposizione motivata all'accesso ai dati o documenti richiesti entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della pubblica amministrazione.

897) IL DLGS 33/13 HA, ATTRAVERSO UNA MAGGIORE TRASPARENZA DI TUTTE LE PA, COME OBIETTIVI PRINCIPALI FRA GLI ALTRI? (INDICARE LA RISPOSTA ERRATA)

- A) Razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica
- B) Attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico)
- C) Favorire la prevenzione della corruzione

898) AI SENSI DELL'ART 1 COMMA 8 DELLA LEGGE 190/12, NEGLI ENTI LOCALI, IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEVE?

- A) Entro il 31 gennaio di ogni anno definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- B) Adottare, entro la fine di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione
- C) Entro la fine di ogni anno definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

899) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, questo a prescindere dal fatto che altre leggi prevedano in modo diverso.
- C) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990

900) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, abrogando e sostituendo il capo v della legge n. 241/1990.
- B) L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.
- C) Il principio che guida l'intera normativa è la tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni possedute dalla pubblica amministrazione.

